



DISTRETTO N° 40

63° Circolo Didattico "ANDREA DORIA"

Piazza Marcanonio Colonna, N. 15 - Cap. 80125- Napoli
Tel/Fax 081.23.90.083- 081.6107272 - email: Nae063006@Istruzione.It
Sito web: www.63circolo.gov.it
Codice Meccanografico Scuola: NAEE063006- Cod. Fisc. 80089900635



anno scolastico 2016/2017

Formativa



Dirigente Scolastico
dott.ssa Rossella TENORE

SOMMARIO

PROCESSI CHIAVE		PROCESSI TRASVERSALI	PAG
1	ELABORAZIONE POF	Contesto socio-culturale	
		Rilevazione dei bisogni	
		Offerta Formativa dell'Istituto	
		Percorso educativo dell'Istituto	
2	INSEGNAMENTO/ APPRENDIMENTO	Organizzazione del curricolo	
		Organizzazione del primo ciclo	
		Rapporto tra curricolo ed insegnamento della religione	
		Scuola dell'Infanzia	
		Scuola Primaria	
		Agenda/Piano delle attività	
		Organi Collegiali	
		Consiglio di classe/Interclasse	
		Criteri Formazione classi prime	
3	INCLUSIONE	Le scelte di inclusione	
4	PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE ANNUALI	Scuola Infanzia - tre anni	
		- quattro anni	
		- cinque anni	
		Scuola primaria - Classi prime	
		- Classi seconde	
		- Classi terze	
		- Classi quarte	
		- Classi quinte	
5	PROGETTI ED EVENTI	Curricolari ed extracurricolari	
		Piano di Miglioramento	
6	I PROCESSI DI VALUTAZIONE	Il processo di valutazione	
7	ASSETTO ORGANIZZATIVO	Dirigente Scolastico	
		Consiglio d'Istituto	
		Giunta Esecutiva	
		Comitato per la valutazione del Servizio Insegnanti	
		Collaboratori/ Funzioni Strumentali	
		Coordinatori di classe	
		Area Amministrativa	
		Rappresentanti di classe	
		R.S.U./ Incaricati	
		Carta dei Servizi	
		Regolamento d'Istituto	

CONTESTO SOCIO-CULTURALE



Sita in Piazza M. Colonna, 15, nel cuore del quartiere Fuorigrotta, a brevissima distanza dalla stazione della Ferrovia Cumana e dalle fermate degli autobus di Via Leopardi e di Viale Augusto, è nata il 4 marzo 1969. Gravemente danneggiata dal terremoto del 1980, fu ristrutturata e restituita alla comunità scolastica nel 1982.

Luminosa e accogliente, si sviluppa in tre settori comprensivi di piano terra, primo e secondo piano ciascuno dotato di quattro aule, servizi igienici e ampi corridoi. Ogni aula è dotata di postazione multimediale. Inoltre nella scuola sono attivi vari laboratori: aule con LIM, musicale (fondi Pon-Fesr 2011-2012), scientifico (fondi Pon-Fesr 2010-2011), Laboratorio L2 dotato di postazioni fisse, mobili ed iPad (fondi Pon-Fesr 2011-2012) e biblioteca.



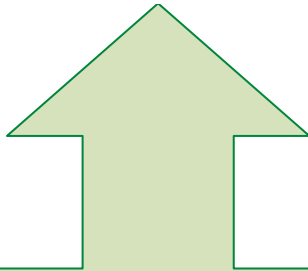
L' "Andrea Doria" vanta una forte apertura al territorio. Tra le più importanti iniziative che, nel corso degli anni, hanno caratterizzato il nostro impegno verso l'esterno, non si può non citare la lunga battaglia per il verde, conclusasi felicemente con l'apertura del parco pubblico Robinson e l'adozione, che ne ha consentito il restauro, del più importante monumento archeologico del quartiere: la Crypta neapolitana.

Anche quest'anno ci si propone di collaborare con la X Municipalità, l'ASL 1 gli enti e le associazioni di volontariato.

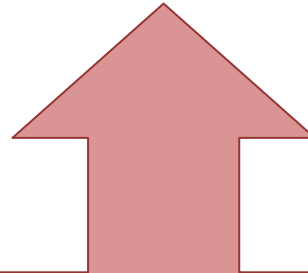
Non mancano i rapporti con le altre scuole (primarie, dell'infanzia e secondarie di 1° grado e 2° grado) del territorio con le quali si stanno creando contatti e scambi culturali sempre più proficui.



L'"Andrea Doria" organizza varie manifestazioni mirate a festeggiare la Scuola nel suo insieme oppure ad aiutare gli altri. Queste manifestazioni hanno sempre coinvolto tutti gli alunni e i loro genitori.



Nel quartiere sono presenti:
Politecnico, Biblioteca, Mostra
d'Oltremare, Rai, Città della
Scienza, CNR, mercato rionale,
consultorio familiare,
associazioni di volontariato,
teatri, Parco Robinson, Stadio
San Paolo, impianti sportivi vari
e differenziati, siti religiosi.



Non mancano i problemi che
sono da attribuirsi a:

- Forte densità demografica.
- Pulizia del quartiere non
sempre appropriata.
- Traffico automobilistico in
crescente aumento.
- Fenomeni di illegalità.
- Insufficienza di luoghi di
socializzazione organizzata.

BISOGNI FORMATIVI

Rilevazione dei bisogni

Il Piano dell'Offerta Formativa assume maggiore efficacia e validità quando riesce a fondare la propria struttura su un'attenta rilevazione:

- dei formativi degli alunni;
- delle aspettative delle famiglie e della comunità territoriale;
- delle aspettative degli operatori scolastici.

Dalle rilevazioni effettuate tra gli alunni, genitori e docenti della nostra scuola, emergono i seguenti bisogni:

Bisogni degli alunni:

- stare bene con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico;
- vivere esperienze anche in ambito extrascolastico (visite didattiche, uscite guidate,...);
- apprendere utilizzando metodi e strumenti differenziati in spazi alternativi all'aula (laboratori).



Bisogni delle famiglie:

- fornire una preparazione adeguata;
- motivare ad apprendere;
- valorizzare le potenzialità di tutti;
- considerare i bisogni e gli interessi degli alunni;
- trasmettere valori e regole del vivere civile e democratico.



Bisogni dei docenti:

- rafforzare gli elementi di continuità educativo - didattica tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria;
- essere sostenuti nell'inclusione di alunni che manifestano ritardi o difficoltà nell'esercizio delle abilità fondamentali;
- valorizzare le competenze professionali;
- svolgere il proprio lavoro in un clima centrato sul rispetto, sulla libertà di didattica e sulla collaborazione tra tutti coloro che operano nella scuola;
- coinvolgere agenzie formative del territorio e degli Enti locali.



Bisogni della Comunità territoriale:

- garantire un'offerta formativa qualificata;
- rappresentare un luogo di integrazione degli alunni;
- trasmettere sentimento di appartenenza e di rispetto per il territorio e per il patrimonio culturale.



OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La caratterizzazione dell'offerta formativa avviene attraverso una serie di proposte articolate - progetti/laboratori/attività -, affidati a responsabili che ne coordinano la progettazione, lo svolgimento, la valutazione conclusiva.

Si effettua poi un'azione complessiva di supervisione e valutazione che viene svolta a vari livelli e in diversi ambiti: dal Dirigente Scolastico al DSGA, dal Collegio Docenti al Consiglio di Istituto.

All'inizio di un nuovo anno scolastico, il Gruppo di Lavoro POF, sulla base anche delle direttive del Dirigente Scolastico, si riunisce per effettuare la pianificazione delle attività, finalizzata alla stesura del testo da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

L'Offerta Formativa tiene conto dei percorsi curricolari ed extracurricolari degli anni precedenti, delle relazioni finali dei responsabili dei progetti, delle nuove proposte giunte da docenti, genitori, studenti.

Ciascun responsabile di un progetto/attività, partendo dagli obiettivi generali, procede a definire:

- obiettivi misurabili correlazioni interdisciplinari
- destinatari e metodologie di valutazione
- durata e fasi di sviluppo del progetto
- risorse umane
- risorse strumentali, con l'analisi dei costi.

I Progetti così definiti vengono raccolti dal Gruppo di Lavoro e costituiscono parte rilevante del POF, parte integrante del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto.

I docenti designati per i singoli progetti e i gruppi di lavoro procedono nello svolgimento delle attività secondo quanto definito nel POF e, sulla base delle specifiche pianificazioni, compilano le relazioni conclusive le quali permettono di elaborare un bilancio delle attività svolte.

VISION

La Vision rappresenta la meta, il percorso, la direzione, l'obiettivo... perseguiti dal Dirigente Scolastico, dal personale docente e non docente, dagli alunni e i loro genitori, dagli Enti esterni.

LA NOSTRA VISION

una scuola
che...

rappresenti un luogo sereno, caratterizzato da un atteggiamento accogliente. Un luogo in cui gli alunni sono protagonisti loro percorso formativo e si sentano motivati all'apprendimento sia come singoli che come parte di un gruppo.

presti attenzione (anche attraverso specifici percorsi educativo/didattici) alle fasi psicologiche e fisiche dello sviluppo degli alunni, tesa a formare personalità equilibrate e responsabili, con capacità critica che contrasti gli stereotipi e i modelli consumistici basati sull'aver e sull'apparire.

formi cittadini attivi e responsabili, privilegiando l'aspetto formativo, in stretta sinergia con le famiglie, con le quali va ricercata una coerente alleanza educativa.

scoraggi qualsiasi atteggiamento di aggressività o di sopraffazione da parte di singoli o di gruppi, mettendo alla base della propria vision valori morali ed etici quali il rispetto reciproco, la tolleranza, la solidarietà e la cooperazione.

tenga conto dell'extrascuola e, possibilmente, promuova un coordinamento degli interventi con le altre agenzie educative presenti sul territorio.

curi in modo costante e chiaro le informazioni alle famiglie sul percorso scolastico e su tutte le attività organizzate dalla scuola (uscite sul territorio, attività sportive ecc.)

aperta alle tematiche globali, sensibile alla salvaguardia dei diritti degli individui e dei popoli nell'ottica di una cittadinanza europea e mondiale.

radichi gli alunni sul **territorio**, ne faccia conoscere gli aspetti storici e culturali, promuova lo spirito della convivenza pacifica e della collaborazione fra gruppi etnici, anche attraverso il potenziamento dell'insegnamento della **II lingua straniera**.

costruisca e condivida un **percorso unitario** e progressivo fra il ciclo primario e la scuola secondaria, coordinando approcci e metodologie

LA MISSION DELL'ISTITUTO



Attivare azioni e valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica

Creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti la dispersione scolastica

Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.

Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria.

Predisporre azioni per favorire l'Accoglienza i Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.



**"Accogliere, formare, orientare
tra esperienza ed innovazione"**

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

AGENDA: PIANO DELLE ATTIVITA'

COLLOQUI

La collaborazione con le famiglie è indispensabile per la promozione del processo formativo degli alunni.

Questa collaborazione sarà veramente efficace e produttiva solo se vi sarà consapevolezza che genitori e docenti lavorano assieme ad uno stesso progetto: la formazione dei ragazzi. La nostra Scuola invita le famiglie a partecipare al processo di crescita culturale, sociale e civile dei propri figli, cercando di coinvolgerle nella vita dell'Istituto e di renderle coscienti del ruolo che possono svolgere affiancando l'attività dei docenti.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è quindi fondamentale e avviene secondo diverse modalità:

INCONTRI INDIVIDUALI GENITORI-DOCENTI: si svolgono due volte per quadrimestre e comprendono anche i colloqui al termine del primo quadrimestre ed il colloquio finale. Ulteriori colloqui con i docenti sono sempre possibili previo appuntamento concordato.

ASSEMBLEA DI CLASSE: durante questi incontri, i docenti presentano la programmazione didattica, illustrano le scelte metodologiche e si confrontano con i genitori sulle scelte educative

ASSEMBLEA DELLE SEZIONI - 3 ANNI: è previsto un incontro a giugno, per fornire le informazioni necessarie e l'ingresso degli alunni di tre anni nella Scuola dell'Infanzia.

ASSEMBLEA DELLE CLASSI PRIME: è previsto un incontro nei giorni precedenti l'inizio dell'anno scolastico, per fornire le informazioni necessarie e per favorire l'ingresso degli alunni nella Scuola Primaria

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE: vi partecipano i docenti ed un rappresentante dei genitori per ogni classe; ha il compito di formulare proposte in ordine all'azione educativa e di esprimere parere sull'adozione dei libri di testo

I genitori hanno inoltre la possibilità di concordare con gli insegnanti di classe ulteriori colloqui individuali.

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Scuola primaria



All'inizio di ogni anno scolastico, la Dirigenza procede alla formazione delle classi, tenendo conto dei criteri suggeriti anche dal Consiglio di Circolo.

L'assegnazione degli allievi alle classi avviene secondo le seguenti modalità e i seguenti criteri:

- equa distribuzione degli alunni per livelli di competenza
- equa distribuzione degli alunni di sesso maschile e femminile
- equa distribuzione degli alunni provenienti dall'"Andrea Doria"
- equa distribuzione degli alunni anticipatari
- equa distribuzione degli alunni diversamente abili

Non sono possibili spostamenti se non per gravi e documentati motivi, e ciò nel rispetto di tutti e a garanzia della serietà dell'istituto.

Da quanto detto si evince che le prime classi si presentano decisamente eterogenee, ciò al fine di educare anche ad una corretta vita sociale.

Va precisato inoltre, che, non essendo la scuola dell'infanzia obbligatoria, si accettano le iscrizioni dei bambini compatibilmente con la capienza dei locali; per le iscrizioni in esubero si compila una lista d'attesa che tiene conto propriamente delle esigenze del bambino, di quelle della famiglia, dell'età.

Scuola dell'infanzia



La formazione delle sezioni è soggetta alla variabilità delle iscrizioni. Possono formarsi, secondo il progetto educativo della scuola, sezioni omogenee e/o eterogenee per età.

Sono previsti i seguenti criteri generali:

- i fratelli iscritti vengono in linea di massima assegnati a diverse sezioni;
- nelle sezioni saranno previsti, nei limiti del possibile, un egual numero di maschi e femmine;
- la divisione per età può prevedere un ugual numero di bambini per ogni fascia di età o raggruppamenti sezioni per due fasce di età.

PIANO D'INCLUSIONE (sintesi)

PREMESSA

Indipendentemente dalla presenza di eventuali certificazioni di disabilità e/o DSA, tutti gli alunni possono, nel loro percorso scolastico, in maniera continuativa o per periodi limitati, manifestare Bisogni Educativi Speciali ai quali la scuola deve rispondere in maniera adeguata e personalizzata. Il concetto di inclusività pone, quindi, la scuola in un processo di cambiamento/evoluzione, sostituendo la didattica integrativa con una inclusiva. Si pone, quindi, la questione del “rendere partecipi” tutti gli alunni attraverso l’assegnazione di un ruolo ben preciso a ciascun componente della classe con la finalità di rendere tutti complessivamente autonomi nei processi di apprendimento.

In quest’ottica, la nostra Scuola si fa carico dei bisogni particolari degli studenti, prestando maggiore attenzione a coloro che presentano bisogni “speciali”.

Il concetto di “**Bisogno Educativo Speciale**” è una macrocategoria che comprende in sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità, sia quelle di disturbi evolutivi specifici e altre varie situazioni di problematicità legate a situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Il **P.A.I.** ha lo scopo di promuovere la **CULTURA DELL’INCLUSIONE** e la realizzazione di percorsi educativi e didattici rispondenti alle necessità formative degli alunni con Bisogni Educativi Speciali così come da normativa (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successiva Circolare Ministeriale n.8 del 06.03.2013).

METODOLOGIE D’INTERVENTO

Nella consapevolezza che:

- ✓ *la scuola inclusiva richiede sistemi di istruzione flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni;*
- ✓ *gli alunni con B.E.S. richiedono prassi di integrazione e di inclusione che da un lato affermino il ruolo centrale di ciascun studente e dall’altro valorizzino le diversità come ricchezza per l’intera comunità scolastica;*

la nostra Scuola risponde alla specificità individuale di ogni alunno:

- operando scelte organizzative che coinvolgono l’intero contesto scolastico, le famiglie e le risorse presenti sul territorio, affinché la diversità sia ricchezza per tutta la comunità scolastica (COLLEGIALITA’);
- realizzando percorsi individualizzati e personalizzati che *vivono* nella didattica comune affinché i processi di integrazione ed inclusione si fondano all’interno delle scelte metodologiche e didattiche del processo di

apprendimento/insegnamento per tutti gli alunni (PROGETTUALITA'-INDIVIDUALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI);

- con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e ben integrate fra loro, attraverso sistemi di istruzione flessibili (FLESSIBILITA');
- curando, con particolare attenzione, le delicate fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola (ACCOGLIENZA - CONTINUITA').

Per la realizzazione dei processi di integrazione/inclusione, come previsto dalle normative vigenti, la nostra Scuola predispone specifici piani d'intervento: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed il PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Il processo di **valutazione** di ogni singolo alunno, si articola in tre fasi:

- a) Valutazione diagnostica;
- b) Valutazione formativa;
- c) Valutazione periodica (intermedia) e annuale (finale).

Piano Annuale per l'Inclusione

(RILEVAZIONE DATI RELATIVI ALL' A.S. 2016/17)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	30
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	30
2. disturbi evolutivi specifici	12
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	-
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ Altro	3
Totali	45
% su popolazione scolastica	809 al 26.06.17
N° PEI redatti dai GLHO	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro: ✓ Partecipazione a corsi di formazione organizzati dal CTS	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
H. Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	No				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No					
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- ✓ Coordina il GLHI
- ✓ Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto ad una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", per favorire i processi di inclusione
- ✓ Partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria.

GLI:

- Istituzionalizzazione del GLI al fine di:
- ✓ Rilevazione BES presenti nella scuola;
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- ✓ Elaborazione proposta PAI (Piano Annuale per l' Inclusività) da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della Funzione Strumentale.

TEAM DOCENTI:

- ✓ Realizzazione di Progetti curriculari ed extracurriculari ed uscite didattiche volti prevalentemente all'inclusione degli alunni con difficoltà, con il supporto del gruppo classe;
- ✓ Individuazione dei casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- ✓ Rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA;
- ✓ Rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- ✓ Produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- ✓ Definizione di interventi didattico-educativi;
- ✓ Individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- ✓ Definizione dei bisogni dello studente;
- ✓ Progettazione e condivisione progetti personalizzati;
- ✓ Stesura e applicazione Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- ✓ Collaborazione-scuola-famiglia-territorio;
- ✓ Condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

DOCENTI DI SOSTEGNO:

- ✓ Partecipazione alla programmazione educativo-didattica;
- ✓ Supporto al team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- ✓ Interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- ✓ Rilevazione casi BES;
- ✓ Coordinamento, stesura e applicazione Piano di lavoro (PEI e PDP);
- ✓ Promozione dell'integrazione, dell'apprendimento, dello sviluppo della personalità, dell'autonomia degli alunni DSA in sinergia con i docenti curriculari.

COLLEGIO DOCENTI:

- ✓ Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno);
- ✓ Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- ✓ Esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- ✓ Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE:

- ✓ Collabora attivamente alla stesura del PAI
- ✓ Cura i contatti con l'ASL, le famiglie, il Comune
- **DISABILITA':**
 - ✓ Coordina gli incontri del GLHO
 - ✓ Promuove la partecipazione degli alunni DA a tutte le iniziative della scuola

- DSA:
 - ✓ Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP
- BES:
 - ✓ Fornisce supporto alla rilevazione dei BES
 - ✓ Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
 - ✓ Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
 - ✓ Cura i rapporti con il CTS (Centro Territoriale di Supporto)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno, in piena contitolarità con gli altri docenti della classe, e la funzione strumentale area disagio, promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- ✓ Attività laboratoriali (learning by doing)
- ✓ Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- ✓ Tutoring
- ✓ Peer education
- ✓ Attività individualizzata (mastery learning).

Il principio di base di tutti i docenti di sostegno è di svolgere le attività didattiche all'interno della classe a beneficio di tutti gli alunni per rendere sempre più inclusivo il supporto dato all'alunno con disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Essendo la famiglia corresponsabile del percorso scolastico da attuare, viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- ⇒ la condivisione delle scelte effettuate
- ⇒ l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- ⇒ il coinvolgimento nella redazione dei Piani di lavoro (PEI nel caso di alunni con disabilità – PDP per BES 2 e 3).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un Piano di lavoro (PEI nel caso di alunni con disabilità – PDP per BES 2 e 3).

Nel Piano di lavoro vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra Istituzione scolastica e realtà socio/assistenziali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, in considerazione della gravità delle patologie di numerosi bambini, sarebbe auspicabile una maggiore presenza di risorse umane aggiuntive (docenti e assistenti) per favorire i processi di inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive.

L'istituto necessita:

- ⇒ L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- ⇒ Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, al fine di ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- ⇒ Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi
- ⇒ Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- ⇒ Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- ⇒ Potenziamento di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa
- ⇒ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico (la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo)
- ⇒ I docenti degli anni ponte tra un ordine di scuola e l'altro, coordinati dalla Funzione Strumentale, presteranno particolare attenzione alla presentazione degli alunni con particolari bisogni educativi per poter poi operare scelte più proficue e pianificare un percorso formativo più appropriato
- ⇒ potenziamento di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa

LA SCUOLA

L' "Andrea Doria" dispone di aule spaziose e luminose, affiancate da ampi spazi idonei per l'approfondimento delle varie discipline, la drammatizzazione, l'attività sportiva, artistica, adatti a tutti gli alunni iscritti.

SPAZI INTERNI/ESTERNI

	Aule dotate di computer
	Biblioteca
	Laboratorio Scientifico (fondi Pon-Fesr 2010-2011)
	Laboratorio Musicale (fondi Pon-Fesr 2011-2012)
	Laboratorio L2 dotato di postazioni fisse, mobili ed Ipad (fondi Pon-Fesr 2011-2012)
	Aula L. I. M. L.I.M. in classe (una LIM per piano in ogni settore)
	Dirigenza Segreteria Cortile Giardino Palestra (temporaneamente interdetta)

TEMPO-SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

	Lun	Mart	Merc	Giov	Ven
Entrata	8,00 - 8,30				
Uscita	15,30 - 16,00				

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO PROLUNGATO: 27.30 ore settimanali

	Lun	Mart	Merc	Giov	Ven
Entrata	8,15	8,15	8,15	8,15	8,15
Uscita	13,45	13,45	13,45	13,45	13,45

TEMPO PIENO: 40 ore settimanali

	Lun	Mart	Merc	Giov	Ven
Entrata	8,15	8,15	8,15	8,15	8,15
Uscita	16,15	16,15	16,15	16,15	16,15

FINALITA' EDUCATIVE

Il 63° Circolo Didattico, in linea con quanto indicato dalle Direttive Nazionali ed Europee ed, in risposta ai bisogni formativi degli alunni, intende offrire un servizio efficiente e qualificato, una scuola impegnata a promuovere, in armonia col territorio, la cultura della legalità e del rispetto della persona in un'ottica di valorizzazione delle diversità, delle differenze individuali, sociali e culturali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Maturare l'identità

- Corporea
- Intellettuale
- Psicodinamica

Conquistare l'autonomia

- Orientarsi
- Effettuare scelte
- Fare scoperte

Sviluppare competenze

- Sensoriali
- Percettive
- Motorie

Sviluppare il senso della cittadinanza

- Scoprire gli altri e i loro bisogni
- Gestire i contrasti attraverso regole condivise
- Riconoscere diritti e doveri

SCUOLA PRIMARIA

Educare al dialogo, l'accettazione di sé e degli altri la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro

Acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle dei linguaggi informatici e della L2

Educare divenire consapevoli e responsabili delle proprie azioni

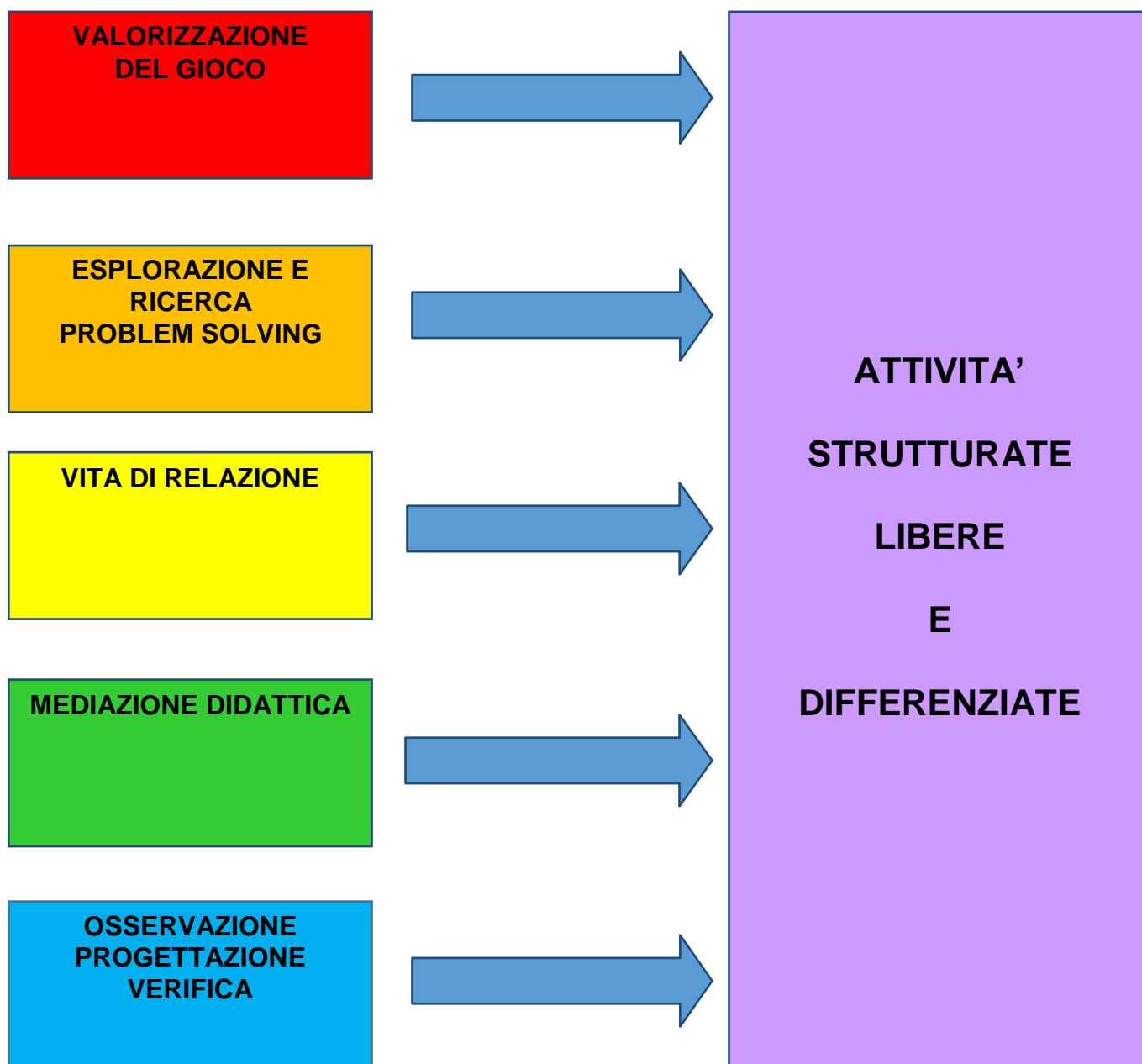
Sviluppare la capacità di cogliere la ricchezza della diversità di persone culture

Sostenere l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta

Permettere di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero divergente

Educare al metodo e all'organizzazione ponendo le basi per l'uso di metodologie scientifiche

METODOLOGIE SCUOLA DELL'INFANZIA



METODOLOGIE SCUOLA PRIMARIA



PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE ANNUALI

IL CURRICOLO

Per garantire l'unitarietà del processo formativo, il Collegio dei Docenti ha elaborato il curricolo verticale nel rispetto dei seguenti riferimenti normativi:

- D. L.vo n° 59/2004 recante Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio personalizzati.
- Documento di indirizzo (04-03-2009) per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", L. 169/08.
- D.P.R. n°89 del 20-03-09 Regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia e successive integrazioni 2012.

La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, il processo di insegnamento apprendimento che persegue le seguenti finalità:

- Pluralità delle culture
- Sviluppo di identità consapevole e aperta
- Libertà e uguaglianza art.2,3 Costituzione
- Rispetto delle differenze
- Particolare attenzione alla disabilità e ogni fragilità (BES)
- Centralità del bambino



CURRICULUM VERTICALE

SCUOLA INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA				
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sè e l'altro		Il corpo e il movimento
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittad.Costituz. Religione		Educaz. Fisica
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	DISCIPLINE				
	Italiano Inglese Lingua "2"	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Cittad.Costituz. Religione		Educaz. Fisica

PROFILO DELLE COMPETENZE GENERALI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Nello specifico:

- ❖ Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- ❖ Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- ❖ Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- ❖ Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- ❖ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- ❖ Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- ❖ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- ❖ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- ❖ Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- ❖ In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICULUM VERTICALE PER DISCIPLINE

ITALIANO

	NUCLEI FONDANTI	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	Campi di esperienza "I discorsi e le parole"	L' alunno comunica e si esprime correttamente in lingua italiana. Ascolta e comprende discorsi e narrazioni. Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
Scuola primaria	Ascolto e parlato Lettura e comprensione Scrivere Riflessione linguistica	L' alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali provenienti da varie fonti. Legge e comprende testi di vario tipo, sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coesi legati alla sua esperienza conoscitiva.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA

COMUNITARIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	Campi di esperienza "La conoscenza del mondo"	L' alunno scopre e sperimenta lingue diverse. Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali Concilia l'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico. Diventa gradualmente consapevole del suo impiego.
Scuola primaria	Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale) Lettura (comprensione scritta) Scrittura (Produzione scritta)	L' alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche in maniera mnemonica. Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera, ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.

STORIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	Campo di esperienza	L'alunno osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
	La conoscenza del mondo Il corpo in movimento	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
Scuola primaria	Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali.
	Linguaggio della <u>geo-graficità</u>	Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
	Paesaggio Regione e sistema territoriale	Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	Campo di esperienza:	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto.
	Il <u>se'</u> e l'altro	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
	La conoscenza del mondo	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato – presente- futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Scuola primaria	Uso delle fonti	L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio.
	Organizzazione delle informazioni	Si orienta lungo la linea del tempo, organizza le informazioni e le conoscenze individuando le periodizzazioni.
	Strumenti concettuali	
	Produzione scritta e orale	Comprende avvenimenti e fatti della storia dal Paleolitico alla fine del mondo antico.

GEOGRAFIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	Campo di esperienza	Il bambino riflette, si confronta e discute con gli adulti e con altri bambini.
	Il <u>se'</u> e l'altro	Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Scuola primaria	Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile	L'alunno aderisce consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che gli consente di praticare la convivenza civile.
	Conoscenza e rispetto della <u>realta'</u> ambientale	L'alunno continua la costruzione del senso di legalità, iniziata nella scuola dell'Infanzia, sviluppando l'etica della responsabilità.
	Conoscenza e comprensione delle regole e delle forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale	Inizia a conoscere la Costituzione della Repubblica italiana. Impara a riconoscerne i principi.
		Identifica e distingue procedure, compiti, ruoli e poteri

MATEMATICA

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienza La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Individua posizioni di oggetti nello spazio; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
SCUOLA PRIMARIA	Numeri Spazio e figure Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno esegue con sicurezza il calcolo con i numeri naturali e decimali; legge, scrive e confronta i numeri decimali. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione) Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

SCIENZE

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienza: Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
SCUOLA PRIMARIA	Oggetti, materiali e trasformazioni Osservare e sperimentare sul campo L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi. Riconosce le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati ne riconosce e descrive il funzionamento.

MUSICA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	<p>Campi di esperienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad ascoltare "l'ambiente circostante" • Imparare " la musica come linguaggio" <p>Sviluppare la capacità creativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e riconoscere suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze; • Discriminare suoni e rumori naturali ed artificiali; • Scoperta del movimento corporeo e della propria voce come mezzo espressivo; • Esplorazione del primo alfabeto musicale con simboli per codificare i suoni ascoltati e riprodurli con la voce o strumenti; • Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo sequenze sonoro-musicali • Esplorare le possibilità informatiche per la creazione di prodotti pluridisciplinari.
Scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali • Esprimersi con il canto e la musica 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie a disposizione in modo consapevole e creativo; • Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi, • Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

ARTE E IMMAGINE

TIPO DI SCUOLA	NUCLEO FONDANTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>CAMPI DI ESPERIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMMAGINI, SUONI, COLORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta e uso dei linguaggi per cominciare a conoscere se stessi, gli altri e la realtà. • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni...). • Inventa storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative. • Segue con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la "fruizione dell'opera d'arte". • Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti...) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.
SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> • ESPRIMERSI E COMUNICARE CON LE IMMAGINI (anche multimediali) • SPERIMENTARE MATERIALI, STRUMENTI E TECNICHE • DESCRIVERE, ESPLORARE, OSSERVARE, LEGGERE IMMAGINI. • APPREZZARE ALCUNI BENI ARTISTICO-CULTURALI DEL PROPRIO TERRITORIO. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre elaborati grafici, pittorici... personali, realistici, fantastici... • Evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli. • Sperimentare strumenti, e tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali. • Descrivere, esplorare, osservare un'immagine per imparare a cogliere l'orientamento nello spazio (sopra, sotto, primo piano...) • Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce-ombra, volume, spazio). • Riconoscere in una immagine gli elementi grammaticali. • Smontare e rimontare alcuni linguaggi ad esempio quello del fumetto. • Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio. • Cominciare a sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.

EDUCAZIONE FISICA

PERIODO DI RIFERIMENTO	NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA DELL'INFANZIA	Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno. • Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo e le sue parti.
SCUOLA PRIMARIA	<p>Il corpo in relazione a spazio e tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p> <p>Il gioco, lo sport e le regole</p> <p>Salute, benessere prevenzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze <u>ritmico-musicali</u> e coreutiche). • Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e di avviamento sportivo e comprendere il valore delle regole e l'importanza del rispetto delle stesse. • Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione)

TECNOLOGIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'Infanzia	<p>Campi di esperienza: Immagini, suoni, colori</p> <p>La conoscenza del mondo I discorsi e le parole</p>	<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</p>
Scuola primaria	<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>L'alunno conosce, utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, ed è in grado di spiegarne il funzionamento, sa farne un uso adeguato a seconda delle situazioni;</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette, tabelle, istruzioni e altra documentazione; sa fare semplici rappresentazioni del suo operato.</p>

RELIGIONE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell' Infanzia	<p>Campi di esperienza</p> <p>Il sé e l'altro</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>Immagini , suoni e colori</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>La conoscenza del mondo</p>	<p>L'alunno scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio.</p>
Scuola primaria	<p>DIO E L'UOMO</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>



CURRICOLO FORMATIVO INTEGRATO DELLA SCUOLA

Percorsi formativi trasversali per il potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE



articolata in

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- Rapporto alimentazione - benessere - realizzazione personale;
- l'alimentazione equilibrata,
- abitudini alimentari scorrette;
- le problematiche alimentari nella storia e nella geografia.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

- capacità di costruire un progetto di vita sostenuto da valori ed aspettative socialmente condivisibili,
- maturazione di una corretta coscienza civica,
- conoscenza dei diritti e dei doveri,

- valorizzazione della diversità, promozione dell'integrazione e della solidarietà.

EDUCAZIONE STRADALE

- conoscenza delle norme del codice della strada;
- principi di sicurezza stradale;
- acquisizione di comportamenti corretti e responsabili
- conoscenza e rispetto della segnaletica stradale.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

- Conoscenza e accettazione del sé per rafforzare l'autostima;
- comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle
in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale;
- riconoscere il rapporto affettività - sessualità - moralità,
- favorire la capacità di operare scelte future.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Analisi dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio,
- relazione tra problematiche ambientali e patrimonio artistico,
- elaborazione di ipotesi di intervento,
- collegamento tra locale e globale



PROGRAMMAZIONI DIDATTICHE ANNUALI

Il Curricolo trova la sua realizzazione attraverso la stesura di programmazioni annuali delle intersezioni e delle interclassi nel rispetto della libertà d'insegnamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA



IL SÉ E L'ALTRO

Anni tre

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Rafforzare l'autonomia la stima	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri	Utilizza autonomamente i servizi igienici e si riveste

l'identità	bisogni personali e all'ambiente	Solo Mangia da solo
	Superare serenamente il distacco	Si separa facilmente dalla famiglia
		Vive serenamente tutti i momenti della giornata scolastica
	Acquisire semplici norme che regolano la vita comunitaria	Rimane seduto per il tempo richiesto
Esegue semplici consegne Rispetta le regole		
Rispettare e aiutare gli altri	Stabilire relazioni positive con adulti e compagni	Stabilisce una relazione con gli adulti e i compagni
Accorgersi delle differenze di genere	Distinguere le caratteristiche fisiche-sessuali maschili da quelle	Riconosce la propria identità sessuale
Lavorare in gruppo	Riconoscersi parte di un gruppo	Si riconosce nella denominazione del
		Conosce il nome degli altri e si fa conoscere
	Condividere spazi e materiali	Partecipa a giochi e canti di gruppo
		Accetta di prestare un proprio gioco con la mediazione Accetta di lavorare in gruppo Rispetta il proprio turno nell'utilizzo di oggetti e materiali
Conoscere le proprie realtà: scolastica	Condividere i momenti di vita scolastica (attività, giochi, feste)	Partecipa alle iniziative socializzanti
Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura	Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti	Esprime le proprie emozioni con messaggi verbali e non

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Anni tre

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Muoversi con	Orientarsi e appropriarsi dello spazio scuola	Si muove con consapevolezza nei diversi
Curare la propria persona, gli	Acquisire progressivamente la capacità di mantenersi	Provvede autonomamente alla cura

e l'ambiente	prima su richiesta dell'adulto, poi per esigenza propria	
	Acquisire gradualmente la capacità di alimentarsi in modo	Accetta il cibo
	Acquisire progressivamente la capacità di usare, riordinare, riporre il materiale	Utilizza correttamente il material Provvede al riordino dell'ambiente su richiesta dell'adulto
Conoscere globalmente lo schema corporeo	Riconoscere e nominare su di sé, e sugli altri le principali parti del corpo	Indica le principali parti del corpo: <ul style="list-style-type: none"> • testa • braccia • gambe
		Denomina le principali parti del corpo: <ul style="list-style-type: none"> • testa • braccia • gambe
Prendere coscienza di sé nel movimento	Sviluppare una motricità globale coordinata	Controlla gli schemi motori di base: <ul style="list-style-type: none"> • rotola • striscia • salta a piedi uniti
		Accetta di "mettere in gioco" il proprio corpo sia nelle attività libere che
	Consolidare gli schemi motori del correre, camminare, saltare	Sperimenta diverse modalità di spostamento Sperimenta l'esecuzione corretta di semplici percorsi obbligati

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Anni tre

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Disegnare dipingere modellare	Manipolare e pasticciare vari materiali	Accetta di manipolare e pasticciare vari materiali
	Utilizzare diverse tecniche	Conosce ed usa in modo adeguato semplici strumenti grafico

Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica	Lasciare tracce usando le parti del corpo (mani, piedi, dita ecc)	Usa il proprio corpo per lasciare tracce
Sperimentare diverse forme di espressione artistica e multimediale	Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna	Sperimenta le tecniche conosciute in modo libero
Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre inventare suoni	Utilizza la propria voce	Usa la propria voce per emettere suoni
	Muoversi liberamente su una base musicale	Si muove a suon di musica
	Cantare in gruppo	Partecipa attivamente alle attività di canto
	Produrre intenzionalmente suoni	Usa il corpo e gli oggetti per produrre

I DISCORSI E LE PAROLE

Anni tre

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Parlare, descrivere, raccontare e dialogare	Usare il linguaggio per comunicare	Parla con l'insegnante e i compagni
	Esprimere richieste relative ai bisogni personali	Formula richieste in base alle sue necessità
Ascoltare, comprendere riesprimere narrazioni, fatti, eventi	Ascoltare i compagni e gli adulti	Ascolta
	Ascoltare e comprendere i messaggi linguistici	Ascolta e comprende semplici
	Memorizzare filastrocche e canzoncine	Memorizza e ripete filastrocche e canzoncine
	Leggere e interpretare illustrazioni, immagini, fotografie	Legge un'immagine

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni tre

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare	Esplorare l'ambiente usando i diversi canali sensoriali	Usa i cinque sensi

Contare, ordinare, raggruppare	Riconosce quantità di oggetti	Distingue le quantità di oggetti: <ul style="list-style-type: none"> • pochi-tanti • corti-lunghi
		<ul style="list-style-type: none"> • di più-di meno
Manipolare, smontare, montare	Sperimenta la capacità di coordinamento oculo-manuale e la motricità fine	Plasma materiali diversi Utilizza giochi ad incastro (puzzle-
Adoperare lo schema investigativo del “ chi, cosa, quando, come,	Sperimentare e sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico attraverso	Pone domande Osserva Trae conclusioni
Ricordare, ricostruire attraverso diverse forme di comunicazione	Memorizza gli eventi	Memorizza le modalità di registrazione di: <ul style="list-style-type: none"> • presenze
Localizzare e collocare nello spazio se stesso e gli oggetti	Scoprire il significato di indicatori spaziali	Distingue: <ul style="list-style-type: none"> • sopra-sotto • dentro-fuori • vicino-lontano • davanti- dietro

IL SÈ E L'ALTRO

Anni quattro

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità	Acquisire una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali	Utilizza gli spazi i sussidi e i materiali presenti nella scuola
		Rispetta le regole di vita comunitaria
Rispettare ed aiutare gli altri	Acquisire la capacità di relazionarsi in modo positivo con adulti e compagni	Stabilisce relazioni positive con adulti e coetanei
	Rispettare e valorizzare le diversità	Si relaziona con i coetanei senza esclusioni
Lavorare in gruppo	Promuovere atteggiamenti di aiuto e di collaborazione, favorire la comunicazione e il proprio apporto personale	Accetta di lavorare alla realizzazione di un progetto comune
Conoscere la propria realtà scolastica e territoriale	Avviare alla scoperta di spazi pubblici	Partecipa all'organizzazione di eventi significativi sul
	Condividere momenti di vita scolastica(feste, eventi	Partecipa serenamente alle iniziative socializzanti
Registrare i momenti e	Stimolare l'espressione dei propri vissuti imparando a	Verbalizza le proprie emozioni e paure e prova
suscitano paura	emozioni e sentimenti	controllarle
	Conoscersi reciprocamente in situazione di scoperta e di	Condivide emozioni e sentimenti

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Anni quattro

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, coordinando i movimenti	Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato	Riconosce posizioni e direzioni rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • sé • agli altri
	Utilizzare in situazioni diverse le condotte motorie di base	Sperimenta gli schemi dinamici di base: <ul style="list-style-type: none"> • saltare • camminare su una linea • camminare su trampoli
	Assumere atteggiamenti posturali richiesti	Imita le andature richieste
		Assume schemi motori statici e dinamici
Curare la propria persona, gli oggetti e l'ambiente	Sapersi mantenere pulito	E' autonomo nelle operazioni di vita quotidiana
	Vivere il momento del pasto in modo sereno	Accetta di alimentarsi in modo variato
	Riconoscere ciò che fa bene e ciò che fa male	Sta seduto per tutto il tempo del pasto
	Sviluppare la capacità di usare, ordinare e riporre il materiale	Distingue la conseguenza del suo agire (non solo a livello
Conoscere globalmente lo schema corporeo e rappresentarlo graficamente	Riconoscere, nominare su di sé e sugli altri le principali parti del corpo	Riconosce e nomina su di sé e sugli altri le principali parti del corpo
	Disegnare la figura umana e nominare le parti che la	Rappresenta la figura umana

Muoversi spontaneamente e/o in modo guidato da soli e/o in gruppo esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.	Esprimersi attraverso la musica	Si muove a ritmo di musica
	Muoversi dirigendosi verso la fonte sonora	Si muove ricercando la fonte sonora
Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento	Rispettare sé stesso e gli altri	Accetta di stabilire un contatto corporeo con coetanei e adulti
	Controlla la forza del corpo e valuta i rischi	Prendere coscienza del proprio fisico
Accorgersi delle differenze di genere	Distinguere le caratteristiche fisiche e sessuali maschili, da quelle femminili	Riconosce la propria identità sessuale e quella degli altri

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Anni quattro

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Disegnare, dipingere, modellare, lasciando traccia di sé	Sperimentare e usare in modo appropriato tecniche e materiali vari	Sperimenta e utilizza materiali e tecniche
	Eseguire una manipolazione finalizzata di materiale ammorfo	Utilizza la materia con intento creativo
Sperimentare diverse forme di espressione artistica e plastica	Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione	Accetta di usare il corpo per drammatizzare Segue con interesse e attenzione spettacoli di vario tipo
	Lasciare traccia di sé usando le parti del corpo	Usa il proprio corpo per produrre tracce
	Usare in modo creativo il segno	Si esprime graficamente
	Osservare e cogliere i segni presenti nell'ambiente o prodotti di altre persone	Osserva la natura e coglie le differenze stagionali
		Copia opere artistiche
		Sa rimanere concentrato Porta a termine il proprio lavoro
Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre inventare suoni e rumori	Conoscere ed utilizzare in situazioni di gioco la propria voce	Modula la propria voce Partecipa attivamente a canti e giochi mimati Riconosce la voce di un compagno e ne individua la provenienza
	Rafforzare la capacità di ascolto e di espressione con i suoni	Riconosce suono e silenzio Segue un ritmo in gruppo
	Produrre suoni e rumori con il proprio corpo	Produce suoni utilizzando le varie parti
		Utilizza la propria voce per produrre suoni onomatopeici
	Ascoltare e produrre suoni dell'ambiente e della natura	Riconosce i suoni della realtà circostante e li riproduce

I DISCORSI E LE PAROLE**Anni quattro**

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Parlare, descrivere, raccontare e dialogare	Sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico	Esprimersi in modo sempre più articolato
	Intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno	Ascolta Partecipa rispettando il proprio turno
	Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni di	Interviene in modo adeguato
Ascoltare, comprendere, riesprimere narrazioni, fatti eventi	Ascoltare e comprendere messaggi verbali di complessità crescente	Comprende ed esegue una consegna Risponde formulando frasi di senso compiuto
	Riassumere una breve lettura o racconto	Racconta una breve storia con un linguaggio adeguato all'età
	Giocare con le parole	Memorizza e ripete filastrocche e
Riconoscere testi di letteratura per l'infanzia ed esprimere le proprie preferenze	Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura	Mostra interesse per i libri
		Utilizza e rispetta i libri
Individuare gli atti del parlare, ascoltare, leggere scrivere	Comprendere e rielaborare racconti	Ascolta un breve racconto
		Risponde dimostrando di aver compreso la trama
		Ricorda particolari della storia
Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta	Mostrare interesse per il codice scritto	Riconosce il simbolo grafico come mezzo di comunicazione
	Interpretare e tradurre segni e simboli	Decodifica il proprio elaborato
		Associa il significato al simbolo
	Leggere un'immagine	Osserva e verbalizza un'immagine

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni quattro

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare	Usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall'ambiente	Usa in maniera consapevole i cinque sensi
		E' curioso ed esplorativo
Contare, ordinare, raggruppare	Individuare caratteristiche percettive dei materiali: forme, colore, dimensione	Riconosce : <ul style="list-style-type: none"> • forme • forme geometriche (cerchio,
	Compiere classificazioni	Classifica per: <ul style="list-style-type: none"> • forma • dimensione
	Compiere seriazioni	Seria
Manipolare, smontare, montare, piantare, legare	Sviluppare atteggiamenti ed attività di tipo scientifico: esplorare, scoprire, capire	Esplora , scopre, capisce attraverso esperienze concrete
		Coglie le trasformazioni
	Sviluppare la capacità di coordinamento oculo-manuale e la motricità fine	Usa: <ul style="list-style-type: none"> • pennarelli • forbici • colla
Adoperare lo schema investigativo del “ chi, cosa, quando, come, perché”	E' interessato agli stimoli	Pone domande e sperimenta tentativi di soluzione
Ricordare ricostruire e registrare attraverso diverse forme di documentazione	Usare strumenti matematici per registrare e rappresentare le esperienze	Usa: <ul style="list-style-type: none"> • calendario del tempo • tabelle a doppia entrata
Localizzare e collocare nello spazio, eseguire percorsi	Comprendere l'uso di indicatori spazio-temporali	Si muove nello spazio seguendo indicazioni verbali e non verbali
Localizzare e collocare nello spazio e nel tempo, eseguire percorsi, guidare in maniera non verbale	Orientarsi nello spazio	Esegue percorsi
	Orientarsi nel tempo della vita quotidiana	Comprende e ricorda la scansione giornata

IL SÈ E L'ALTRO - Anni cinque

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali	Si orienta negli spazi della scuola
		Utilizza e riordina il materiale gli spazi e in modo adeguato
		Porta a termine il compito assegnatogli
		Prende iniziative
	Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità	È consapevole di far parte del proprio gruppo
		Partecipa a giochi di gruppo
		Lavora in piccolo gruppo
		Accetta gli altri e li rispetta
		Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia
		Rispettare e aiutare gli altri
Riconosce le diversità e impara ad accettarle		
Lavorare i gruppo	Promuovere atteggiamenti di aiuto e di collaborazione	Rispetta le regole di vita comunitaria
		Organizza giochi e stabilisce regole
	Favorire la comunicazione e il proprio apporto personale	Accetta opinioni diverse dalle proprie
		Dimostra iniziativa e la condivide
Conoscere la propria realtà scolastica e territoriale	Favorire lo spirito di osservazione	Osserva la realtà che lo circonda e ne ricava informazioni
	Avviare alla scoperta di spazi pubblici	Assume comportamenti adeguati nei diversi ambienti (iniziative
	Promuovere la conoscenza degli ambienti naturali	Riconosce il valore dei comportamenti utili alla salvaguardia ambientale
Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura	Conoscersi reciprocamente in situazioni di scoperta e ascolto	Rispetta le emozioni degli altri
		Accetta di essere confortato
		Conforta gli altri
Soffermarsi sui grandi	Soffermarsi sulla realtà della vita	Pone domande e formula

eterni
interrogativi della

ipotesi sugli eventi della vita

CORPO MOVIMENTO SALUTE

Anni cinque

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco, coordinando i movimenti; prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità	Muoversi nello spazio liberamente o in modo guidato	Controlla gli schemi dinamici di base: <ul style="list-style-type: none"> • cammina all'indietro • cammina lateralmente • saltella e procede su un piede solo • lancia • calcia
		Controlla gli schemi posturali di base: <ul style="list-style-type: none"> • assume posizioni statiche su comando (in piedi, seduto, in ginocchio ecc.)
		Distingue la posizione degli oggetti nello spazio
		Discrimina le proprietà percettive degli
	Coordinare i movimenti	Ha una buona coordinazione occhio-mano
	Affinare la motricità fine	Ha una buona motricità fine della mano Rispetta contorni e margini
	Orientarsi e muoversi con destrezza all'interno di uno spazio	Si muove con destrezza Si posiziona in uno spazio secondo un comando
	Sapersi orientare su percorsi stabiliti	Riconosce e verbalizza i concetti topologici riferiti a se stesso, agli altri, agli oggetti. (vicino-lontano, davanti-dietro ecc...)
Muoversi spontaneamente e/o in modo guidato da soli ,e/o in gruppo esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni	Muoversi nello spazio seguendo una sequenza ritmica	Si muove seguendo un ritmo Discrimina e riproduce ritmi differenti
Accorgersi delle differenze di genere	Distinguere le caratteristiche fisiche e sessuali maschili,	È consapevole della propria identità sessuale

	quelle femminili	
Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento	Rispettare sé stesso e gli altri e valorizzarne le diversità	Accetta di entrare in contatto corporeo con coetanei e adulti
		Accetta di stare con i compagni senza
Curare la propria persona, gli oggetti, l'ambiente	Sapersi mantenere pulito	Comprende l'importanza delle norme igieniche e le utilizza correttamente
	Sapersi vestire e svestire in modo adeguato	Si veste e si sveste senza aiuto È autonomo nella cura delle proprie cose e della propria persona
	Vivere il momento del pasto in modo consapevole	Si interessa al cibo comprendendone l'importanza per la
Interiorizzare e rappresentare graficamente lo schema corporeo	Disegnare la figura umana nella sua struttura globale e segmentaria	Ha preso coscienza dei diversi segmenti corporei
		Disegna la figura umana in modo completo

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Anni cinque

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Disegnare, dipingere, modellare lasciando traccia di sé	Sviluppare la creatività e l'immaginazione personale	Progetta con fantasia e creatività superando gli stereotipi e le
	Eseguire una manipolazione finalizzata con materiale amaro	Trasforma il materiale a disposizione in prodotti tridimensionali
Sperimentare diverse forme di espressione artistica	Sperimentare ed usare in modo appropriato tecniche, materiali e strumenti vari	Utilizza con creatività il materiale a
		Usa tecniche grafico-pittoriche differenti per evidenziare le caratteristiche di ciò che
		Disegna sfruttando tutto lo spazio a disposizione
Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e	Potenziare e rafforzare le capacità percettive, visive, manipolative e di progettazione	Riconosce e denomina <ul style="list-style-type: none"> • il colore • la forma

		<ul style="list-style-type: none"> • la dimensione
		<p>Rappresenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il colore • la forma • la dimensione
		Differenzia la figura sfondo
		<p>Percepisce nell'ambiente la costanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del colore • della forma • delle dimensioni
		Pianifica un'attività prima di realizzarla
	Osservare e cogliere i segni presenti nell'ambiente	Riproduce graficamente in modo coerente gli aspetti della realtà
	Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presente nel territorio	Esponde le proprie preferenze in relazione alle diverse forme artistiche
Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre, inventare suoni e rumori	Conoscere ed utilizzare in situazione di gioco la propria voce	Modula la propria voce
		Partecipa attivamente a canti e giochi mimati
	Rafforzare la capacità di ascolto e di espressione con i suoni	Riconosce la voce di un compagno e ne individua la provenienza
		Riconosce suono-silenzio
		Individua la provenienza del suono
	Produrre suoni e rumori con il proprio corpo	Individua il suono in: <ul style="list-style-type: none"> • forte-piano • veloce lento
		Riconosce ed interpreta ritmi diversi utilizzando varie parti del corpo
	Ascoltare e produrre suoni dell'ambiente e della natura	Riconosce e riproduce i suoni prodotti dall'ambiente naturale e dagli oggetti
Conoscere ed utilizzare semplici strumenti a percussione anche per accompagnare il canto	Riconosce e denomina lo strumento che produce il suono	
	Interpreta con gli strumenti musicali ritmi	
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	Riconosce e riproduce suoni e ritmi	

I DISCORSI E LE PAROLE

Anni cinque

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	<i>INDICATORI DI COMPETENZ</i>	
Parlare, descrivere, raccontare e dialogare con adulti e coetanei, con fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione	Usare il linguaggio per interagire e comunicare	Usa il linguaggio verbale per organizzare il gioco, risolvere conflitti e trovare Partecipa e interviene in modo pertinente nelle conversazioni rispettando il proprio Racconta esperienze vissute Riferisce un messaggio verbale	
	Scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi	Pone domande in collegamento ad una specifica situazione	
	Arricchire il lessico e la struttura della frase	Utilizza frasi strutturate	
	Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica	Scopre un linguaggio diverso dal proprio e lo sperimenta	
	Ascoltare, comprendere, riesprimere narrazioni, fatti, eventi	Comprendere e rielaborare racconti di complessità crescente	Comprende e riassume un breve Individua i personaggi principali Analizza e commenta le azioni dei personaggi
		Riassumere una breve lettura o racconto	Spiega verbalmente una semplice storia rappresentata da immagini e vignette
Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche		Fa giochi di parole Accetta e comprende l'ironia Ripete poesie e filastrocche	
Formulare ipotesi e previsioni sul finale di		Completa una storia inventando il	

	racconto	Cambia il finale di una storia
Riconoscere testi di letteratura per l'infanzia ed esprimere le proprie preferenze	Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura	Dimostra interesse per l'angolo della lettura e rispetta i libri
Individuare gli atti del parlare, ascoltare, leggere e scrivere	Interpretare e tradurre segni e simboli	Riconosce i simboli
		Discrimina e produce segni
		Comprende una sequenza di
		Descrive con dettagli una figura
Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta	Compiere esperienze di scrittura spontanea	Scrive il proprio nome su ogni
		Riproduce brevi parole
		Copia spontaneamente

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Anni cinque

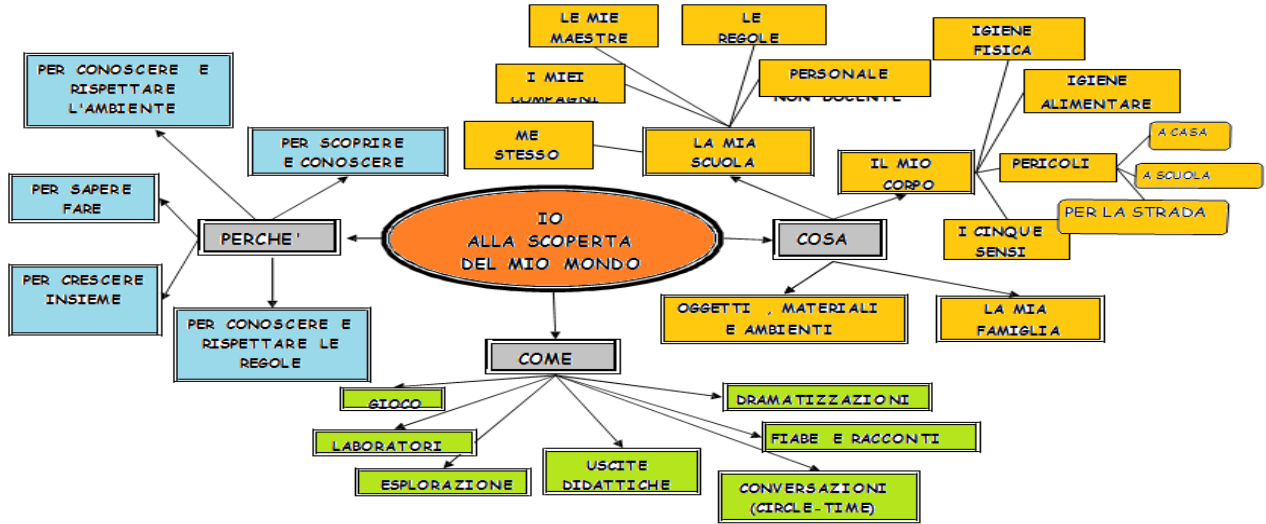
Traguardi per lo sviluppo delle Competenze	Obiettivi di apprendimento	INDICATORI DI COMPETENZA
Coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e le proprie inclinazioni	Sviluppare la curiosità nei confronti dell'ambiente	Scopre con interesse l'ambiente e ne descrive le caratteristiche fisiche (oggetti, piante ed
Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare, manipolare, smontare, montare, piantare, legare	Osservare, manipolare e descrivere utilizzando le proprietà percettive dei sensi	DENOMINA percezioni: <ul style="list-style-type: none"> • visive • gustative • olfattive • tattili • uditive
	Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate	Individua somiglianze e differenze tra oggetti e figure
		Riconosce determinate situazioni relative ad eventi naturali
	Cogliere, organizzare e condividere le informazioni ricavate	Distingue forme di vita vegetale, animale e minerale
Utilizza grafici e tabelle		
		Ricostruisce le esperienze con cartelloni,

	dall'ambiente	RAGGRUPPA oggetti uguali per: <ul style="list-style-type: none"> • uso • forma • dimensione
		ESEGUE consegne espresse usando i connettivi: <ul style="list-style-type: none"> □ E = intersezione □ O = unione
	Compiere corrispondenze biunivoche	COGLIE relazioni tra insiemi contenenti: <ul style="list-style-type: none"> • due elementi • tre elementi • molti elementi
		COGLIE relazioni tra: <ul style="list-style-type: none"> • oggetti • immagini • insiemi
	Compiere seriazione	ORDINA in ordine crescente elementi di tre o più oggetti o figure in base a criteri di: <ul style="list-style-type: none"> • grandezza • altezza
	Individuare e denominare le forme geometriche	RICONOSCE E DENOMINA: <ul style="list-style-type: none"> • Cerchio • quadrato • rettangolo • triangolo
		RAPPRESENTA: <ul style="list-style-type: none"> • cerchio • quadrato • rettangolo • triangolo
	Operare con le quantità, riconoscere i numeri, ordinare, confrontare, misurare	USA in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> • tanti-quant • di meno • di più • uguale
		Riconosce il significato di aggiungere-togliere
		Riproduce ritmi in sequenza (algoritmo)
	Usare simboli numerici	Conta gli elementi
		Rappresenta una quantità data
		Riconosce i numeri da zero a

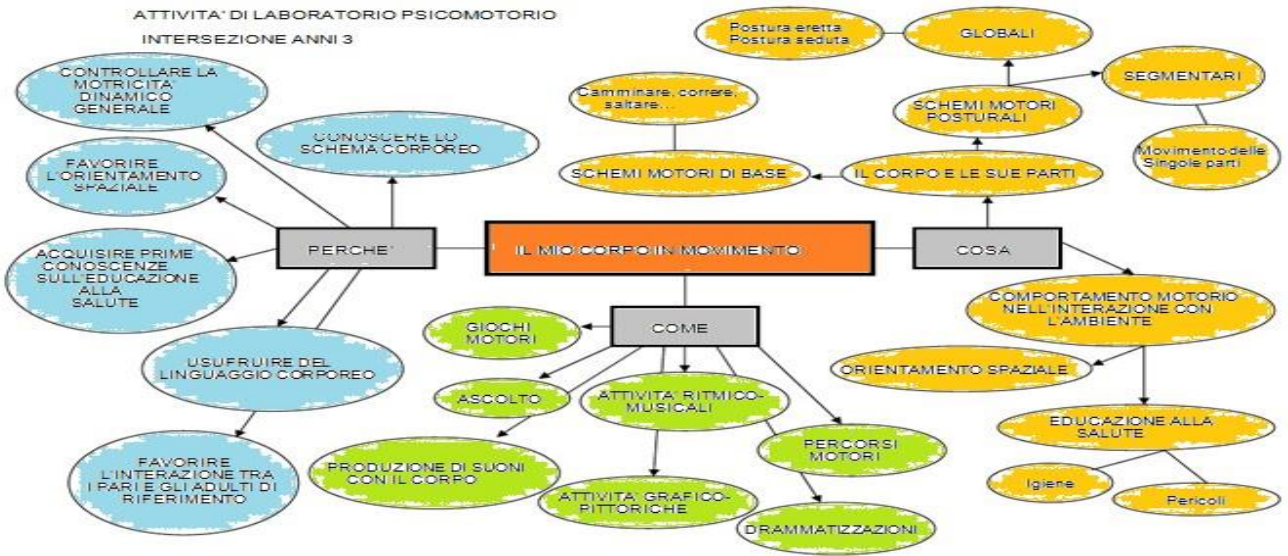
		nove
		Copia i numeri da zero a nove
Adoperare lo schema investigativo del “chi, che cosa, quando, come, perché	Sviluppare atteggiamenti e abilità di tipo scientifico attraverso l’esplorazione e la ricerca in riferimento a situazioni concrete	Ricerca varie modalità di risoluzione ad una situazione problema
	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni
Orientarsi nello spazio seguendo i concetti topologici	Interiorizzare i termini topologici	Usa correttamente i termini topologici
Collocare persone fatti ed eventi nel tempo, ricostruire e rielaborare successioni e contemporaneità, registrare regolarità e cicli temporali	Riconoscere le dimensioni temporali (ieri oggi domani)	Ricostruisce la scansione temporale
	Percepire e collegare eventi nel	Conosce i giorni della settimana
Sperimentare diverse forme di espressione multimediale	Provare interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi	Pone gli eventi in sequenza
		Scopre e utilizza lo strumento multimediale

ANNI TRE

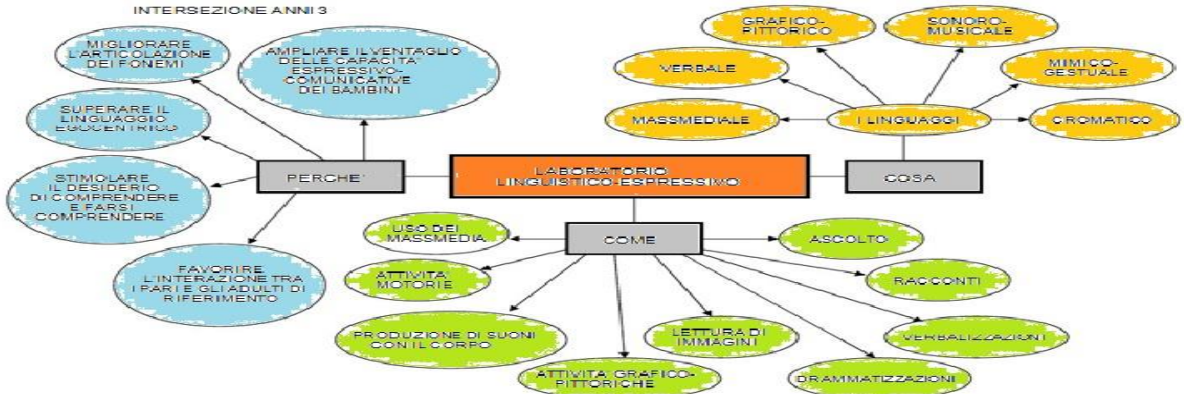
INTERSEZIONE ANNI 3



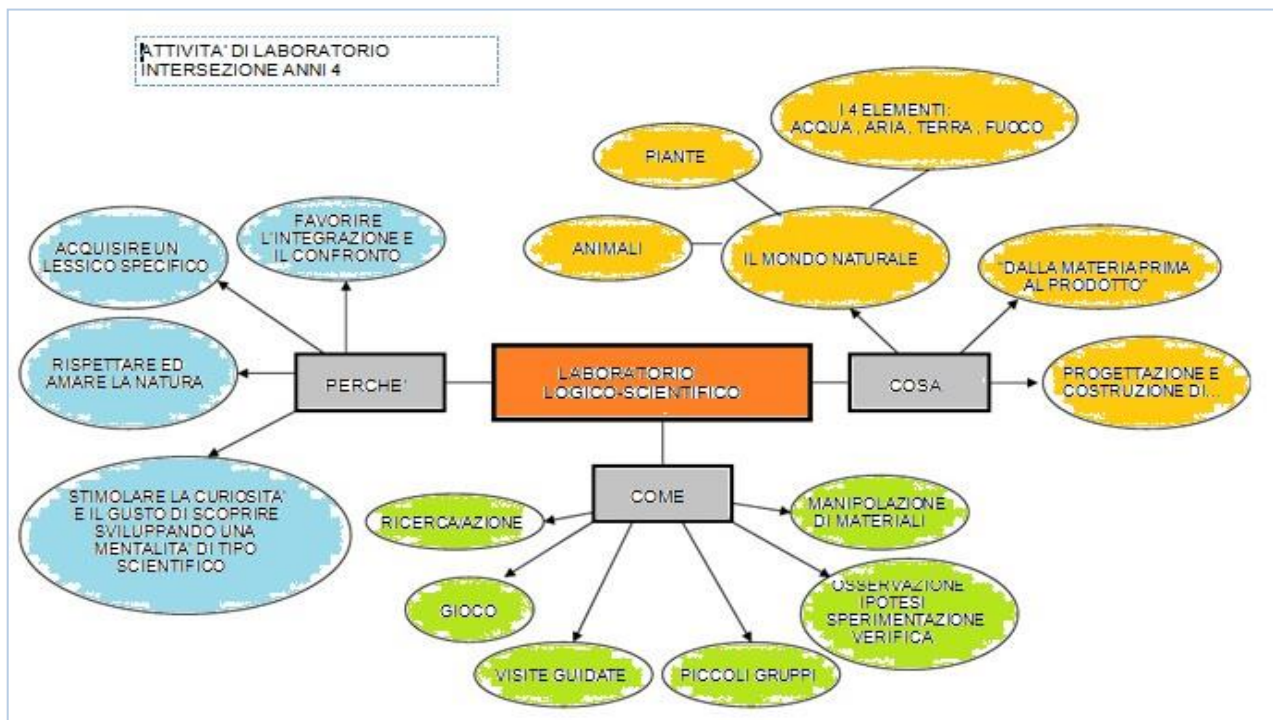
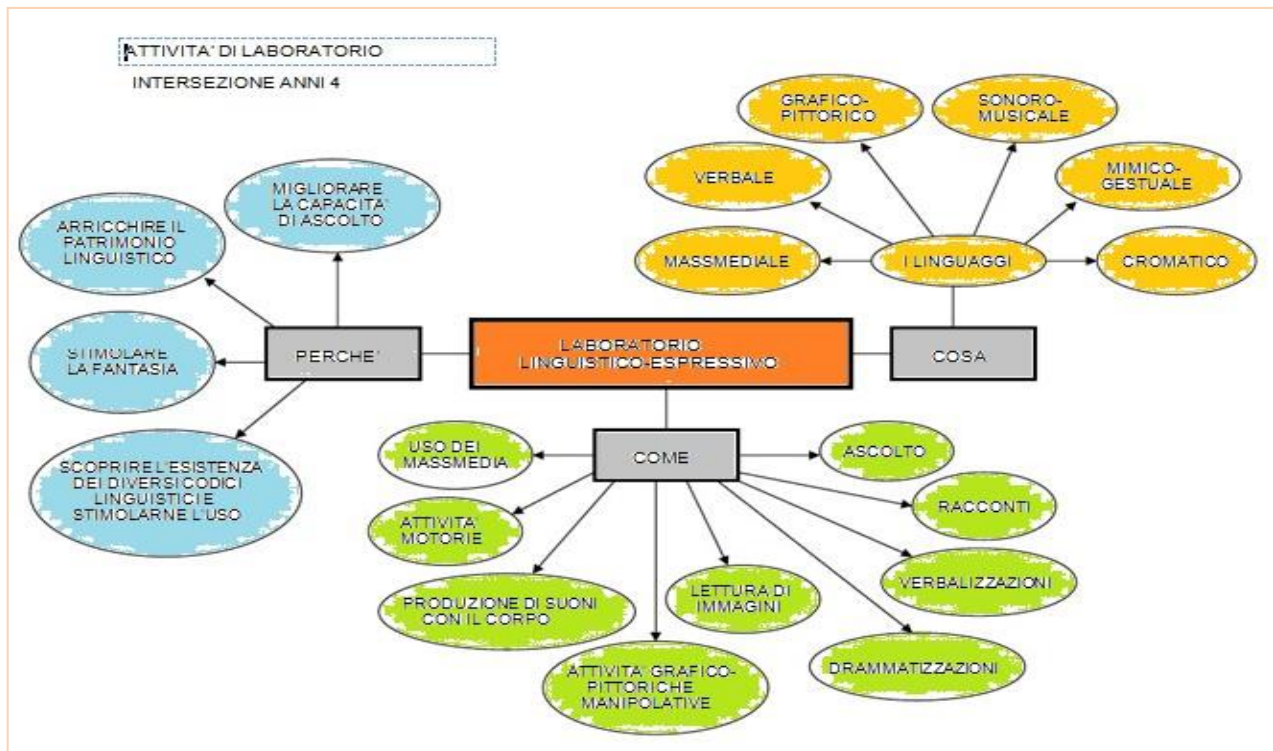
ATTIVITA' DI LABORATORIO PSICOMOTORIO INTERSEZIONE ANNI 3



ATTIVITA' DI LABORATORIO INTERSEZIONE ANNI 3

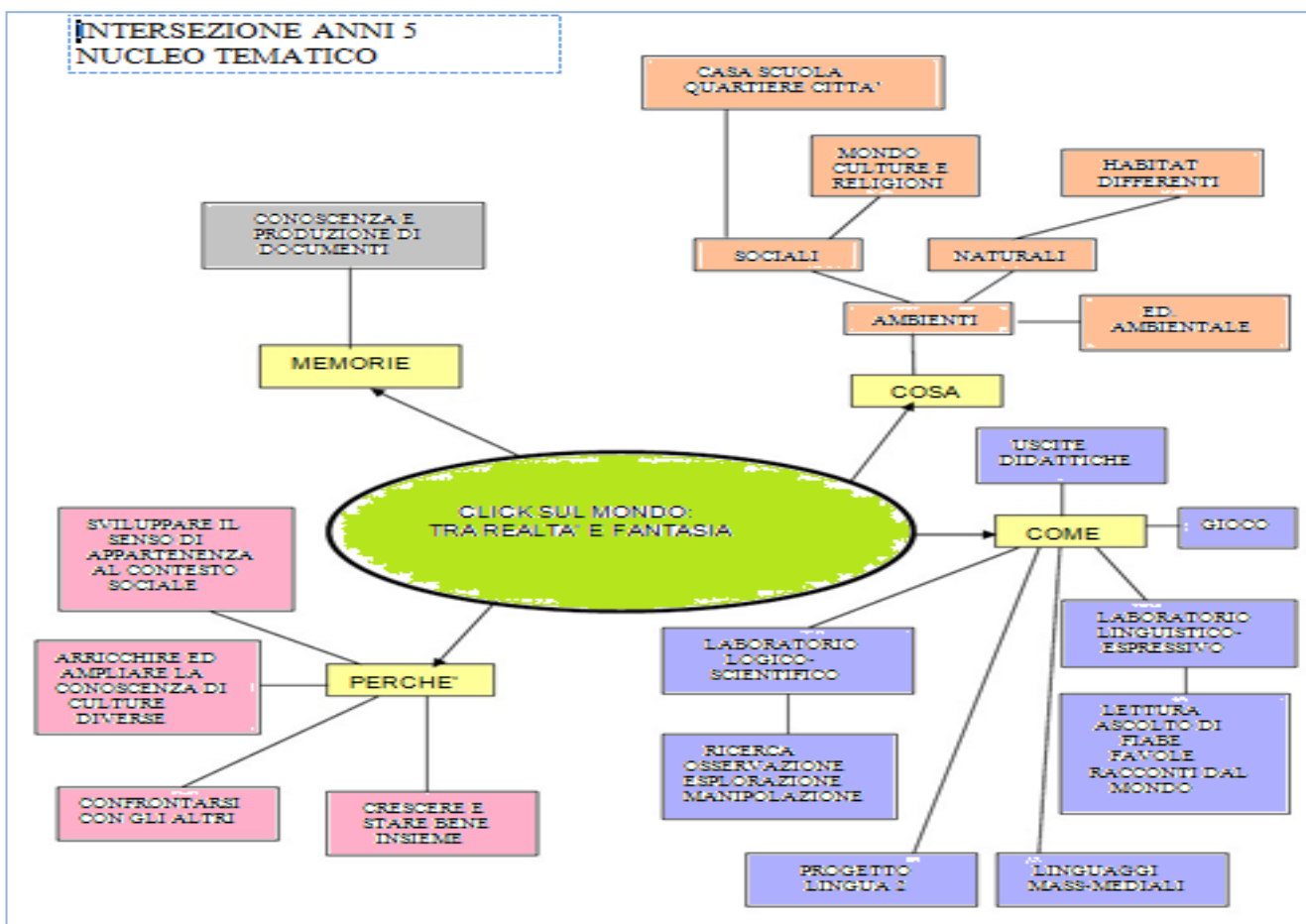


ANNI QUATTRO

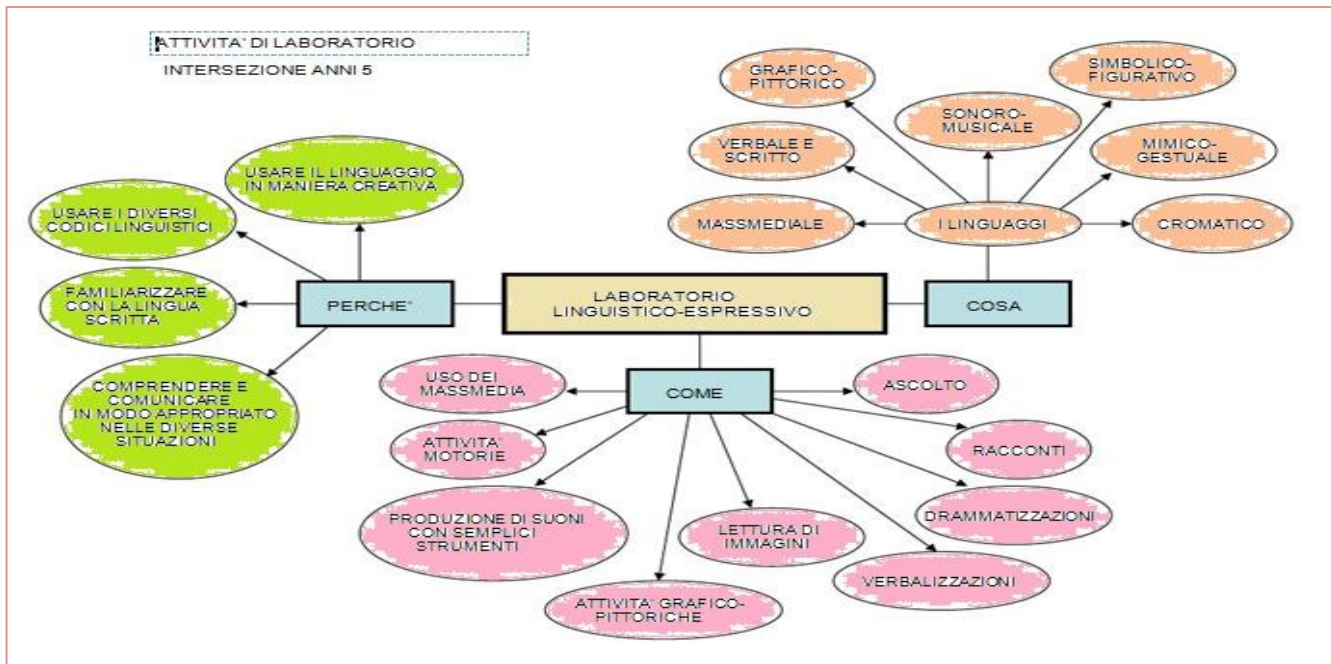


ANNI CINQUE

INTERSEZIONE ANNI 5 NUCLEO TEMATICO

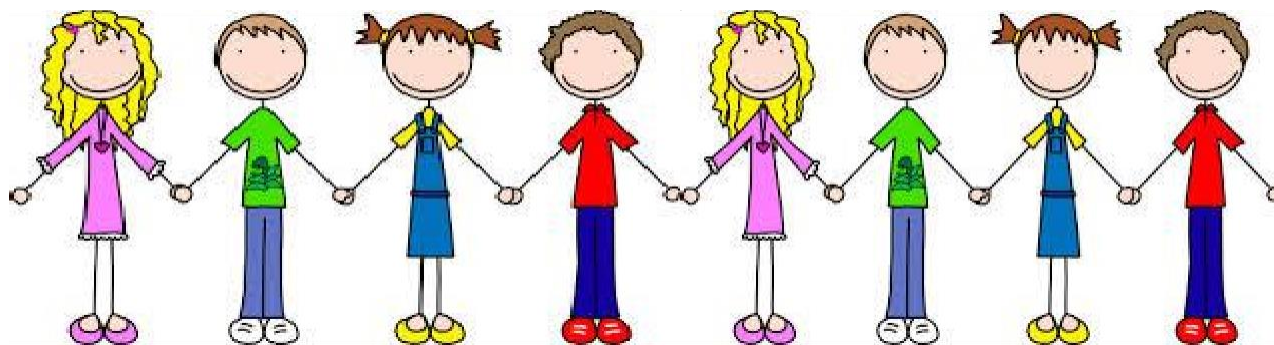


ATTIVITA' DI LABORATORIO INTERSEZIONE ANNI 5



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME



LINGUA ITALIANA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi specifici
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere una storia • Raccontare una semplice storia illustrata • Raccontare esperienze personali • Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare immagini e simboli diversamente orientati nello spazio grafico (dalle vocali alle parole e frasi con digrammi e suoni complessi) • Padroneggiare la lettura strumentale • Leggere e comprendere semplici testi narrativi, poetici e regolativi • Leggere brevi testi mostrando di saperne cogliere il senso globale • Analizzare le parole in base alla loro struttura fonologica ed effettuare la sintesi dei grafemi
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'abilità di scrittura strumentale: orientarsi nello spazio grafico, analizzare le parole in base alla loro struttura fonologica ed effettuare la segmentazione dei

	fonemi
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la scrittura per comunicare usufruendo delle vocali, delle consonanti, dei digrammi, dei suoni complessi per formare sillabe e semplici parole
RIFLESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi (frasi) • Acquisire e consolidare la conoscenza e l'uso delle convenzioni ortografiche



LINGUA INGLESE

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
ASCOLTO - RICEZIONE ORALE	<p>Comprendere frasi di uso quotidiano relative alla presentazione personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni di uso quotidiano relative ai saluti • Recepire e collegare alla realtà gli anglicismi • Riconoscere le festività inglesi: Halloween, Easter, Christmas • Comprendere il lessico relativo ai colori • Comprendere il lessico relativo al materiale scolastico, agli animali, ai numeri, al compleanno, ai giocattoli, alla frutta e verdura, agli animali domestici, al corpo umano, alla famiglia • Descrivere animali ed oggetti
INTERAZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con un compagno utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione e per presentarsi • Utilizzare anglicismi nelle situazioni di vissuto quotidiano • Nominare le festività inglesi utilizzando il lessico specifico in situazioni significative • Nominare i colori principali • Riconoscere e nominare i principali materiali scolastici • Rispondere a semplici richieste relative al materiale scolastico • Nominare i nomi degli animali • Riconoscere e nominare i numeri naturali da 1 a 10

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e nominare gli oggetti principali della festa di compleanno • Rispondere a semplici richieste relative all'età • Identificare i principali giocattoli • Rispondere a semplici richieste relative ai giocattoli • Identificare i principali tipi di frutta e verdura • Rispondere a semplici richieste relative alla frutta e verdura
--	---



MATEMATICA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
I NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri naturali almeno fino al 20 sia in cifre che in parole ed associarli alla quantità • Classificare elementi in base ad una data proprietà e viceversa • Conoscere ed usare i numeri ordinari • Effettuare calcoli scritti ed orali ed eseguire operazioni aritmetiche • Riconoscere il valore posizionale delle cifre • Utilizzare i simboli maggiore- minore- uguale • Risolvere semplici operazioni problematiche individuandone dati e domande
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare elementi ed individuare somiglianze e differenze • Stabilire relazioni tra elementi • Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali • Classificare elementi in base ad un attributo per costruire insiemi e sottoinsiemi • Raccogliere dati riferiti ad esperienze vissute e organizzarle

	in istogrammi
SPAZI E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare lo schema corporeo e la lateralizzazione • Conoscere ed usare i binomi locativi • Individuare la posizione di caselle in una mappa utilizzando le coordinate • Rappresentare lo spazio graficamente misurando lunghezze utilizzando unità di misura arbitrarie • Tracciare percorsi sul piano quadrettato utilizzando opportune simbologie • Comprendere ed applicare i concetti di regione interna, esterna e confini



GEOGRAFIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
RICONOSCERE LA PROPRIA POSIZIONE E QUELLA DEGLI OGGETTI NELLO SPAZIO VISSUTO RISPETTO A DIVERSI PUNTI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire la posizione del corpo e degli oggetti nello spazio in relazione agli indicatori: in basso, in alto, davanti, dietro, di fianco, vicino, lontano, sotto il, sopra il, destra, sinistra
DESCRIVERE VERBALMENTE UTILIZZANDO INDICATORI TOPOLOGICI GLI SPOSTAMENTI PROPRI E DI ALTRI ELEMENTI NELLO SPAZIO VISSUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Usare opportunamente gli indicatori spaziali rispetto a diversi punti di vista • Tracciare un percorso a partire dalla sua descrizione e confrontare percorsi
ANALIZZARE UNO SPAZIO ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI TUTTI I SISTEMI SENSORIALI E SCOPRIRE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI E COLLEGARLI TRA LORO CON SEMPLICI RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la funzione e gli arredi all'interno di spazi vissuti



STORIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">ORIENTARSI NEL TEMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare in successione temporale eventi ed esperienze vissute ed utilizzare i relativi indicatori •Cogliere i rapporti di contemporaneità in esperienze vissute o simulate ed esprimerli con i relativi indicatori • Intuire il concetto di durata e confrontare la durata delle azioni • Riconoscere la ciclicità in esperienze vissute ed in fenomeni naturali • Conoscere la successione ed avere la consapevolezza della ciclicità delle stagioni, dei mesi, dell'anno, dei giorni della

settimana, dei momenti della giornata



SCIENZE

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo, distinguere, denominare e localizzare le parti del corpo
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli organi di senso e denominare le percezioni • Saper utilizzare i 5 sensi come mezzo di esplorazione del mondo • Scoprire, individuare e conoscere le proprietà di oggetti utilizzando i 5 sensi
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare caratteristiche di viventi e non viventi • Distinguere un essere vivente da un non vivente • Distinguere gli animali dai vegetali • Cogliere la relazione tra ambiente ed animali • Osservare e discriminare animali e vegetali comuni, cogliendo differenze e somiglianze



ARTE ED IMMAGINE

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
ESPLORARE IMMAGINI, FORME ED OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio • Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra

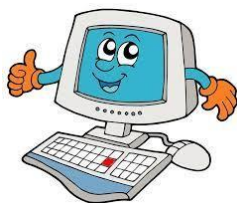
	personaggi ed ambiente
LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare oggetti e figure nello spazio • Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato • Intuire che le immagini veicolano messaggi • Individuare il soggetto di un'immagine
PRODURRE ED ESPRIMERE	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi • Utilizzare materiali duttili a fini espressivi



EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sull'altro • Memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso in relazione ad oggetti e materiali
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro • Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo ed il movimento per esprimersi e per comunicare
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente le modalità esecutive dei giochi • Sperimentare la corresponsabilità dei diversi ruoli all'interno di situazioni di gioco
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere i comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni □ Percorrere brevi distanze nel rispetto delle norme per la propria

ed altrui sicurezza



TECNOLOGIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Esplorare il Mondo fatto dall'Uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole i canali percettivi nel riconoscimento della proprietà degli oggetti • Riconoscere materiali diversi in base alle loro caratteristiche fisiche • Raggruppare materiali secondo caratteristiche comuni • Identificare e nominare parti di oggetti e strumenti • Individuare le funzioni degli oggetti • Collocare oggetti e strumenti nei contesti adeguati • Progettare ed assemblare strumenti sonori utilizzando materiali diversi



MUSICA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare i suoni della realtà ambientale • Riconoscere il suono ed il silenzio • Discriminare il suono ed il rumore • Discriminare i parametri sonori: la velocità, il ritmo, le altezze • Riconoscere le dinamiche sonore: forte, piano, crescendo, diminuendo

Produzione

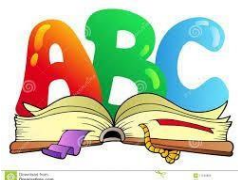
- Rappresentare il suono ed il silenzio
- Sperimentare possibilità di musicare con il proprio corpo
- Produrre suoni e rumori
- Riprodurre vocalizzazioni ad altezze diverse



Religione Cattolica

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere che la natura è un ambiente vivo. • Conoscere che per i cristiani Dio è creatore e Padre. • Scoprire nell'ambiente i segni di Dio Creatore. • Conoscere Gesù di Nazareth, il Messia. • Conoscere che il Natale è la festa della nascita di Gesù. • Conoscere la missione di Gesù: mostrare l'amore di Dio e insegnare a vivere come fratelli. • Conoscere il significato cristiano della Pasqua. • Conoscere il significato della domenica per i cristiani. • Conoscere la Chiesa come comunità e la chiesa come luogo di preghiera.
La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare il racconto biblico della creazione. • Ascoltare la lettura di brani evangelici riguardanti la nascita di Gesù e la sua infanzia. • Ascoltare la lettura di alcune pagine del Vangelo. • Conoscere la Buona Notizia di Gesù
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nelle parole e azioni di Gesù la manifestazione dell'amore di Dio. -Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente. • Conoscere il significato di semplici gesti liturgici.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dello scambio dei doni. • Riflettere sulla vita di Gesù in Palestina e confrontarlo con la propria. • Riconoscere che l'insegnamento di Gesù si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio ed il prossimo. • Riconoscere il valore di ritrovarsi in chiesa come famiglia.



CLASSI SECONDE

LINGUA ITALIANA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le comunicazioni mantenendo l'attenzione per tempi gradualmente più lunghi. • Comprendere, memorizzare e utilizzare i dati ricavati dall'ascolto di comunicazioni e/o di testi di vario genere. • Ascoltare e intervenire con pertinenza nelle conversazioni. • Riferire quanto ascoltato. • Rievocare e riferire esperienze

	<p>personali con chiarezza e ordine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il contesto di una comunicazione e la funzione di messaggi diversi.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto e scorrevole. • Leggere un testo a voce alta o in modo silenzioso e comprenderne le informazioni. • Cogliere alcuni elementi strutturali. • Del testo narrativo (Chi? Dove? Quando? Perché?). • Del testo descrittivo (Che cosa? Come?) • Del testo regolativi (Che cosa? Quando?) • Del testo poetico (filastrocche e poesie).
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Comporre frasi complesse significative. • Ricostruire un racconto partendo dalle sequenze date. • Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato. • Completare un testo. • Comporre brevi testi di tipo • Narrativo • Descrittivo • Poetico.
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE LINGUISTICA SUGLI USI DELLA LINGUA; ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e usare correttamente le convenzioni ortografiche. • Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge.



LINGUA INGLESE

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">Ascolto e comprensione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere comandi, suggerimenti, istruzioni e regole. • Ascoltare e comprendere il lessico e le strutture imparate in prima classe. • Ascoltare e comprendere parole nuove, frasi, canzoni, filastrocche, ministorie, storie, dialoghi, sia dalla voce dell'insegnante, che mediante lettore CD, aiutati dalle immagini e non. • Ascoltare e comprendere i saluti formali ed informali. • Ascoltare e comprendere espressioni per dare e chiedere informazioni.
<p style="text-align: center;">Parlato: produzione ed interazione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare oralmente suoni e ritmi della lingua inglese, nella ripetizione di parole e semplici frasi, rispettandone la pronuncia e l'intonazione. • Saper utilizzare oralmente tutto quanto appreso, sin dal primo anno di corso, per poter dialogare, almeno essenzialmente, con i compagni e/o l'insegnante. • Sapersi esprimere oralmente, eseguendo canzoncine, filastrocche ed usando espressioni augurali adatte ad occasioni festive e festose di ogni genere. • Sapersi esprimere in semplici drammatizzazioni
<p style="text-align: center;">Lettura: comprensione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere comandi, istruzioni e regole. • Saper leggere, sia collettivamente che singolarmente, il lessico, le strutture e le funzioni apprese in prima classe. • Leggere pronunciando correttamente parole inglesi di uguale suono, ma di scrittura e significato diversi. • Leggere usando una diversa intonazione, a seconda del

	<p>contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere parole, frasi e testi di diverso genere, dimostrando di averne compreso il contenuto
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare lessico, strutture e funzioni apprese, per portare a termine qualsiasi lavoro scritto, con l'aiuto dell'insegnante e di schede e materiali di diverso genere. • Sapersi esprimere autonomamente per iscritto, utilizzando al meglio quanto appreso fin dalla prima classe.



MATEMATICA

Obiettivi specifici di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i simboli numerici entro il 100 • Contare in senso progressivo e regressivo • Comporre, scomporre e ordinare i numeri entro il 100 • Stabilire relazioni di uguaglianza, maggioranza e minoranza tra numeri • Riconoscere nella scrittura in base 10 il valore posizionale delle cifre • Rappresentare i numeri attraverso materiale strutturato • Eseguire addizioni senza e con il cambio • Eseguire sottrazioni senza e con il cambio • Sviluppare il concetto di moltiplicazione • Acquisire e memorizzare le tabelline • Sviluppare il concetto di doppio e triplo • Eseguire moltiplicazioni senza e con il cambio con una cifra al moltiplicatore

	<ul style="list-style-type: none"> □ Sviluppare il concetto di divisione come ripartizione e come continenza • Sviluppare il concetto di metà e terza parte □ Eseguire semplici divisioni senza e con il resto □ Ricostruire e rappresentare situazioni problematiche con materiale strutturato e non □ Rappresentare graficamente situazioni problematiche □ Risolvere situazioni problematiche con una domanda e una operazione
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare la posizione di elementi nello spazio fisico usando una terminologia adeguata • Riconoscere i vari tipi di linea • Osservare figure piane e individuarne le caratteristiche fondamentali • Sviluppare il concetto di simmetria
Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare in base ad un attributo • Utilizzare in modo corretto i quantificatori • Stabilire relazioni logiche fra due o più elementi • Raccogliere e classificare dati • Riconoscere situazioni certe, possibili, impossibili

GEOGRAFIA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi specifici
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria posizione nello spazio • Definire la posizione di un oggetto nello spazio • Disegnare semplici mappe trasformando la visione

	ridimensionale in bidimensionale
Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente punti di riferimento per definire la posizione degli oggetti • Classificare i vari ambienti secondo tipologie • Usare simboli arbitrari e convenzionali per rappresentare elementi dell'ambiente
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi che caratterizzano la struttura dei vari ambienti • Ricostruire con elementi modellistici un ambiente noto
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le funzioni e le diverse possibilità d'uso dei vari ambienti

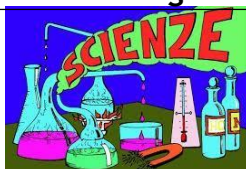
STORIA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tracce e indizi per la ricostruzione di una storia • Ricostruire una storia attraverso l'uso di fonti adeguate
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare in sequenza logico-temporale eventi appartenenti alla propria esperienza • Conoscere le principali scansioni del tempo ciclico (giorno, settimana, mese, e stagioni) • Comprendere che due o più eventi possono accadere nello stesso tempo (contemporaneità)
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione tra tempo e memoria personale • Comprendere che il tempo trasforma le cose e le persone • Cogliere il rapporto di causa-effetto tra eventi • Conoscere ed utilizzare strumenti di misura di tempo
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e ordinare la successione temporale di due o più eventi

- Confrontare e rilevare la diversa durata degli eventi

Scienze



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici classificazioni relative alla percezione sensoriale • Effettuare ipotesi relative a un fenomeno osservato • Verificare le ipotesi formulate attraverso la raccolta di dati ed esperienze di osservazione
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, selezionare e ordinare oggetti in base a una loro caratteristica • Osservare un oggetto e individuare i materiali che lo costituiscono • Individuare alcune caratteristiche dei materiali
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere esseri viventi e non viventi • Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi • Osservare e descrivere le piante • Confrontare piante coglierne differenze, uguaglianze e somiglianze • Conoscere le parti della pianta e le loro funzioni • Conoscere le principali fasi della crescita di una pianta • Individuare gli elementi indispensabili alla crescita della pianta • Distinguere le variazioni causate dai cambiamenti stagionali in una pianta • Cogliere le caratteristiche più evidenti degli animali • Confrontare animali e saper cogliere differenze, uguaglianze e somiglianze

Arte e Immagine



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> □ Orientarsi nello spazio grafico □ Distinguere e rappresentare forme e colori: il segno, la linea; primari/secondari, caldi/freddi, scale cromatiche □ Utilizzare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare □ Produrre elementi decorativi □ Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi □ Modellare materiali plastici e diversi composti per realizzare manufatti
Osservare e leggere immagini	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare una prima semplice lettura/analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante

Educazione fisica

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Il movimento, il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato ● Ordinare in una successione temporale azioni motorie
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ● Riprodurre semplici strutture mimiche ● Utilizzare, in situazioni diverse, le condotte motorie di base: camminare, saltare, correre, lanciare ● Controllare l'equilibrio del proprio corpo ● Muoversi imitando varie posture ● Usare il gesto intenzionalmente
Il gioco e lo sport, le regole ed il "fair-play"	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare con i compagni nel gioco di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamentali di alcuni giochi sportivi
Sicurezza, prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi non competitivi rispettando semplici regole • Partecipare a giochi motori di tipo simbolico, d'imitazione d'immaginazione

Tecnologia



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le parti principali del computer e le loro funzioni • Acquisire una conoscenza di base del mouse
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che il computer per funzionare ha bisogno di programmi
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare il programma PAINT • Conoscere e utilizzare un programma di scrittura: WORD • Acquisire il concetto di formattazione • Imparare ad usare la posta elettronica

Musica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici

<p style="text-align: center;">Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e discriminare suoni e rumori della realtà ambientale • Percepire la presenza di suoni in situazioni di vario genere • Distinguere i suoni dai rumori • Analizzare le caratteristiche dei suoni e dei rumori in ordine a fonte, lontananza/vicinanza, durata e intensità • Intuire la necessità di un codice per riprodurre esperienze sonore vissute • Esplorare, ricercare e utilizzare le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune • Imitare con il corpo e con la voce modelli espressivi • Interpretare, in modo motivato, verbalmente, con il corpo, con il disegno brani musicali
<p style="text-align: center;">Esprimersi con il canto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e riprodurre semplici sequenze ritmiche • Mantenere il ritmo durante l'esecuzione o l'ascolto del brano musicale • Sintonizzare il proprio canto a quello degli altri • Associare movimenti del corpo al canto

Religione Cattolica



<p style="text-align: center;">Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi Specifici</p>
---	---

<p style="text-align: center;">Dio e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per i cristiani Dio è il Creatore e Padre che ha stabilito un'alleanza con l'uomo. • Conoscere che per i cristiani Dio ha creato l'uomo a sua immagine donandogli un corpo ed un cuore. • Scoprire nell'ambiente i segni di Dio Creatore. • Comprendere che la nascita di Gesù è per i cristiani segno dell'amore di Dio verso gli uomini. • Conoscere l'ambiente di vita di Gesù. • Conoscere la missione, le opere e gli insegnamenti di Gesù. • Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore di Dio. • Comprendere che i miracoli di Gesù sono segni dell'amore di Dio. • Comprendere il significato della Pasqua cristiana. • Conoscere il Padre Nostro come modello di ogni preghiera cristiana. • Conoscere i gesti della preghiera cristiana. • Conoscere la Chiesa, comunità dei cristiani animata dallo Spirito Santo.
<p style="text-align: center;">La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e leggere pagine bibliche che riguardano creazione ed altri episodi dell'Antico Testamento. • Ascoltare e leggere brani del Vangelo riguardanti il Natale. • Leggere brani del Vangelo riguardanti la Palestina e la vita di Gesù. • Conoscere le caratteristiche del Vangelo. • Riconoscere nelle parole e nelle azioni di Gesù la manifestazione dell'amore di Dio. • Ascoltare e leggere alcune pagine del Vangelo riguardanti la Pasqua.

Il Linguaggio religioso

- Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente e nella tradizione.
- Riconoscere nelle parole e nelle azioni di Gesù la manifestazione dell'amore di Dio.
- Ascoltare e leggere alcune pagine del Vangelo riguardanti la Pasqua.
- Riconoscere i riti e le tradizioni della Pasqua come espressione di religiosità.
- Ascoltare la lettura di brani del Vangelo riguardanti la Pasqua.
- Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente.

Valori etici e religiosi

- Comprendere l'importanza del Natale come festa di amore, accoglienza e generosità.
- Riflettere sull'infanzia e adolescenza di Gesù come esempio di una buona crescita.
- Riconoscere nelle parole e nelle azioni di Gesù la manifestazione dell'amore di Dio.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo.
- Distinguere la Chiesa comunità dalla chiesa come edificio.
- Considerare il sacrificio di Gesù sulla croce come un atto di amore e di salvezza.
- Apprezzare l'impegno caritativo ed educativo della Chiesa.
- Riconoscere l'importanza dello scambio dei doni.
- Riflettere sulla vita di Gesù in Palestina e confrontarlo con la propria.
- Riconoscere che l'insegnamento di Gesù si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio ed il prossimo.
- Conoscere il significato di semplici gesti liturgici.
- Riconoscere il valore di ritrovarsi in chiesa come famiglia

CLASSI TERZE



LINGUA ITALIANA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Raccontare con parole adeguate sensazioni e stati d'animo. • Comprendere gli stati d'animo degli altri. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti, mostrando di saper cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene. • Descrivere un'immagine con ricchezza di particolari.
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di tipo diverso in modo espressivo, rispettando la punteggiatura e comprenderne gli elementi essenziali • Leggere e comprendere istruzioni. • Leggere ad alta voce con correttezza ed espressività. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le interazioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di svago. • Leggere semplici testi letterari sia

	<p>poetici, sia narrativi, mostrando di saper cogliere il senso globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un mito o una leggenda e comprenderne il significato. • Leggere brani con fluidità e scioltezza.
<p>Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un luogo conosciuto, usando dati sensoriali e connettivi spaziali. • Scrivere una propria esperienza rispettando le sequenze logico-temporali. • Produrre semplici testi descrittivi, poetici, fantastici sulla base di stimoli dati. • Stilare collettivamente una semplice intervista. • Comporre un testo descrittivo utilizzando uno schema proposto • Scrivere rispettando la forma ortografica. • Manipolare un testo cambiando i punti di vista. • Scrivere un testo fantastico rispettando i nessi logici e temporali. • Scrivere didascalie. • Scrivere un testo autobiografico • Completare un testo, aggiungendo le parti mancanti.
<p>Elementi di grammatica e riflessione linguistica sugli usi della lingua; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i nomi e gli articoli; stabilire relazioni di forma e significato tra i nomi. • Stabilire relazioni tra forme e significati delle parole sinonimi e contrari. • Riconoscere ed usare i tempi dei verbi. • Individuare in una frase il soggetto ed il predicato. • Riconoscere l'indicativo dei verbi essere e avere. • Usare correttamente la punteggiatura nel discorso diretto. • Trasformare il discorso diretto in

	<p>indiretto e viceversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre una frase. • Ampliare una frase. • Riconoscere ed usare il modo indicativo dei verbi. • Usare il vocabolario, riconoscendo diverse parti in cui è strutturata ciascuna voce. • Ampliare le frasi utilizzando i complementi relativi al soggetto e predicato.
--	--

LINGUA INGLESE



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascolto e comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere istruzioni relative a modalità di lavoro personale, all'uso degli spazi e degli arredi scolastici e al comportamento in relazione alle persone e agli ambienti. • Ascoltare, riconoscere, comprendere, memorizzare parole e frasi, intesi letti dall'insegnante o ascoltati molte volte mediante lettore CD e/o con l'aiuto di supporti visivi. • Ascoltare e comprendere il significato globale di un facile dialogo, di una filastrocca, di una canzone, di un breve testo narrativo o descrittivo, anche di argomenti riferiti alla cultura anglosassone e alle principali festività. • Ascoltare, comprendere e memorizzare lessico, strutture e funzioni apprese fin dalla prima classe.
Parlato: produzione ed interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere oralmente utilizzando parole, frasi ed espressioni apprese fin dalla prima classe, con la giusta intonazione. • Saper usare il lessico acquisito per

	<p>giocare in coppia, in un piccolo gruppo o nel gruppo classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere oralmente per interagire con i compagni e/o con l'insegnante, in esercizi di "word chain", in minidialoghi, dialoghi, drammatizzazioni, semplici descrizioni, ??? corali e non per ogni occasione. .
<p>Lettura: comprensione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere collettivamente e/o individualmente, testi contenenti il lessico, le strutture e le funzioni apprese fin dalla prima classe. • Leggere usando una diversa intonazione a seconda del contesto. • Leggere pronunciando correttamente parole inglesi di uguale suono, ma di scrittura e significato diversi • Leggere parole, frasi e testi di diverso genere, dimostrando di averne compreso il contenuto, attraverso la traduzione in lingua italiana
<p>Produzione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi per iscritto utilizzando tutto quanto appreso fin dalla prima classe, per portare a termine qualsiasi tipo di lavoro assegnato, guidati dall'insegnante. • Esprimersi per iscritto autonomamente.

MATEMATICA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri entro ed oltre il 1000 • Confrontare ed ordinare i numeri naturali secondo le relazioni $<$, $>$, $=$

	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le addizioni, le sottrazioni e le moltiplicazioni con uno o più cambi • Applicare le proprietà delle operazioni □ Comprendere il concetto di sottrazione come resto, differenza e completamento □ Comprendere la relazione inversa tra addizione e sottrazione □ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 □ Conoscere ed eseguire moltiplicazioni con metodi e tecniche diverse □ Comprendere la relazione inversa tra moltiplicazione e divisione □ Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 □ Acquisire il concetto di frazione • Riconoscere le unità frazionarie □ Comprendere il concetto di frazione complementare
<p>Spazio e Figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il punto e le linee • Conoscere retta, semiretta e segmento • Riconoscere simmetrie assiali • Scoprire le figure piane come proiezioni sul piano di figure solide • Individuare la regione interna, esterna e la linea di confine di una figura • Riconoscere e definire gli angoli • Riconoscere rette parallele, incidenti e perpendicolari • Rappresentare percorsi effettuati attraverso diversi tipi di linee • Riconoscere i poligoni ed i non poligoni • Comprendere il concetto di equiestensione tra figure • Calcolare il perimetro di alcuni poligoni • MISURA • Conoscere le unità di misura del passato • Misurare e confrontare lunghezze utilizzando misure campione • Conoscere le misure di lunghezza

	<ul style="list-style-type: none"> ed il valore posizionale □ Eseguire equivalenze con le misure con le misure di lunghezza □ Conoscere le misure di peso ed il valore posizionale □ Eseguire equivalenze con le misure di peso • Conoscere le misure di capacità ed il valore posizionale • Eseguire equivalenze con le misure di capacità
Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> □ Risolvere problemi con le quattro operazioni e sulle misure di lunghezza • Attivare strategie metacognitive nell'esecuzione di un problema □ Costruire il diagramma di flusso per rappresentare processi □ Analizzare le possibili soluzioni di un problema □ Attivare strategie di controllo per la risoluzione di un problema □ Risolvere problemi di costo totale e costo unitario □ Risolvere problemi con peso lordo, peso netto e tara □ RELAZIONI □ Eseguire classificazioni con i diagrammi □ Comprendere il concetto di relazioni fra elementi di insiemi □ DATI E PREVISIONI • Acquisire il concetto di probabilità • Raccogliere dati e rappresentarli in un'indagine statistica



Geografia

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare i punti cardinali, riconosciuti come punti di riferimento "oggettivi", per collocare elementi fisici e antropici nello spazio • Ricostruire con elementi

	<p>modellistici e/o grafici un ambiente noto, utilizzando correttamente riduzioni e ingrandimenti in scala</p>
Linguaggio della Geograficità	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare una rappresentazione cartografica di uno spazio delimitato, ricorrendo ad un codice cartografico arbitrario, dopo aver effettuato osservazioni e rilevamenti degli elementi fondamentali che caratterizzano lo spazio • Individuare, in una rappresentazione cartografica, il codice utilizzato, l'area rappresentata, l'aspetto evidenziato (fisico, stradale, politico, naturalistico, ecc) • Classificare i vari ambienti geografici secondo tipologie
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e organizzare informazioni di varia provenienza: conoscenze personali, ricordi di vacanze e viaggi, ecc., per ricostruire paesaggi geografici (montagna, collina, campagna, lago, mare, ecc.) • Sapersi rapportare all'ambiente naturale circostante, contribuire alla sua tutela, comprenderne il valore sociale
Regione e Sistema Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le funzioni e le diverse possibilità di fruizione dei vari ambienti geografici secondo tipologie • Individuare nella vita della comunità sociale alcune delle norme che regolano i comportamenti collettivi • Riflettere sul valore delle differenze etniche, religiose e culturali.

Storia



Obiettivi generali di apprendimento	Obiettivi Specifici
-------------------------------------	---------------------

(Indicazioni Nazionali)	
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Consultare e interpretare le fonti e i documenti disponibili
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture fondamentali alla base di alcune organizzazioni sociali • Ordinare sulla linea del tempo alcuni momenti di sviluppo storico
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il parallelismo nello sviluppo delle civiltà • Comprendere come la formazione e la trasformazione di un'organizzazione sociale sia soggetta a bisogni, necessità e fatti contingenti (fattori ambientali, economici, ecc.) • Acquisire gradualmente il concetto di "cultura" di un popolo
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un quadro generale dello sviluppo delle civiltà esaminate

Scienze



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, confrontare elementi della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni secondo criteri diversi • Osservare, descrivere confrontare imparando a distinguere piante ed animali
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali caratterizzandone le trasformazioni • Provocare trasformazioni variandone le modalità
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici • Riconoscere la diversità dei

	<p>viventi: differenze e somiglianze tra piante, animali e mondo minerale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepire la presenza ed il funzionamento degli organi interni e della loro organizzazione nei principali apparati • Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano • Attuare comportamenti ecocompatibili • Usare i cinque sensi come strumenti di scoperta dell'ambiente
--	--

Arte e Immagine



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate ed integrando diversi linguaggi
Osservare e leggere immagini	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili • Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci, dai colori ed altro • Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i significati
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere linee, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio e delle immagini e nelle opere d'arte • Descrivere tutto ciò che vede in

un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni e riflessioni

- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali

Educazione Fisica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p>Il movimento, il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente • Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato • Ordinare in una successione temporale azioni motorie • Utilizzare alternativamente gli arti destri e sinistri nelle diverse condotte di base: camminare, correre, lanciare, prendere, palleggiare, colpire
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici strutture mimiche • Controllare l'equilibrio del proprio corpo
<p>Il gioco e lo sport, le regole ed il "fair-play"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi che richiedono destrezza e prontezza di riflessi • Conoscere i fondamentali di alcuni giochi sportivi
<p>Sicurezza, prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi non competitivi rispettando semplici regole • Partecipare a giochi motori di tipo simbolico, d'imitazione d'immaginazione

Tecnologia



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere elementi del mondo artificiale e saperli collocare nel contesto d'uso
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Usare strumenti di sicurezza • Prevedere lo svolgimento ed il risultato di semplici processi
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni • Conoscere e raccontare storie di oggetti • Utilizzare materiali digitali e conoscere le caratteristiche dei nuovi media

Musica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche formali-strutturali del ritmo attraverso l'esperienza sensoriale • Riconoscere suoni dell'ambiente • Tradurre eventi musicali in segni grafici • Affinare la capacità di ascolto di brani musicali di vario genere
Esprimersi con il canto	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le possibilità sonore della propria voce e del proprio corpo • Eseguire semplici canti individualmente e/o in gruppo collegandosi alla gestualità ed al movimento di tutto il corpo • Fare musica con piccoli strumenti a disposizione

Religione Cattolica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici

<p style="text-align: center;">Dio e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la bellezza del mondo suscita le domande sulla sua origine. • Conoscere la religiosità dell'uomo primitivo ed i miti sull'origine dell'universo. • Comprendere che scienza e fede danno risposte complementari sulle domande circa l'origine dell'uomo e dell'universo
<p style="text-align: center;">La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la storia di Mosè ed il valore dell'Alleanza. • Conoscere Gesù, le sue parole e le sue opere. • Conoscere le tappe fondamentali della Storia della Salvezza. • Riconoscere le figure significative del popolo d'Israele. • Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. • Scoprire i riti della Settimana Santa ed il valore della liturgia domenicale. • Comprendere che Dio ha scelto il "Suo popolo" e lo accompagna. • Comprendere che per i cristiani Gesù è il Messia annunciato dai profeti. • Riconoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità. • Leggere e comprendere brani biblici riguardanti la storia ed i personaggi del popolo d'Israele. • Leggere e comprendere pagine bibliche riguardanti il popolo d'Israele. • Leggere pagine del Vangelo riguardanti le parabole ed i miracoli di Gesù. • Leggere e comprendere brani dell'Antico e del Nuovo Testamento riguardanti la Pasqua cristiana ed ebraica. • Conoscere il significato di gesti e riti liturgici.
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni.

<p>Il linguaggio religioso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brani del Vangelo riguardanti la nascita di Gesù. • Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni. • Riconoscere le domande sulle origini della vita e del mondo come espressione di religiosità. • Interpretare la creazione come dono e traccia di Dio. • Riconoscere il valore morale dei dieci Comandamenti. • Comprendere il significato etico dell'insegnamento di Gesù. • Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni. • Riconoscere il valore cristiano della festa del Natale.
<p>Valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, attraverso i racconti della Bibbia, che il mondo è opera di Dio affidato alla responsabilità dell'uomo. • Comprendere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. • Apprezzare l'impegno caritativo ed educativo della Chiesa.

CLASSI QUARTE

LINGUA ITALIANA



Obiettivi generali di

Obiettivi Specifici

**apprendimento
(Indicazioni Nazionali)**

ASCOLTO E PARLATO

- Saper prestare attenzione alle comunicazioni di varia complessità lessicale e formale degli insegnanti, dei compagni o di altri interlocutori, dimostrando di averne compreso il messaggio attraverso opportuni rapporti d'interazione comunicativa, di interventi o domande pertinenti per chiarificazioni.
- Saper riferire esperienze personali in modo chiaro, organico e coerente
- Saper individuare e comprendere le informazioni principali di letture ascoltate, di esposizioni e di storie viste
- Saper comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto o a più contesti d'uso e cogliere il "campo semantico" delle parole allo scopo di ampliare lessico e vocabolario
- Saper comprendere lo scopo dei vari messaggi verbali e non, individuare le sequenze e coglierne le relazioni logiche
- Sapersi inserire opportunamente nelle varie situazioni comunicative (rispetto turni, pertinenza dell'argomento, regole di buona conversazione)
- Saper riferire, parafrasando, il contenuto di testi vari ascoltati e di storie viste, rispettando lo schema riassuntivo, senza essere prolissi
- Saper iniziare ad usare i diversi registri linguistici in rapporto alla diversa situazione comunicativa (colloquiale, formale ed informativa)
- Saper esprimere le proprie idee, opinioni, punti di vista, considerazioni in merito ad un argomento o situazione
Saper comunicare i propri sentimenti, stati d'animo senza condizionamenti

LETTURA

- Saper leggere ad alta voce con correttezza, scorrevolezza espressività, rispettando le pause segnalate dalla punteggiatura
- Saper condurre una lettura silenziosa
- Saper riesporre, parafrasando, il contenuto di testi letti
- Saper rispondere a questionari di varia tipologia inerenti ad un testo letto
- Saper desumere da un testo letto le informazioni esplicite ed implicite (ambienti, tempi, personaggi, argomento, ecc.)
- Saper classificare un testo in base alle diverse tipologie
- Saper individuare in un testo le parti narrative e quelle descrittive
- Saper leggere testi di diversa tipologia individuarne le caratteristiche e comprenderne la storia da saper esporre verbalmente
- Saper riconoscere alcune caratteristiche tecniche poetiche (strofe, versi, rime, uso di allitterazioni , assonanze , onomatopee , paragoni, similitudini, metafore, personificazioni) e comprendere il significato espressivo
Saper cogliere il contenuto di un testo poetico cogliendone i dati oggettivi e soggettivi

SCRIVERE

- Saper scrivere correttamente sotto dettatura o per autodettato
- Saper raccontare per iscritto esperienze personali in modo chiaro e coerente
- Saper produrre testi narrativi sulla base di uno schema strutturato
- Saper verbalizzare i propri punti di vista /opinioni in merito ad un argomento dato
- Saper produrre testi narrativi con inserimento di dialoghi e descrizioni
Saper completare testi narrativi mancanti di una sequenza strutturale
- Saper rielaborare testi attraverso una sintesi coerente

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper parafrasare testi di studio o narrativi trovando per ogni paragrafo un titolo • Saper ricavare le informazioni dei testi di studio rappresentandole in tabelle o schemi • Saper completare e verbalizzare schemi e tabelle riassuntive • Saper produrre testi di tipo descrittivo di varia tipologia • Saper produrre pagine di diario e lettere • Saper produrre testi di tipo espositivo-informativo • Saper scrivere cronache secondo un corretto schema compositivo • Saper scrivere filastrocche, acrostici, brevi componimenti poetici sulla base di tecniche di facilitazione • Saper transcodificare un testo poetico in prosa (parafrasi) • Saper comporre testi integrati con fumetti • Saper trasporre in forma narrativa semplici storie a fumetti e viceversa • Saper riordinare un testo di varia tipologia in sequenze verbali • Saper compilare ed impostare questionari di varia tipologia • Saper produrre testi argomentativi
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA CON ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la molteplicità della comunicazione linguistica con i suoi elementi • Saper utilizzare il vocabolario conoscendone la struttura e la funzionalità • Saper riconoscere le parti variabili ed invariabili della lingua nella loro tipologia morfologica • Saper riconoscere la parte sintattica fondamentale della frase e del periodo • Saper analizzare frasi di varia complessità morfologicamente e per sintassi • Saper usare correttamente la punteggiatura • Saper trasformare il discorso diretto in indiretto conoscendone le rispettive caratteristiche

LINGUA INGLESE



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p>Ascolto e comprensione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere messaggi orali di ogni genere, con lessico, strutture e funzioni note. • Ascoltare la lettura di pagine di testi narrativi, da parte dell'insegnante e mediante altri canali della comunicazione e comprenderne, almeno globalmente, il contenuto. • Ascoltare canzoni, poesie e filastrocche per tutte le occasioni e riuscire a memorizzarle
<p>Parlato: produzione ed interazione orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere oralmente in esercizi di "word chain", "join work" e minidialoghi, utilizzando lessico, strutture e funzioni apprese fin dalla prima classe. • Saper ripetere e intonare, sia coralmemente che singolarmente canzoni, poesie e filastrocche di argomenti diversi, sia festosi e festivi che non.
<p>Lettura: comprensione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici brani narrativi, filastrocche, poesie e canzoni con un'intonazione adeguata al contesto. • Leggere e, riordinare leggendo, le sequenze di un racconto. • Leggere frasi affermative, negative ed interrogative, usando intonazioni diverse, a seconda del contesto: stupore, curiosità, gioia, rabbia, etc... • Leggere brevi testi, solo nelle loro parti essenziali.
<p>Produzione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper copiare correttamente parole, frasi e brevi testi di argomenti noti e non. • Saper risolvere cruciverba, indovinelli, anagrammi ed esercizi di diverso genere, seguendo indicazioni fornite dai libri di testo e/o dall'insegnante. • Saper scrivere autonomamente parole e semplici frasi in forma affermativa,

negativa ed interrogativa.
Saper esprimere gli auguri, durante le principali festività dell'anno.

MATEMATICA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper contare in senso progressivo e regressivo nella classe delle migliaia • Saper leggere e scrivere numeri naturali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre • Saper calcolare addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni in riga e in colonna • Conoscere le frazioni • Conoscere i numeri decimali • Saper eseguire le quattro operazioni con i numeri decimali • Saper risolvere problemi scegliendo la strategia adatta • Saper impostare problemi traendoli da situazioni di vita reale
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i vari tipi di linee e di angoli desumendoli dalla realtà e sapendoli disegnare con gli strumenti adeguati • Individuare e riconoscere isometrie, rotazioni, traslazioni, ribaltamenti, simmetrie • Riconoscere ,descrivere i poligoni ed i non poligoni nelle loro caratteristiche • Costruire , riconoscere e denominare triangoli e quadrilateri • Conoscere il concetto di perimetro e di area • Conoscere ed usare correttamente le unità di misura ed operare conversioni • Saper calcolare perimetro ed area dei poligoni • Conoscere ed usare misure di valore
RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare dati mediante l'uso di indici statistici

- Rappresentare graficamente dati :la moda , la media aritmetica
Conoscere e rappresentare l'areogramma circolare ed il prodotto cartesiano

GEOGRAFIA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio utilizzando rappresentazioni cartografiche • Saper leggere grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Operare confronti tra realtà geografiche diverse • Collegare gli elementi fisici e climatici con quelli antropici di un territorio • Saper distinguere la simbologia delle legende • Conoscere il reticolo geografico (meridiani, paralleli/latitudine, longitudine: la localizzazione)
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire cos'è un paesaggio, distinguerlo tra naturale ed antropico • Individuare i diversi tipi di paesaggio italiano (montagna, collina, pianura, fiume, lago, mare, isole)
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo • Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, valutando la suddivisione tra settore primario, secondario e terziario



STORIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA ED ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi specifici delle grandi civiltà dell'antico Oriente e del Mediterraneo individuando in essi tra eventi storici e caratteristiche geografiche dei territori • Interiorizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare: ordine cronologico (a.C/d.C.), fonte, documento, civiltà, società, classi sociali, schiavitù, economia, città, stato, dinastia, regno, mooteismo, politeismo • Saper elaborare mappe concettuali per i principali aspetti dei quadri di civiltà dell'antichità • Elaborare questionari a risposta multipla tesi a riassumere le caratteristiche dei popoli antichi confrontandoli tra loro



SCIENZE

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e riconoscere gli elementi
<p style="text-align: center;">OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del metodo sperimentale ed utilizzarne le procedure • Capire com'è costituita la materia • Conoscere le caratteristiche fisiche e chimiche dell'aria, dell'acqua, del suolo, del calore • Sperimentare i cambiamenti di stato di taluni elementi • Saper realizzare semplici

	esperimenti
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e descrivere la struttura delle piante, la loro classificazione • Conoscere e descrivere la fotosintesi, la respirazione e la riproduzione delle piante • Studiare gli animali seguendo la loro classificazione e le loro funzioni vitali • Individuare uguaglianze e differenze tra le classi dei vertebrati • Conoscere le relazioni che legano i viventi e gli ambienti • Comprendere il significato di catena alimentare • Individuare le condizioni necessarie all'equilibrio ambientale

TECNOLOGIA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
VEDERE ED OSSERVARE	<ul style="list-style-type: none"> • Artificiale e saperli collocare nel contesto d'uso
PREVEDERE ED IMMAGINARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione informatica • Rappresentare i dati dell'osservazione Descrivere ed osservare elementi del mondo attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari • Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni

INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti • Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

ARTE E IMMAGINE



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare diversi strumenti d'uso comune per produrre segni rappresentativi della realtà • Saper riempire spazi vuoti utilizzando materiali e tecniche diverse • Saper usare i colori e forme in modo realistico e/o creativo e/o espressivo • Saper operare personificazioni grafiche di oggetti o elementi naturali • Saper transcodificare un testo scritto in rappresentazione iconica e cromatica (anche in sequenze) • Saper esprimere graficamente i propri vissuti ed i propri stati d'animo
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il messaggio d'insieme di un'immagine • Saper discriminare gli elementi descrittivi di un'immagine localizzandoli sui vari piani • Saper individuare gli elementi strutturali di un'immagine: forme (astratte, figurative), colori (primari, secondari, caldi, freddi), linee • Cogliere la capacità di un colore o di un'immagine di esprimere e suscitare sentimenti, emozioni, stati d'animo • Saper operare confronti tra un'illustrazione tratta anche da un'opera d'arte ed il testo scritto ad

	<p>essa associato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in parole scritte sequenze d'immagini • Saper trovare corrispondenza tra immagini (anche in sequenze) e didascalie • Cogliere la componente narrativa di immagini in sequenze in movimento (film) • Saper operare confronti con il testo scritto da cui sono tratte • Saper trarre spunto da un'immagine per creare testi • Saper completare un disegno in modo creativo e/o logico
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare un'opera d'arte sia antica sia moderna individuandone gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione • Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti al patrimonio ambientale ed urbanistico cogliendone le chiavi di lettura

MUSICA



<p>Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)</p>	<p>Obiettivi Specifici</p>
<p>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria attraverso l'ascolto • Percepire, riconoscere e catalogare suoni musicali ed extra e loro contesti • Riprodurre semplici sequenze ritmiche verbali e non • Sonorizzare uno stato d'animo, un ambiente o un fenomeno naturale • Sonorizzare una poesia e/o una storia • Esplorare le potenzialità sonore del proprio corpo • Tradurre emozioni attraverso l'uso del corpo e del movimento su suoni dati o improvvisati • Potenziare il senso ritmico attraverso il movimento

	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre i suoni attraverso sistemi grafico-pittorici • Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in brani musicali in relazione al riconoscimento di culture e tempi
ESPRIMERSI CON IL CANTO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza dell'apparato fonatorio • Creare consapevolezza della potenzialità della voce • Scoprire la differenza tra parlare e cantare • Cantare per imitazione • Eseguire ritmi • Esibirsi in una performance

EDUCAZIONE FISICA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare in una successione temporale azioni motorie
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre semplici strutture mimiche
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare alternativamente gli arti destri e sinistri nelle diverse condotte motorie di base: camminare, saltare, correre, lanciare, prendere, palleggiare, colpire • Controllare l'equilibrio del proprio corpo • Partecipare a giochi non competitivi, rispettando semplici regole • Partecipare a giochi motori di tipo simbolico, d'imitazione e d'immaginazione

- Partecipare a giochi che richiedono destrezza e prontezza di riflessi
- Conoscere i “fondamentali “di alcuni giochi sportivi
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressione corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Religione Cattolica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p>Dio e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni della tradizione religiosa cristiana e di altri popoli. • Conoscere le principali testimonianze storico-letterarie su Gesù. • Conoscere l'ambiente geografico, sociale culturale e religioso in cui visse Gesù. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio. • Conoscere le parole e le azioni con cui Gesù ci fa conoscere il Regno di Dio. • Riconoscere che la Pasqua di Gesù è il centro della fede cristiana. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio. • Conoscere le parole e le azioni con cui Gesù ci fa conoscere il Regno di Dio. • Riconoscere che la Pasqua di Gesù è il centro della fede cristiana. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della Bibbia come testo storico, narrativo,

	<p>letterario e religioso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la Bibbia con altri testi sacri. • Conoscere le figure degli evangelisti. • Riconoscere Maria come figura fondamentale nella storia della Salvezza
<p>Il linguaggio religioso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.
<p>Valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. • Leggere pagine del Vangelo riguardanti gli insegnamenti ed i miracoli di Gesù. • Conoscere le vicende della vita di Pietro, Paolo e Stefano. • Conoscere la storia delle persecuzioni dei romani verso i cristiani. • Leggere pagine del Vangelo riguardanti la nascita della Chiesa. • Leggere e comprendere dal Vangelo i diversi avvenimenti della Settimana Santa. • Intendere il senso religioso del Natale partendo dalla narrazione del Vangelo e dalla vita della Chiesa. • Apprezzare l'apporto della religione nella storia dell'umanità • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù, proposte di scelte responsabili • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù, proposte di scelte responsabili. • Intendere il segno religioso della festa di Pasqua. • Conoscere la vita delle prime comunità cristiane. • Riconoscere nei martiri cristiani la fedeltà a Gesù ed al suo messaggio.

CLASSI QUINTE

LINGUA ITALIANA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, partecipando alle interazioni comunicative. • Prestare attenzione a una comunicazione verbale ed individuare l'argomento principale del messaggio. <ul style="list-style-type: none"> □ Partecipare attivamente alle conversazioni, dimostrando di saper ascoltare e modulare i propri interventi. • Esprimere e saper sostenere pareri personali su fatti, argomenti e letture, tenendo conto dell'altrui punto di vista. <ul style="list-style-type: none"> □ Riconoscere ed usare diversi registri linguistici in funzione delle situazioni comunicative. • Raccontare con coerenza e chiarezza esperienze personali esprimendo stati d'animo, idee e riflessioni. <ul style="list-style-type: none"> □ Riferire in modo coerente e corretto il contenuto di un testo letto o ascoltato. □ Relazionare oralmente su un argomento di studio, utilizzando anche schemi, scalette e mappe. □ Recitare testi poetici con dizione corretta ed appropriato tono di voce.
<p style="text-align: center;">Letture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare una corretta strategia di lettura e comprendere i contenuti delle diverse tipologie testuali sviluppando soprattutto le motivazioni alla lettura. • Cogliere le idee espresse in un

	<p>testo suddividendolo in capoversi, periodi, frasi.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Leggere e comprendere testi narrativi e saperne distinguere i generi e le sequenze. □ Individuare in un testo narrativo diversi tipi di sequenze: narrative descrittive, riflessive e dialogiche. □ Lettura individuale, silenziosa e ad alta voce di testi di vario genere: narrativo fantastico, narrativo realistico, descrittivo oggettivo, descrittivo soggettivo, poetico, informativo, teatrale e cinematografico, pubblicitario, argomentativi, regolativo, diario, lettera, cronaca, fumetto. • Cogliere in un racconto lo svolgimento dei fatti, i rapporti di causalità fra di essi, le informazioni esplicite e quelle implicite. □ Riconoscere e distinguere la descrizione oggettiva e quella soggettiva. □ Individuare e distinguere in una descrizione i dati sensoriali. □ Leggere in modo espressivo e comprendere il senso globale e il linguaggio figurato di un testo poetico. □ Comprendere lo scopo, il significato e gli elementi essenziali di testi regolativi. □ Discriminare in un testo informativo i dati principali da quelli secondari e organizzarli anche in schemi e tabelle. □ Conoscere il giornale: tipologia, caratteristiche.
<p style="text-align: center;">Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi coerenti sul piano del contenuto, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico • Operare scelte lessicali adeguate all'organicità del testo e alla situazione comunicativa . • Scrivere racconti di esperienze e di fantasia. • Descrivere aspetti della realtà da un punto di vista oggettivo e soggettivo.

	<ul style="list-style-type: none"> □ Descrivere luoghi e ambienti, animali e persone, utilizzando anche strutture, tabelle. □ Produrre un testo regolativi. □ Produrre cronache di eventi reali o fantastici rispettando la struttura compositiva giornalistica. □ Elaborare testi argomentativi, raccogliendo informazioni e pareri intorno ad un problema. □ Rielaborare testi in vari modi. □ Riassumere e sintetizzare. • Produrre e rielaborare testi narrativi di vario genere: testi descrittivi, testi poetici, testi regolativi, testi informativi, testi argomentativi, cronaca, pubblicità, diario, fumetto, lettera, giochi linguistici con parole e frasi.
<p style="text-align: center;">Elementi di grammatica e riflessione linguistica sugli usi della lingua; acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere scopi e registri di una comunicazione. • Comprendere l'evoluzione della lingua nel tempo e nello spazio (parole straniere ed espressioni dialettali). • Saper utilizzare il vocabolario. • Individuare i periodi di cui è composto un testo. • Riconoscere frasi principali, coordinate, dipendenti. • Riconoscere e approfondire gli aspetti morfologici delle varie parti del discorso. • Analizzare la struttura sintattica degli enunciati. • Riconoscere i modi finiti, i modi indefiniti del verbo e i rispettivi tempi. • Riconoscere verbi transitivi e intransitivi, impersonali e irregolari. • Riconoscere le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva. • Riconoscere gli avverbi e individuarne la funzione. • Utilizzare connettivi appropriati per completare e scrivere brevi enunciati (congiunzioni). • Riflettere sulle difficoltà ortografiche per prendere coscienza delle proprie difficoltà.

- Usare correttamente i diversi segni di punteggiatura.
- Esercitazioni ortografiche e sintattiche.
- Giochi linguistici.
- Classificazioni di parole: verbi, aggettivi, preposizioni, congiunzioni, pronomi, interiezioni.
- Uso del vocabolario.
- Modi e tempi dei verbi la caratteristica.

LINGUA INGLESE



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascolto e comprensione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare canzoni, poesie, filastrocche, testi di ogni genere, con il lessico, le strutture e le funzioni conosciute fin dalla prima classe, comprendendone più o meno totalmente il significato.
Parlato: produzione ed interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere oralmente con la giusta intonazione, per interagire in scambi di informazioni semplici e di routine, con persone familiari e non, utilizzando espressioni e frasi memorizzate fin dalla prima classe. • Saper descrivere, in maniera semplice, aspetti strettamente personali e del proprio ambiente ed eventuali riferimenti a bisogni immediati.
Lettura: comprensione scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di argomenti ascoltati, usando una giusta e diversa intonazione a seconda del contesto, e dimostrare di averne compreso il contenuto, attraverso la traduzione orale in lingua italiana.
Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la lingua scritta per portare a termine qualsiasi lavoro, sia guidato dai suggerimenti dell'insegnante e/o del libro di testo, sia autonomamente, usando, solo se

necessario, il vocabolario.

MATEMATICA

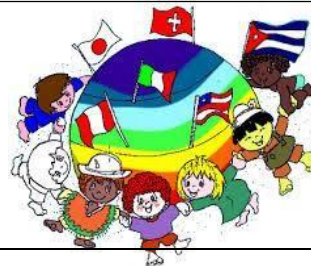


Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
<p style="text-align: center;">Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto • Leggere, scrivere, confrontare, ordinare, consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre nella classe dei milioni e dei miliardi • Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi • Usare procedure e strategie di calcolo mentale servendosi delle proprietà delle operazioni • Comprendere e usare la scrittura polinomiale di numeri • Riconoscere in contesti concreti i numeri relativi ed operare con essi • Calcolare il valore di espressioni aritmetiche • Saper riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi,...) • Consolidare il concetto di frazione e la sua rappresentazione simbolica, saperla classificare, confrontare e trasformare in numero decimale • Calcolare la frazione di un numero • Usare il calcolo della percentuale e dello sconto in situazioni concrete inerenti alla vita quotidiana. • Individuare in una situazione di esperienza un problema di tipo matematico • Risolvere i problemi identificando le domande intermedie, scoprendo dati superflui e dati mancanti • Tradurre in espressione il processo risolutivo di un problema

	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare problemi partendo dai diagrammi e dalle espressioni. • Risolvere problemi: con più soluzioni, ricavando i dati da una rappresentazione pratica
Spazio e Figure	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il sistema metrico decimale per effettuare misurazioni • Saper eseguire conversioni tra unità di misura (equivalenze) • Conoscere ed operare con le misure di tempo e di valore • Operare con le figure effettuando le trasformazioni assegnate • Analizzare e riconoscere gli elementi di figure piane: angoli, assi di simmetria, altezze... • Riconoscere e classificare i poligoni • Acquisire le procedure di calcolo del perimetro dei poligoni • Conoscere gli elementi che costituiscono la circonferenza e il cerchio • Calcolare la misura della circonferenza • Conoscere e usare le misure convenzionali per il calcolo delle aree • Calcolare le aree delle principali figure geometriche • Riconoscere e realizzare ingrandimenti e riduzioni • Calcolare l'area del cerchio • Determinare gli elementi di un poliedro • Conoscere e classificare alcuni solidi geometrici e il loro sviluppo piano • Calcolare la superficie laterale e la superficie totale di alcuni solidi noti
Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare oggetti, figure e numeri realizzando adeguate rappresentazioni • Stabilire il valore di proposizioni usando l'implicazione • In contesti diversi individuare relazioni significative • Raccogliere e classificare dati per rappresentarli con un ideogramma • Calcolare la probabilità del

- realizzarsi di eventi
- Saper trasformare la percentuale espressa in frazione

GEOGRAFIA



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pianeta Terra nel sistema solare • Orientarsi sulle diverse rappresentazioni grafiche del pianeta Terra • Orientarsi sulla carta geografica dell'Italia • Conoscere la suddivisione politica dell'Italia • Conoscere e collocare geograficamente le diverse regioni italiane • Osservare geograficamente un paesaggio reale o rappresentato, per estendere la propria carta mentale
Linguaggio della Geografia	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e ricavare informazioni da carte tematiche e grafici di vario genere • Conoscere le regioni italiane nei vari aspetti • Conoscere la suddivisione dell'Italia in Regioni, Province, Comuni
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani • Conoscere e descrivere i principali paesaggi italiani, individuandone le analogie e le differenze • Conoscere le ricchezze ambientali e artistiche del territorio italiano
Regione e Sistema Territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della popolazione italiana e la sua distribuzione sul territorio • Classificare le attività lavorative in base ai settori economici e conoscere le caratteristiche dei

diversi settori economici in Italia

- Conoscere la propria regione nei vari aspetti fisici e socioculturali
- Cogliere le interazioni tra territorio, sviluppo economico e forme d'insediamento



STORIA

Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcune caratteristiche della cultura e della mentalità della civiltà studiata, utilizzando immagini e fonti scritte • Usare fonti dirette come fonte d'informazione • Conoscere personaggi significativi • Osservare reperti o loro immagini per descriverli
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare sulla carta geo-storica le civiltà esaminate e trarre informazioni • Confrontare e cogliere somiglianze e differenze tra civiltà • Operare periodizzazioni per individuare eventi significativi e caratterizzanti • Collocare sulla linea del tempo i periodi un grafico e le durate delle civiltà esaminate • Costruire un grafico temporale e sistemare su di esso le date degli eventi • Comprendere un testo, ricavarne informazioni e schematizzarle
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dal testo e dalle immagini le informazioni primarie • Cogliere il rapporto tra passato e presente • Confrontare i diversi periodi storici
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire le conoscenze acquisite con l'uso del codice storico • Scrivere un breve testo storiografico seguendo una traccia • Produrre e leggere linee del tempo in senso diaconico e sincronico

- Apprendere la terminologia pertinente
- Costruire il quadro di civiltà

Scienze



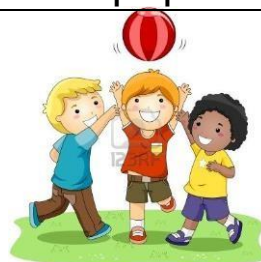
Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Osservare e sperimentare sul campo	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di osservare, descrivere, confrontare, formulare ipotesi e trarre conclusioni • Osservare nell'ambiente ed eseguire esperimenti come modalità complementari di studio dei fenomeni
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le varie forme di energia • Riconoscere alcune caratteristiche della luce • Riconoscere alcune caratteristiche del suono
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere le parti del corpo umano e la loro relazione □ Conoscere le cellule □ Conoscere gli organi e il fenomeno della respirazione umana □ Conoscere gli organi e il fenomeno della circolazione sanguigna umana □ Comprendere la relazione funzionale tra respirazione e circolazione □ Conoscere gli organi e il fenomeno della digestione umana • Conoscere gli organi e il fenomeno dell'escrezione □ Comprendere la relazione funzionale tra nutrizione circolazione ed escrezione □ Conoscere gli organi e il funzionamento del sistema nervoso □ Conoscere gli organi e il fenomeno della riproduzione □ Conoscere gli organi di senso ed il loro funzionamento □ Conoscere il comportamento della luce e comprendere il fenomeno della visione

Arte e Immagine



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Esprimersi e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Usare tecniche e materiali diversi per rappresentare soggetti vari • Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo per organizzare messaggi • Produrre rappresentazioni iconiche tenendo conto della funzione comunicativa • Produrre composizioni creative
Osservare e leggere immagini	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un'immagine individuandone gli elementi costitutivi • Leggere immagini rivelandone gli elementi principali e la funzione comunicativa • Individuare gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore, la luce... • Riconoscere vari tipi di immagine, la tecnica usata, i piani
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere nelle opere d'arte gli elementi compositivi, i simboli, gli elementi espressivi e comunicativi • Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali e ambientali del proprio territorio

Educazione Fisica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Il movimento, il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione • Riconoscere e valutare traiettorie,

	<p>distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo -espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali • Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche
<p>Il gioco e lo sport, le regole ed il “fair-play”</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive □ Saper scegliere azioni e strategie efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e soluzioni □ Saper utilizzare giochi derivati dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole • Partecipare attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità
<p>Sicurezza, prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all’esercizio fisico • Controllare e modulare l’impiego delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità) adeguandole all’intensità e alla durata del compito motorio

Tecnologia



<p>Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)</p>	<p>Obiettivi Specifici</p>
---	-----------------------------------

Vedere e osservare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le implicazioni e gli effetti dell'impiego delle diverse fonti di energia • Conoscere strumenti, codici e storia dei dispositivi di telecomunicazione
Prevedere e immaginare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione
Intervenire e trasformare	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e realizzare oggetti che appartengono alla realtà del bambino • Conoscere ed utilizzare procedure informatiche comunicative • Accedere in modo guidato ad internet

Musica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo partecipato brani musicali, comprenderne le caratteristiche espressive per poi riferirle • Conoscere e individuare le caratteristiche del suono (altezza, intensità, durata, timbro, scala, ritmo, melodia)
Esprimersi con il canto	<ul style="list-style-type: none"> • Memorizzare e riprodurre canti • Riprodurre semplici ritmi con oggetti sonori e strumentario didattico • Eseguire ritmi a più voci, rispettando la durata e l'intensità dei suoni

Religione Cattolica



Obiettivi generali di apprendimento (Indicazioni Nazionali)	Obiettivi Specifici
--	---------------------

- Conoscere gli avvenimenti principali della storia e della vita della Chiesa.
- Descrivere i contenuti principali del Credo Cattolico.
- Confrontare avvenimenti, personaggi e strutture della Chiesa Cattolica con quelle delle altre confessioni cristiane.
- Attingere, dai documenti storici, informazioni riguardanti i concili, la vita monastica, la vita missionaria ecc.
- Leggere ed interpretare i principali segni religiosi del Cristianesimo presenti nell'ambiente.
- Evidenziare il positivo apporto che la Chiesa fornisce alla società attraverso la diffusione del Vangelo.
- Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della Salvezza di Gesù.
- Conoscere l'Anno Liturgico, anno della Chiesa, durante il quale si celebrano i momenti più importanti della vita di Gesù.
- Comprendere che la comunità ecclesiale esprime la propria fede attraverso varie vocazioni e ministeri.
- Evidenziare l'apporto che la Chiesa ha dato alla società attraverso la diffusione del Vangelo
- Conoscere gli aspetti fondamentali della prima religione monoteista della storia.

- L'alunno identifica la Chiesa come la comunità di coloro che credono in Gesù.
- L'alunno riconosce nel monachesimo un esempio di vita fondata sulla preghiera e sul lavoro.
- L'alunno individua espressioni di arte cristiana per capire come gli artisti hanno interpretato la loro fede.
- L'alunno coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita cristiani.
- L'alunno comprende la necessità di conoscere i vari momenti delle celebrazioni liturgiche.
- L'alunno riconosce l'importanza del servizio della Chiesa, popolo di Dio, verso tutti gli uomini in difficoltà.
- L'alunno confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone.
- L'alunno comprende che i cristiani cercano di seguire e mettere in pratica l'insegnamento di Gesù.
- L'alunno sviluppa sensibilità verso i valori della vita come altruismo, pace e amore reciproco.

INTERCLASSE 3°	PROGETTI	EVENTI
COORDINATORI: <ul style="list-style-type: none"> • Cinque • Grassini 	<ul style="list-style-type: none"> -Enterprice -Natale (di Circolo) -Opera Domani (3 C) -Scuola in canto (3 A-C) -Teatro Scuola vedere fare (3 A-B) -Narrativa "Diritti e doveri dei bambini"(3C) -Progetto Alimentaz.(3D-E-F) -Progetto Archeologia (3D-E-F) -Progetto classi aperte (3A-B) -Confucio (classi non a tempo pieno) -Progetto Natura che cura 	<ul style="list-style-type: none"> -Visita pastorale del Vescovo -Carnevale -Gionatadella Legalità (21/03) -Pasqua
INTERCLASSE 4°	PROGETTI	EVENTI
COORDINATORI: <ul style="list-style-type: none"> • Canzaniello 	<ul style="list-style-type: none"> -Enterprice -Natale (di Circolo) -Scuola in canto (tutti) -Tinkering (4 C- D-E) -Confucio (classi non a tempo pieno) -WWF (tutti) -Progetto Sicurezza stradale (sez A- B) -Progetto Studenti responsabili (sez C) -Progetto Natura che cura 	<ul style="list-style-type: none"> -Visita pastorale del Vescovo -Pasqua -“La scuola incontra la città”
INTERCLASSE 5°	PROGETTI	EVENTI
COORDINATORI: <ul style="list-style-type: none"> • Tomas • Roma 	<ul style="list-style-type: none"> -Enterprice -Natale (di Circolo) -Scuola in canto (tutti) -Progetto "I nonni e la memoria storica"(sez. 5A) -Archeologia "Le terme di via Terracina" (tutti) -Progetto vivere il territorio:dalla nostra città alla capitale)(5 A C) -Progetto Teatro (tutti) -Confucio (5 B-C-D-F) -Progetto Natura che cura 	<ul style="list-style-type: none"> -Accoglienza -Festa dei nonni -Visita pastorale del Vescovo -Risparmio energetico AUSER -Carnevale -Giornata della legalità (21/03) -Pasqua -Festa della mamma (12 e 15/05)

63 ° C.D. A.Doria-Na- Progettualità 2016-17

Primo Quadrimestre

Progetto - I NONNI : LA NOSTRA MEMORIA STORICA (5A)

L'idea del Progetto è nata dalla festività dedicata ai nonni , sia figura di spicco nel prospetto del passato familiare, in termini di affettività e tradizioni, sia come sostegno e supporto sociale nell'organizzazione del nucleo familiare. Su tali premesse abbiamo colto l'opportunità di evidenziare la figura dell'anziano/nonno come testimonianza di memoria personale e familiare, portavoce di eventi passati, tradizioni, che da quelle familiari si aprono a rete e ci conducono alla Storia e agli eventi del nostro territorio.

-Progetto- TEATRO SCUOLA VEDERE FARE (2A-2B-2D/ -3A-3B)

Il Progetto si propone di costruire un percorso di educazione teatrale , partendo proprio dagli stessi bambini e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'insegnante, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "Venir fuori" (maieutica) ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue. Il progetto promuove lo sviluppo della capacità "metarappresentativa", attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola e immagine.

-Progetto –ENTERPRICE (tutti inizio:21/11)

Il progetto avvicina gli alunni alla pratica sportiva di base, per tramite dell'atletica leggera, fondamento basilare di ogni attività motoria, più o meno articolata. Vengono stabiliti incontri ludici e non agonistici, ma di valenza didattica ed educativa, omogenei e progressivi, che portano i giovani alunni ad avvicinarsi alla pratica sportiva, alla gestione di sé e degli spazi, nonché alla condivisione di esperienze ed attività con i propri coetanei coi quali cooperare e/o confrontarsi alla pari. L'avvio dell'attività sportiva connessa comporterà una presenza (circa 20/30 ore), offerte alla scuola in orario curricolare a titolo interamente gratuito, di istruttori e tecnici federali , da effettuarsi presso la struttura scolastica o presso lo Stadio San Paolo secondo un calendario da concordare. L'intervento degli esperti sarà mirato a stimolare ed incrementare progressivamente, le capacità coordinative e le abilità motorie di base (equilibrio, rapidità, forza, reattività ed agilità), il tutto supportato da specifiche attrezzature addestrative, come corde, ostacoli, vortex ed altro.

-Progetto -CONFUCIO (3/4/5 tranne cl. a tempo pieno inizio : 10/11)

Viene attivato, grazie all'Università "Orientale" di Napoli, un corso di prima alfabetizzazione e cultura di lingua cinese con docenti madrelingua. Parteciperanno i bambini di quinta, già fruitori del corso lo scorso anno scolastico e i bambini di quarta e terza che ne faranno richiesta. L'aula Confucio è un'Istituzione senza fini di lucro, con lo scopo di accrescere la conoscenza e l'amicizia tra i giovani cinesi e i ragazzi del territorio.

-PROGETTO- NATALE (tutti 19-20-21-22/12)

Il progetto di Natale quest'anno "IL NOSTRO SENSO DEL NATALE ... NATALE IN ARTE" parte dalla conoscenza delle tradizioni e della storia della nostra città e delle esperienze personali. Partendo dal vissuto emozionale degli alunni si procederà ad un ampliamento dei contenuti intrinseci e spirituali del Natale in contrapposizione agli aspetti puramente consumistici e commerciali della nostra società. Sarà posto l'accento sui temi della pace, amore, amicizia e solidarietà, che se vengono riconosciuti e curati aiutano a vivere meglio ed in armonia.

Secondo Quadrimestre

-Progetti OPERA KIDS/ (4enni SEZ A-C-I/ 5enni SEZ B- D- H)

OPERA DOMANI / (2E- 2C 3C)

SCUOLA in CANTO (-2A-2E -3A-3C -4A-B-C-D-E -5A-B-C-D-E-F)

Le tre Progettualità intendono avviare gli alunni della scuola dell'obbligo alla conoscenza e alla passione nei confronti dell'opera lirica, troppo spesso considerata difficile, noiosa o riservata ad una ristretta elite di appassionati. I tre Progetti sono strutturate con percorsi simili che vanno dall'ascolto alla riproduzione canora di alcune arie famose di Rossini (Il barbiere di Siviglia/Il barbiere di vaniglia) e di Mozart (Il flauto magico). Inoltre gli alunni saranno guidati nella costruzione di piccoli oggetti di scena con cui giocare dal proprio posto in platea/salire sul palco accanto ai cantanti professionisti e diventare coprotagonisti di un vero e proprio spettacolo di opera lirica.

-Progetto : VIVERE IL TERRITORIO : DAL CENTRO STORICO DELLA NOSTRA CITTA' ALLA CAPITALE (5A 5C)

Il progetto parte dalla definizione di un vero e proprio quadro di civiltà che, attraverso la poesia, la canzone, la maschera, l'arte presepiale ed il cibo, fondamentali e genuine espressioni di arte popolare, sia in grado di ricostruire un passato di cui i bambini non hanno piena coscienza e la cui conoscenza è fondamentale per preservare la memoria storica, per mantenere e costruire un'identità culturale ed uno stile di vita ricco di dignità. In questa prospettiva, svolge un ruolo fondamentale il tema della conoscenza del "centro storico" della città, per poter meglio apprendere quali influenze hanno avuto le varie culture europee nell'antica Neapolis e come questa terra fosse una mèta tanto amata e scelta dagli antichi romani per trascorrervi i loro momenti di vacanza e riposo. Pertanto si partirà dalla visita didattica ai vicoli di Napoli, luoghi di storia, antiche leggende, miti e tradizioni per proseguire il nostro viaggio verso Roma, per conoscerne la storia, i principali monumenti che la caratterizzano ed arrivare a Montecitorio. Quindi approfondire lo studio della COSTITUZIONE, affinché in ogni alunno nasca il desiderio e l'importanza di essere UN BUON CITTADINO e conosca il luogo dove i rappresentanti di tutti i cittadini italiani si riuniscono per formare e discutere delle leggi che ci governano. Da qui l'auspicio di poter suscitare in ciascuno l'amore, il rispetto e la voglia di migliorare la nostra città rispettando regole e leggi.

-Progetto: CONTINUITA' (Infanzia-Interclasse prime / Interclassi quinte e quarte- Scuola Superiore di primo grado)

Tale progettualità nasce come esigenza del nostro Istituto di dare maggiore valore e spazio alle classi ponte (Piano di miglioramento)

Tale Progettualità è strutturata in due parti : Una dedicata al percorso Infanzia/Scuola Primaria e l'altra al percorso Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado.

Lo scopo di questo Progetto è quello di garantire agli alunni un clima sereno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, cominciando a familiarizzare con la futura esperienza scolastica, con le attività che in essa si svolgono e con i docenti che in essa operano; prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i vari ordini di scuola, promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili e favorire la conoscenza dei nuovi spazi della Scuola.

-Progetto : MAESTRA RACCONTAMI UNA STORIA (Infanzia-tutti)

Il progetto nasce con l'intento di promuovere l'interesse per la lettura avviando i bambini dell'infanzia (3- 4- 5 anni) ad un atteggiamento di curiosità verso il libro cartaceo e, perché no, anche quello digitale, affinché apprezzino il piacere della lettura. La lettura di storie passa attraverso un obiettivo prioritario che è l'ascolto e la comprensione del testo. Saranno immersi nella lettura di fiabe e favole. Comprenderanno la differenza tra la fiaba, inventata per intrattenere, e la favola che ha lo scopo di educare. Ai bambini saranno lette delle fiabe e alcune favole e poi saranno chiamati a drammatizzarne una: quella preferita dal gruppo classe.

-Progetto- LEGALITA' (3 C) ed -Evento "Giornata della Legalità" (21/03) con la partecipazione 5A/C/D/ E

Il percorso si propone di contribuire alla formazione dei bambini educandoli alla conoscenza dei valori primari della società in cui vive, favorendo così una cultura dei diritti e dei doveri intesi come fondamento della convivenza civile in ogni ambito della società (famiglia, scuola, ambiente, etc.). Pertanto pone come finalità: "Educare alla diversità e all'interculturalità", anche nella prospettiva della società multirazziale. "Educare alla pace e ai diritti umani", per formare in ogni bambino la coscienza di "cittadino del mondo" e far maturare in lui atteggiamenti positivi per interagire nella

società. Prendere coscienza dell'esistenza della "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia". Educare ai "valori della democrazia, della convivenza civile, della solidarietà". La tematica prescelta, l'educazione alla pace e ai diritti umani, vuole promuovere lo sviluppo armonico del futuro cittadino con una coscienza civile e con dei valori intesi come riappropriazione della consapevolezza di essere protagonista della comunità. Il progetto mira ad utilizzare le risorse interne sane delle famiglie per costruire efficacemente il senso di appartenenza al gruppo e l'autoregolamentazione, svolgere attività di insieme nel rispetto di ciascun alunno tale da sviluppare fiducia in sé ed autostima.

-Progetto - CLASSI APERTE (3A-3B)

Il progetto classi aperte risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali ; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata.

-Progetto- ALIMENTAZIONE : NON SI VIVE PER MANGIARE, MA SI MANGIA PER VIVERE (3D-3E-3F)

Le insegnanti delle classi 3 D-E-F, attraverso un approccio interdisciplinare stimoleranno gli alunni a riflettere sulle proprie abitudini alimentari ed a conoscere le caratteristiche di una sana alimentazione per instaurare un rapporto sereno con il cibo ed acquisire in futuro un atteggiamento positivo attraverso cibi complementari rifiutati. Il progetto mira anche al recupero e alla valorizzazione del patrimonio alimentare e produttivo di un passato che ancora vive nel nostro territorio.

-Progetto : ARCHEOLOGIA (3D-3 E-3 F)

Il Progetto è rivolto alle classi 3 D-E-F ed è finalizzato alla comprensione del passato e alla distinzione delle diverse epoche storiche . Il luogo di ambientazione è un "immaginario scavo archeologico " ricostruito in classe. Gli alunni si immedesimeranno nella figura dell'archeologo utilizzando gli strumenti idonei al lavoro da compiere (palette, spazzole, secchi), imparando a lavorare insieme e ad individuare i messaggi e i colori della terra.

-Progetto -WWF "CARI DOCENTI VOGLIAMO COLLABORARE?" (Quarte A - B - D - E)

Il Progetto propone lo sviluppo e la realizzazione di attività che hanno al centro l'ambiente e la tutela del nostro territorio. L'Oasi è vista come una scuola di ecologia all'aperto ed un vero e proprio laboratorio di scienze naturali. Saranno adottate metodologie della didattica esperienziale, del problem-solving e dell'approccio hands-on. I bambini opereranno in prima persona sul campo, sviluppando senso di protagonismo e collaborazione, rafforzando il legame con il proprio territorio.

-Progetto - "RESPONSABILI STUDENTI SICUREZZA" (4C) (durata biennale)(27/03 , 3/04)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV della scuola primaria ed ha l'obiettivo di formare un certo numero di alunni al ruolo di Responsabili Studenti Sicurezza ,per poter acquisire conoscenze e strumenti riguardanti la prevenzione ed il controllo della sicurezza nelle scuole e del territorio circostante,soprattutto rispetto ai rischi naturali e di riportare quanto appreso ai propri coetanei,a scuola e nelle famiglie .Tale progetto si svolgerà tra marzo e maggio 2017 e proseguirà a novembre con la partecipazione alla GIORNATA DELLA SICUREZZA (22 novembre 2017) e proseguirà nell'anno scolastico 2017/18 con il Piano delle attività gestito dai Responsabili formati in precedenza.

-Progetto-"LA SCUOLA E LA CITTA'" CON LA X MUNICIPALITA' (4 A - 4 B) (16/03 , 5/04)

Il progetto nasce dal continuo lavoro di confronto in Prefettura attraverso i tavoli per la Sicurezza Urbana delle 10 Municipalità di Napoli, da cui è emersa una forte esigenza di potenziamento in un'ottica strutturale e continua di strumenti di educazione alla legalità nelle scuole, per i cittadini più giovani.

Pertanto nelle scuole è presentato un percorso di incontro tra rappresentanti delle forze dell'ordine e allievi delle scuole Primarie e Secondarie di primo grado,che ha come obiettivo quello di dar vita a "L'ORA DI EDUCAZIONE ALLA CITTA' ". Il percorso è articolato in quattro momenti :

1° Incontro formativo tra i diversi attori (allievi, genitori, docenti, forze dell'ordine).

2° A scuola, senza le forze dell'ordine, i docenti potranno preparare gli alunni a riflettere su quanto compreso nella prima fase.

3° parte teorica, su un singolo tema (la fila, il semaforo, il pagamento del biglietto, il deposito rifiuti, lo scontrino,..) seguirà un'uscita in strada con gli alunni che dovranno osservare e riflettere sulle diverse situazioni, annotare comportamenti, per poi commentarli con le Forze dell'ordine.

4° Conclusione, porterà ad un prodotto (grafico, scritto, filmato, teatrale) che sarà presentato in un evento finale che interesserà tutte le scuole con le proprie Forze dell'ordine.

-Progetto -FRUTTA NELLE SCUOLE (Tutti)

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) nel 2007 e nel 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Gli obiettivi: -incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; -realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma"-offrire ai bambini più occasioni per conoscere i prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

PROGETTO -"NATURA CHE CURA" (Interclasse Terza - 4 A-B-C Interclasse Quinta) (27/03, 29/03)

Promosso dall' A.M.I.O.T. - Associazione Medica Italiana di Omotossicologia - (medici esperti in Medicina di origine biologico-naturale).

Il Progetto è rivolto alle classi III, IV e V Primaria la cui partecipazione è completamente gratuita.

Questo progetto, pensato in particolare per bambini e ragazzi, è finalizzato alla sensibilizzazione e all'informazione sul tema della prevenzione naturale delle malattie e della cura della propria salute.

Il kit didattico coinvolge i destinatari e li incoraggia ad adottare uno stile di vita corretto e salutare. Questa iniziativa di educazione alla salute consiste in un'originale lezione, della durata di circa due ore, tenuta da un Medico Chirurgo che, grazie all'apporto creativo di CivicaMente, società specializzata nella realizzazione di supporti didattici interattivi per le scuole, ha a disposizione uno strumento multimediale fondato sull'approccio educativo Open Mind, ideale per coinvolgere efficacemente il pubblico e lasciare lo spazio necessario per mettere alla prova le competenze acquisite.

Per concludere, il progetto prevede, per gli studenti delle Scuole partecipanti, un concorso creativo: i ragazzi sono chiamati a produrre un elaborato creativo dedicato a uno o più argomenti sviluppati nella lezione e che dovranno essere spediti, entro il 30 maggio 2017, all'indirizzo: naturachecura@medibio.it.

-Progetto -OCCHIO ALL'ORECCHIO (Infanzia -Tutti)

Il Progetto adotta un approccio alla musica ed al ritmo, particolarmente adatto ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Il lavoro prevede una serie di attività, da tenersi in classe, ed uno spettacolo finale, interattivo, dove gli alunni si esibiranno sul palco, mostrando quanto acquisito in precedenza.

I bambini parteciperanno, una classe per volta, alla drammatizzazione di una favola musicale, per cui canteranno, suoneranno e produrranno i "rumori" di scena.

Sono previsti 3 spettacoli differenti, rispettivamente per i 3, 4 e 5 anni.

-Progetto -PROGETTO MOTORIA 0246 (Infanzia -Tutti-)

Si tratta di uno studio molto avanzato, che mira a trovare le modalità didattiche di conduzione delle attività, al fine di sviluppare competenze motorie e cognitive che favoriscono i processi di apprendimento nella scuola primaria.

Il Laboratorio 0246, in collaborazione con il Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia 0-6 anni dell' Università di Verona, prosegue anche per quest'anno l'attività formativa gratuita per le insegnanti delle scuole dell'infanzia con il progetto legato all'iniziativa di due manuali:

Il primo manuale è focalizzato principalmente sull'educazione motoria, suddividendo le attività motorie in tre aree: **MANUALITA'**, **MOBILITA'** ed **EQUILIBRIO**.

Il secondo manuale affianca alle pratiche per lo sviluppo motorio anche attività che promuovono lo

sviluppo cognitivo, in particolare delle **funzioni esecutive**.

Tante ricerche mettono in evidenza la relazione possibile tra attività fisica e funzioni esecutive e non si tratta di una relazione automatica ma strettamente collegata alla metodologia didattica utilizzata.

Con il secondo manuale infatti, si forniscono agli insegnanti le basi per poter attuare una metodologia efficace per lo **sviluppo motorio-cognitivo**.

Sono previsti tre incontri per i docenti , per l'ultimo incontro viene richiesto di produrre una presentazione in power point delle attività realizzate, secondo indicazioni fornite.

-Progetto -Cresciamo con gli alberi (classi prime /seconde 26/05)

Il giorno 26/05 alle ore 10,15 le classi Prime e le classi Seconde della scuola primaria 63° C.D. Andrea Doria di Napoli assistono alla piantumazione di un giovane alberello, dedicando all'Evento diverse attività didattiche di animazione (i bimbi indossano t-shirt sulle quali sono applicati fiori, mostrano i cartelloni realizzati per l'occasione e cantano) .

L'iniziativa "Cresciamo con gli alberi", promossa dall'Assessorato alla Qualità della vita e in collaborazione con l' Assessorato alla Scuola e l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli, si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini all'ambiente naturale, utilizzando la piantumazione simbolica di giovani alberi di basso fusto - "FUTURI ALBERI PER FUTURI UOMINI" .

La scuola ha aderito al Progetto poiché crede fortemente che sia fondamentale insegnare ai bambini sin dalle prime fasi della loro crescita il rispetto e la cura per l'ambiente, per la natura.

-Progetto -"ROBIN HOOD" (4A: 8/06 , 4B: 7/06)

Gli alunni delle classi quarte A e B hanno messo in scena una semplice recita in lingua inglese,alla presenza dei genitori, dal titolo "Robin Hood" in 5 atti con canzoni allo scopo di vivere emotivamente e fisicamente un'esperienza che li ha spronati a lavorare insieme,ad acquisire una maggiore sicurezza in se stessi, una corretta pronuncia ed intonazione e , soprattutto, a prendere sempre più confidenza con la lingua inglese .La drammatizzazione ha costituito,inoltre,la verifica di un percorso che ha permesso loro di consolidare alcune strutture linguistiche e del lessico utilizzati nel copione della storia.

PROGETTI CON FIS

-Progetto -ENGLISH TIME (Infanzia 5enni)

Il progetto intende offrire ai bambini (Sc Infanzia sez.5enni) esperienze di apprendimento in lingua inglese attraverso proposte didattiche piacevoli e divertenti, basate sul gioco, la motricità e l'espressività, sostenuti da materiali e metodologie più consoni alla fascia di età. Far comprendere che tale lingua opera in un contesto culturale diverso dal nostro, di cui possiamo conoscere gli aspetti più diversi, confrontarci rispettandone le diversità. "English time" ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale e sempre più multilingue.

-Progetto- TINKERING (Un gruppo di alunni sorteggiati tra le tre classi 4C - D - E)

E' un laboratorio basato sull'apprendimento pratico del "SAPER FARE"unito al sapere teorico. E' un nuovo modo di esplorare esperienze tecnologiche e scientifiche stimolando la creatività. I bambini realizzeranno oggetti funzionanti lavorando da soli o in gruppo avvicinandoli alla tecnologia e all'elettronica. Fondamentale sarà l'uso dell'inventiva nella soluzione dei vari problemi superando difficoltà e conflitti

-Progetto TEATRO: "TUTTO PER GIOCO NIENTE PER GIOCO" (Quinte)

Il Progetto si pone come arricchimento del curriculum in orario extrascolastico ed è rivolto a tutta l'interclasse di Quinta. Attraverso il "gioco del teatro" e il linguaggio teatrale, è possibile esprimere la propria cultura, la storia delle proprie origini, le tradizioni , gli usi e i costumi della propria città. Sarà dunque sviluppata proprio la tematica della cultura partenopea ed elaborata in modo originale

per ciascun gruppo di alunni , secondo le caratteristiche e i percorsi formativi dei diversi ragazzi : vi saranno , dunque, tanti canovacci quanti sono i gruppi classe. Il progetto vuole valorizzare le emozioni, promuovere la partecipazione, l'interesse , lo stare "dentro" le cose vuole valorizzare il contributo di ciascuno e permettere a ciascuno di contribuire. ("L'arte ci consente di perdere noi stessi e di trovare noi stessi nello stesso momento" Thomas Merton).

-Progetto - LE TERME ROMANE DI VIA TERRACINA (Quinte)

Il progetto è rivolto alle classi quinte e riguarda la conoscenza del sito archeologico di via Terracina. Il sito, riaperto di recente, contiene i resti di un complesso termale risalente al secondo secolo d.C., quando il porto di Pozzuoli assunse una notevole rilevanza economica e commerciale e gli scambi con la città di Neapolis si intensificarono. Il complesso nacque quindi dall'esigenza di un luogo di sosta lungo il tragitto dove ristorarsi ma anche, secondo i costumi dell'epoca, dove realizzare accordi e acquisti . La conoscenza del sito, che rientra perfettamente in un discorso di approfondimento curricolare, risponde anche ad altre esigenze: la possibilità di approfondire la conoscenza del nostro passato e delle nostre origini e contestualmente la possibilità di approfondire la conoscenza del nostro quartiere, della sua storia e delle evidenze archeologiche e architettoniche che lo contraddistinguono. Il progetto già realizzato in passato con una sola classe di quinta, è stato rimodulato sull'intera interclasse in modo da "alleggerire" la presentazione della materia di per sé corposa e da coinvolgere nell'uscita didattica tutti gli alunni dell' ultimo anno.

Eventi 2016-17

SETTEMBRE

-Evento- ACCOGLIENZA (Prime/Quinte)

Questo evento ha lo scopo di favorire un positivo inserimento dei bambini, che concludono la scuola dell'infanzia, nel contesto della scuola primaria. Fondamentali sono il coordinamento degli anni ponte e la continuità sc. materna /sc. primaria e i rapporti positivi col contesto familiare degli alunni stessi. I più piccoli sono stati accolti dai ragazzini di quinta con un canto danzato e diversi pezzi musicali col flauto.

OTTOBRE

-Evento- FESTA DEI NONNI (Prime/Seconde/Quinte)

Si trae spunto dalla Festa dei nonni (istituzionalizzata dal 2005 ogni 2 ottobre anche dallo Stato Italiano) per realizzare un momento di incontro e riconoscenza nei confronti dei nonni-angeli custodi dell'infanzia ma anche per riscoprire questa figura come memoria storica. Le insegnanti di quinta, avendo trattato il processo di globalizzazione (geografia) e la connessa tematica dell'importanza dei mezzi di comunicazione che l'hanno reso possibile, hanno ritenuto opportuno prendere spunto da tale argomento per preparare gli alunni su interviste ai propri nonni proprio sull'argomento in questione.

NOVEMBRE

-Evento- FESTA DELL'AUTUNNO (Infanzia 4/5 anni)

Il Progetto/evento vede i bambini delle sezioni di 4 e 5 anni coinvolti in esperienze multisensoriali autunnali predisposte e realizzate affinché essi vivano e scoprano proprio attraverso i sensi la stagione "Autunno". I piccoli, insieme ai genitori, saranno guidati dal docente di sezione, a lavorare in laboratori esperienziali , programmati e organizzati in piccoli sottogruppi.

-Evento -FESTA DELL'ALBERO (Seconde)

Il percorso progettuale- evento ha lo scopo di favorire nel bambino la conoscenza graduale dell'ambiente naturale e sociale in cui vive, stimolare l'osservazione diretta , far comprenderne le varie caratteristiche e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente stesso. Altro scopo è la realizzazione di una valida collaborazione con il territorio (famiglia, , associazioni,), viene attuato così un modello scolastico di tipo "aperto" e disponibile agli scambi con l'ambiente. Il progetto -evento prevede un percorso multidisciplinare.

DICEMBRE

-Evento -OPEN-DAY (tutti 21e22/12)

Con l'Open-day la nostra scuola si apre alle famiglie del territorio e si rivolge ai genitori dei piccoli che il prossimo anno frequenteranno la scuola primaria. Questo momento consente loro di conoscere le finalità educative, le diverse attività e progettualità programmate e organizzate nella nostra scuola, altro obiettivo è la promozione di un clima positivo, di accoglienza e attenzione verso le richieste di informazione delle famiglie, affinché esse possano realizzare una scelta consapevole e serena.

-Evento -VISITA DEL VESCOVO: " LA CHIESA INCONTRA LA SCUOLA" (tutti 15/12)

Su richiesta del parroco della parrocchia di San Vitale don Gennaro Leone, il vescovo della Diocesi di Pozzuoli Mons. Gennaro Pascarella, ha voluto incontrare gli alunni del 63° Circolo Didattico diretto dalla Dott. Rossella Tenore. L'incontro tra vescovo ed alunni ha lo scopo di poter far confrontare il mondo della scuola con la cultura cristiana, patrimonio storico-culturale della nostra società. Il vescovo è particolarmente interessato a confrontarsi con il mondo della scuola per poter conoscere quali siano oggi le paure, le speranze e le prospettive delle future generazioni. Anche gli alunni in tale incontro, preparati dalle insegnanti, si confronteranno con Mons. Pascarella sulle ragioni e motivazioni che il cristianesimo oggi vuole trasmettere alla nostra società odierna. L'incontro sarà vissuto all'insegna della cordialità e della gioia. Per questo motivo gli alunni prepareranno canti e musiche come senso di ospitalità al vescovo che incontra la scuola. L'incontro avrà anche un altro momento molto interessante, quello del dialogo alunni-vescovo, dove i ragazzi potranno confrontarsi con le loro curiosità e tematiche inerenti alla figura di Gesù e del cristianesimo.

-FEBBRAIO

-Evento: CARNEVALE -(1C/-2 A-B -D / 3 A-C-D-E-F / 5 A-C)

In occasione del Carnevale la X Municipalità si è resa disponibile al coordinamento delle scuole che intendono aderire all'iniziativa mettendo a disposizione delle stesse alcuni spazi all'aperto per permettere loro di svolgere le eventuali attività legate al Carnevale qualora vogliano espletarle al di fuori delle loro strutture.

La stessa Municipalità si occuperà dell'occupazione suolo, della pubblicità e sarà presente al momento delle manifestazioni.

MARZO

-Evento - RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO (1° Incontro 25/03)

Il benessere di una città passa anche attraverso il verde urbano e gli spazi puliti intorno a ciascun cittadino, resta indiscusso infatti il valore culturale e di decoro di un ambiente sano dove crescere e vivere.

L'iniziativa si pone come obiettivo la promozione, la partecipazione e la corresponsabilità dei cittadini alla cura e alla tutela del verde. Dunque l'iniziativa è finalizzata ad avvicinare i bambini all'ambiente naturale e ai valori del rispetto e del senso civico, conservando puliti spazi comuni che potranno così essere fruibili da tutti.

APRILE

-Evento - La festa della primavera (Infanzia - Classi Prime)

Tale percorso formativo prevede il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie per l'abbellimento della scuola e l'organizzazione di giochi che coinvolgano 2 ordini di scuola nell'ottica del discorso sulla continuità.

La Finalità della progettualità conclusa con due eventi il 3e il 6 aprile è stata lo scoprire e vivere con il corpo le caratteristiche della stagione. Inoltre i bambini hanno affinato tutta una serie di capacità motorie attraverso i giochi che sono stati proposti in cortile e non per ultime la capacità di ascolto e di cooperazione.

-Evento - La Pasqua come RINASCITA

Tale Evento è stato diviso in due parti distinte: due diverse giornate hanno visto i bambini partecipare a un momento della nostra cultura, della nostra tradizione della nostra religione. Nel giorno 10/04 è stato focalizzato l'aspetto religioso, dunque i bambini più grandi della scuola si sono recati in chiesa per il precetto pasquale, alcuni di essi hanno proposto dei canti adatti all'occasione e altri hanno suonato con il flauto "Dolce sentire". Il giorno 12/04 è stato dedicato ad una piccola rappresentazione delle classi quinte, sul senso della "Rinascita", hanno partecipato con i cori anche le classi quarte e terze.

MAGGIO

-Evento -La festa della Mamma (5 A : 12/05 - 5C : 15/05)

"Pane ,amore e...tanta creatività": dedicato alla mamma ed alla festa a lei dedicata, che ricorre la seconda settimana del mese di maggio da quando in Italia fu istituita per la prima volta, nel 1957, ad Assisi. Per tale occasione sono stati realizzati, dalle varie classi che hanno partecipato all'evento, letterine, pensieri, lavoretti creativi... inoltre, gli alunni di alcune quinte hanno cantato in presenza delle mamme famose canzoni anche in dialetto napoletano che sottolineano l'importanza, per la crescita di ogni uomo, della figura materna e del rispetto che ad essa si deve.

-Evento - "Guinnes Marathon " (Un gruppo di bambini tra le quarte e le quinte : 12/05)

In occasione dell'Evento sportivo-solidale "Guinnes Marathon : Children Swim for Children" sesta edizione, in collaborazione con l'Associazione no-profit "Accendiamo una stella for you" sono state raccolte le adesioni dei bambini di quarta e quinta e si è partecipato alla maratona da Guinness presso la piscina Scandone di Napoli.

-Evento -Cresciamo con gli alberi (classi prime /seconde 26/05)

Il giorno 26/05 alle ore 10,15 le classi Prime e le classi Seconde della scuola primaria 63° C.D. Andrea Doria di Napoli assistono alla piantumazione di un giovane alberello, dedicando all'Evento diverse attività didattiche di animazione (i bimbi indossano t-shirt sulle quali sono applicati fiori, mostrano i cartelloni realizzati per l'occasione e cantano) .

L'iniziativa "Cresciamo con gli alberi", promossa dall'Assessorato alla Qualità della vita e in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola e l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli, si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini all'ambiente naturale, utilizzando la piantumazione simbolica di giovani alberi di basso fusto - "FUTURI ALBERI PER FUTURI UOMINI" .

La scuola ha aderito al Progetto poiché crede fortemente che sia fondamentale insegnare ai bambini sin dalle prime fasi della loro crescita il rispetto e la cura per l'ambiente, per la natura.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

63° C.D. Andrea Doria - Na -

Anno Scolastico 2016/2017

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PdM:

COGNOME/NOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
Rossella Tenore	Dirigente Scolastico	Responsabile del PIANO
Rosa Cammarota	DSGA	Responsabile Amministrativo
Migliuolo Ermelinda	Collaboratore DS	Coordinamento PIANO Responsabile Pubblicizzazione
Roma- Di Giovanni	Insegnanti Funzione Strumentale	Referenti Azioni Miglioramento Progetto Laboratori
Vannini- Pellecchia-Navarra	Insegnanti Funzione Strumentale	Referenti Azioni Miglioramento Progetto Continuita'
Abbate – Cammardella	Insegnanti Funzione Strumentale	Responsabili Autovalutazione Monitoraggio Valutazione

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A) IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE IN CUI LA SCUOLA E' INSERITA

(Reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)

L'istituto scolastico opera in un contesto socio-economico culturale eterogeneo che si è modificato negli anni originando bisogni educativi diversificati. Accanto ai nuclei familiari più agiati vi sono famiglie culturalmente ed economicamente deprivate. Allo stato l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e nomadi è nulla.

Sita in piazza Marcantonio Colonna, nel cuore del quartiere Fuorigrotta, a brevissima distanza della stazione Ferroviaria Cumana e dalle fermate degli autobus di via Leopardi e viale Augusto. La Scuola Andrea Doria vanta una forte apertura al territorio ricco di risorse e competenze utili. Particolarmente significative sono le intese raggiunte con la Mostra d'

	<p>Oltremare, con le associazioni che operano presso lo Stadio S. Paolo, le Parrocchie, i teatri Le Nuvole e il Piccolo, la Fondazione IDIS- Città della Scienza, la ASL 1 e Istituzione Locale (X Municipalità, Forze dell'Ordine....)</p> <p>Grazie alla sua ubicazione è facilmente raggiungibile con l'uso dei mezzi pubblici.</p> <p>La qualità dei supporti digitali (PC, L.I.M., Tablet) è buona, ma gli strumenti devono essere riassortiti ed il Wifi funziona a fasi alterne. E' presente un Forno per la ceramica, ma non può essere utilizzato poiché il voltaggio elettrico è insufficiente.</p> <p>Il laboratorio scientifico e il laboratorio musicale sono abbastanza attrezzati grazie anche ai finanziamenti PON relativi alla programmazione 2007- 2013, ma anch'essi, in particolare quello scientifico, hanno bisogno di essere implementati, con attrezzature più moderne.</p> <p>Quasi tutte le aule della scuola sono provviste di postazione PC e anche in questo caso c'è bisogno di postazioni più nuove e con programmi più aggiornati.</p> <p>Esiste una collaborazione costante col territorio, con accordi formalizzati e non, con l'obiettivo di creare una sinergia tra scuola e contesto territoriale di appartenenza .</p> <p>Positiva la collaborazione con associazioni di volontariato.</p>
B) L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	
<p>(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modelli di condivisione metodologiche e didattica tra gli insegnanti, gestione della scuola)</p>	<p>La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a alunni: 809 .Alunni di scuola dell'infanzia 233, di cui 4 diversamente li; 576 alunni di scuola primaria di cui 27 diversamente abili.</p> <p>L'attuale D. S. , con noi dal 2013/14 ha adottato uno stile di leadership partecipativo che incoraggia il personale all'assunzione e condivisione delle responsabilità.</p> <p>La creazione di un management diffuso rappresenta una delle priorità della scuola, così come la crescita professionale del corpo docente ed il miglioramento del clima di lavoro.</p> <p>La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato è superiore al 90%. Il personale ATA è composto da 4 unità oltre al DSGA.</p>
C) PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	<p>Vedi PTOF sul sito istituzionale della scuola</p>
D) IL LAVORO IN AULA	
<p>(Attenzione alle relazioni docenti-alunni, ambienti di apprendimento, progetti di recupero/potenziamento, utilizzo laboratori e nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>La scuola ha definito con le famiglie un patto educativo di corresponsabilità.</p> <p>Ogni classe realizza attività orientate alla conoscenza e all'acquisizione delle regole di comportamento.</p> <p>Il clima relazionale tra pari e tra docenti e alunni risulta essere</p>

positivo e qualora insorgano situazioni problematiche, la scuola interviene con tempestività e prevalentemente attraverso azioni interlocutorie e costruttive. La qualità della relazione educativa docente-alunni riveste un ruolo di primaria importanza ed è caratterizzata da :

- analisi dei bisogni formativi degli alunni, tramite l'osservazione, l'ascolto, somministrazione di test;
- progettazione e realizzazione di percorsi rispondenti ai loro bisogni formativi ed al contesto socio-culturale di appartenenza :
- centralità dell'alunno nei processi di insegnamento
- apprendimento ;
- ambienti che promuovono esperienze "significative" di apprendimento;
- utilizzo di metodologie e strategie didattiche atte a perseguire gli obiettivi: didattica laboratoriale; apprendimento cooperativo; integrazione delle ICT nella didattica;

L'ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato, soprattutto, al recupero e potenziamento delle competenze chiave europea.

IDEE GUIDA DEL P.d M.

Descrizione dei processi che hanno portato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti forza delle scuole/risorse
Risultati della valutazione e autovalutazione	Il monitoraggio del Progetto ha evidenziato	Dall'analisi del Rapporto di Valutazione, emergono punti forza in varie aree esaminate e riguardano: -Le scelte curriculari con l'ampia e varia offerta formativa. -La capacità di gestire relazioni positive con il territorio e con le famiglie.

Linea strategica del piano

Il Team di Miglioramento, dopo un'attenta analisi del RAV ha cercato di avviare, sin dallo scorso anno scolastico, un percorso di miglioramento basato sul l'individuazione delle aree prioritarie su cui agire e delle relative iniziative da implementare.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del piano:

1. Garantire un sereno ed armonioso passaggio da un ordine di scuola all'altro nel rispetto della persona, realizzando una **continuità** verticale unitaria ed organica nel rispetto delle specificità e della pari dignità educativa;
2. Migliorare con un'opportuna strategia organizzativa la rotazione delle classi nell'utilizzo dei **laboratori**.

A tale scopo il piano prevede:

1)Attuazione di due corpose progettualità : una dedicata al percorso Infanzia/Scuola Primaria e l'altra al percorso Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado. (Vedi Progetti Continuità)

Lo scopo di questo Macro-Progetto è quello di garantire agli alunni degli anni delle classi-ponte un clima sereno e più consapevole, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, cominciando a familiarizzare con la futura esperienza scolastica, con le attività che in essa si svolgono e con i docenti che in essa operano. Si pensa, così, di prevenire le difficoltà che si riscontrano nel passaggio tra i vari ordini di scuola, promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili e favorire la conoscenza dei nuovi spazi della Scuola.

2) Una rotazione delle varie classi presenti sui piani dei tre settori della scuola: è previsto, cioè, l'alternarsi proprio di un intero piano alla volta nell'arco di una giornata lavorativa, in modo da lasciare libera l'organizzazione del tempo-scuola e della scelta del laboratorio alle classi presenti sul piano in questione. E' fondamentale riuscire ad utilizzare periodicamente gli ambienti laboratoriali poichè come ben si sa tale pratica favorisce lo sviluppo delle competenze di base intervenendo in maniera trasversale sull' "imparare ad imparare".

Inoltre l'uso programmato dei laboratori è finalizzato anche a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie, di strategie di insegnamento utili ad attivare "apprendimenti significativi" e a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali, oltre che nuove prospettive cognitive.

Inoltre, dal mese di MARZO, dopo l'istallazione (1 su ogni piano) di nuove LIM (acquistate con i fondi PON) è stata organizzata, anche in questo caso, una libera rotazione e consegnate le chiavi agli insegnanti che occupano l'aula con la postazione LIM.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

AREA DA MIGLIORARE	NECESSITA' DI MIGLIORAMENTO	GRADO DI PRIORITA'
A) Continuità ed orientamento	Centrare la propria attività verso la costruzione di un curriculum verticale, oltre a consentire coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisce la progressiva armonizzazione dei metodi (metodologie, strategie didattiche, stili educativi....) Risulta pertanto consequenziale avviare percorsi che facilitino il passaggio verso l'ordine di scuola successivo in una prospettiva di didattica orientativa sia dalla Materna alla Primaria che da quest'ultima alla Secondaria di 1° grado.	Fattibilità x Impatto = 6
B) Utilizzo dei laboratori	Rispondere ai bisogni educativi e formativi, fornendo a tutti gli allievi (ciascuno con i propri e diversi stili cognitivi) diverse opportunità e modalità di apprendimento e crescita individuale, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dei vari laboratori, che si affiancano così alle procedure e alle attività quotidiane più ordinarie.	Fattibilità x Impatto = 6

SECONDA SEZIONE

PROGETTO 1		
INDICAZIONI DI PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO CONTINUITA'
LA PIANIFICAZIONE (plan)	RESPONSABILE DEL PROGETTO	Navarra-Pellecchia-Vannini-Abbate-Cammardella
	DATA DI INIZIO E FINE	31/01 - 31/05
	OBIETTIVI OPERATIVI	<p style="text-align: center;"><u>Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria</u></p> <p>Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di <u>apprendimento</u>, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).</p> <p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad</p>

		<p>interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.</p> <p><u>Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1 grado</u></p> <p>Migliorare le capacità di manipolazione ed allungare i tempi di attenzione e concentrazione attraverso l'uso di nuovi materiali e di nuovi strumenti di lavoro (laboratorio di ceramica) Sviluppare il pensiero computazionale (Coding) Migliorare l'autocontrollo, il rispetto delle regole, l'autostima partecipando ad un coro. Saper suonare brevi brani musicali, mantenendo il tempo e il ritmo. Comprensione dell'origine della lingua italiana da quella greca e latina, partendo dall'uso di parole quotidiane. Approfondimento delle tematiche del corpo umano.</p>
	VALUTAZIONE	Analisi dei traguardi di competenza per fasce d'età.
LA REALIZZAZIONE (do)	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI ATTUAZIONE	I docenti della Scuola Secondaria di 1° grado terranno una o più lezioni frontali agli alunni delle classi 5 e 4 della Primaria in modo che si possano raffrontare le diverse metodologie ed i diversi approcci didattici disciplinari propri dei due ordini di scuola.
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DEL PROGETTO	Calendarizzazione condivisa tra i diversi ordini di scuola.
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (check)	DESCRIZIONI DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> -Costruzione di strumenti e modelli adeguati (Questionario) -Confronto costante con i referenti dei Progetti e con i coordinatori di interclasse, di intersezione per la valutazione degli esiti delle attività svolte. -Rielaborazione dei dati raccolti.(grafici)
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (act)	MODALITA' DI REVISIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni -Elaborazione delle relative proposte di miglioramento da proporre al collegio -Il lavoro svolto è stato oggetto di monitoraggio e valutazione finale mediante questionari ai docenti.

Dalla tabulazione dei questionari di gradimento si evince che la **percentuale di miglioramento** raggiunta è pari al **40%**, quindi superiore alla previsione.

Per i prossimi anni si procederà con il Piano secondo un monitoraggio in itinere della ricaduta nella prassi didattica delle attività progettate; con questionari alle famiglie degli alunni di cinque anni ed alle famiglie e gli alunni di quinta, con questionari alunni scuola secondaria di 1 grado.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 63° C.D. Andrea Doria - Na -

Anno Scolastico 2016/2017

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL P.dM:

COGNOME/NOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE E SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
Rossella Tenore	Dirigente Scolastico	Responsabile del PIANO
Rosa Cammarota	DSGA	Responsabile Amministrativo
Migliuolo Ermelinda	Collaboratore DS	Coordinamento PIANO Responsabile Pubblicitazione
Roma- Di Giovanni	Insegnanti Funzione Strumentale	Referenti Azioni Miglioramento Progetto Laboratori
Vannini- Pellecchia-Navarra	Insegnanti Funzione Strumentale	Referenti Azioni Miglioramento Progetto Continuità
Abbate – Cammardella	Insegnanti Funzione Strumentale	Responsabili Autovalutazione Monitoraggio Valutazione
PROGETTO 2		PIANO DI MIGLIORAMENTO LABORATORI
INDICAZIONI DI PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO LABORATORI
LA PIANIFICAZIONE (plan)	RESPONSABILI DEL PROGETTO	Roma - Di Giovanni - Navarra

	DATA DI INIZIO E FINE	Gennaio 2017-Giugno 2017																																																
	OBIETTIVI OPERATIVI	Utilizzo periodico ed equo dei laboratori. Ulteriore utilizzo per l'attuazione del Progetto Continuità con la scuola Secondaria di 1° grado																																																
	VALUTAZIONE	Rivisitazione del regolamento e la predisposizione di un calendario più flessibile e meno vincolato																																																
LA REALIZZAZIONE (do)	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI ATTUAZIONE	-Calendarizzazione -Organizzazione flessibile -Uso dei Laboratori allargato ad attori esterni																																																
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DEL PROGETTO	Pubblicazione di tabelle per diffondere e condividere l'organizzazione di spazi e tempi .																																																
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (check)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI MONITORAGGIO	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo oggettivo attraverso i registri di frequenza . Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento, e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo per il prossimo anno scolastico.																																																
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (act)	MODALITA' DI REVISIONE DELLE AZIONI	<p>Strumenti utilizzati: Resoconto di valutazione finale a cura dei docenti del TPM finalizzato alla verifica della ricaduta curricolare dei progetti .</p> <p style="text-align: center;">FREQUENZA NEI LABORATORI</p> <p>In base ai dati rilevati dai registri di ciascun laboratorio, si evince che , nonostante i vincoli che condizionano l'utilizzo degli stessi , le presenze dimostrano che essi sono stati comunque utilizzati sia per le attività didattiche curricolari che per quelle extra curricolari, da tutti. Nel periodo compreso tra ottobre e dicembre i Laboratori sono stati utilizzati in autonomia , in attesa di calendarizzazione e registri di presenza. Dalla tabulazione dei questionari di gradimento si evince che la percentuale di miglioramento raggiunta è pari al 25%, quindi si conferma la previsione.</p> <p>LIM 1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>INTERCLASSE</th> <th>GEN</th> <th>FEBB</th> <th>MAR</th> <th>APR</th> <th>MAGG</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>INFANZIA</td> <td></td> <td></td> <td>5</td> <td>3</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>PRIME</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>SECONDE</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>TERZE</td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>QUARTE</td> <td>5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>QUINTE</td> <td>2</td> <td>2</td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>10</td> <td>2</td> <td>7</td> <td>4</td> <td>12</td> </tr> </tbody> </table>	INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR	APR	MAGG	INFANZIA			5	3	10	PRIME						SECONDE	4					TERZE	1		1	1	1	QUARTE	5					QUINTE	2	2	1		1	TOTALE	10	2	7	4	12
INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR	APR	MAGG																																													
INFANZIA			5	3	10																																													
PRIME																																																		
SECONDE	4																																																	
TERZE	1		1	1	1																																													
QUARTE	5																																																	
QUINTE	2	2	1		1																																													
TOTALE	10	2	7	4	12																																													

LIM 2

INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR
INFANZIA		6	6
PRIME		2	2
SECONDE	1	2	3
TERZE	2	6	4
QUARTE	4	2	3
QUINTE	12	7	3
TOTALE	19	25	21

LAB. SCIENTIFICO

INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR
INFANZIA			
PRIME	1		
SECONDE	2	4	1
TERZE	3	3	
QUARTE	1		
QUINTE			
TOTALE	7	7	1

LAB. MUSICALE

INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR
INFANZIA	3		
PRIME			
SECONDE	1	2	1
TERZE			
QUARTE	1		
QUINTE	2	1	1
TOTALE	7	3	6

AULA PON

INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR
INFANZIA			
PRIME			
SECONDE			
TERZE			
QUARTE			
QUINTE			
TOTALE			

BIBLIOTECA

INTERCLASSE	GEN	FEBB	MAR
INFANZIA		10	1
PRIME	2	6	15
SECONDE	2	3	1
TERZE	7	4	17
QUARTE	12	3	5
QUINTE	6	2	26
TOTALE	29	28	65

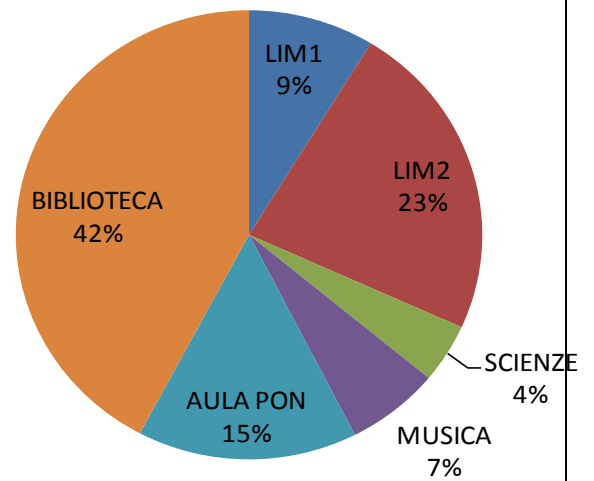
TABELLA RIASSUNTIVA

	LIM 1	LIM 2	SCIENZE	MUSIC A	Aula PON	BIBLI O
GENN	10	16	7	7		29
FEBB	2	25	7	3		28
MAR	7	21	1	6		65
APR	4	13	1	1		47
MAGG	12	17	1	9	61	
Total e	35	95	17	26	61	169

**TABELLA RIASSUNTIVA
SECONDO QUADRIMESTRE**

	LIM1	LIM2	SCIENZE	MUSICA	AULA P
GEN	10	16	7	7	
FEB	2	25	7	3	
MAR	7	21	1	6	
APR	4	13	1	1	
MAG	12	17	1	9	61
TOTALE 2° QUADRIMESTRE	35	92	17	26	61

	LIM1	LIM2	SCIENZE	MUSICA	AULA P
TOTALE 2° QUADRIMESTRE	35	92	17	26	61



Dalla Tabella riassuntiva emerge che i Laboratori piu' frequentati sono stati quello della LIM 2 e la Biblioteca-

I PROCESSI DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)

e sono opportunamente integrati da osservazioni significative.

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione bimestrale/quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psicologiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie
- di insegnamento,
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze,
- comportamenti.

Il Collegio docenti ha deliberato i parametri per la definizione dei voti nelle prove di verifica.

Ciò permette:

- una condivisione dei parametri di valutazione
- una maggiore trasparenza della valutazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA					
Voto	Giudizio	Conoscenza	Abilità	Indicatori di processo	
				Autonomia	Tempi
10	Ottimo	Completa, corretta, approfondita, personale	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni nuove	Totale	Rapidi
9		Completa, corretta, approfondita	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.	Completa	Idonei
8	Distinto	Completa, corretta	Sicurezza nell'applicazione in situazioni note	Completa	Regolari
7	Buono	Sostanzialmente corretta	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note	Con qualche chiarimento	Piuttosto regolari
6	Sufficiente	Sufficiente, essenziale	Applicazione essenziale in situazioni semplici.	Con chiarimenti e/o esemplificazioni	Lenti
5	Non sufficiente	Limitata, parziale, superficiale	Applicazione guidata, ancora incerta, ma in miglioramento rispetto alla situazione di partenza.	Solo se guidato	Troppo lunghi
4	Gravemente insufficiente	Frammentaria, carente, lacunosa anche nei minimi disciplinari	Applicazione incompleta anche negli elementi essenziali.	Assente	Troppo lunghi

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Voto	Giudizio	Indicatore	Progressi (indicatore di processo)
10	OTTIMO	L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. Dimostra autonomia nel lavoro e capacità di rielaborazione e riflessione personale.	Tempi di applicazione e concentrazione molto positivi. Ritmo di apprendimento in continua evoluzione oppure notevole e costante.
9		L'alunno è pienamente competente, sia in termini di conoscenze/nozioni, che di abilità/utilizzo delle tecniche. Si dimostra autonomo in tutti i contesti.	Tempi di applicazione e concentrazione positivi Ritmo di apprendimento in continua evoluzione
8	DISTINTO	L'alunno ha conseguito una soddisfacente padronanza di conoscenze/nozioni e abilità/utilizzo delle tecniche. Lavora quasi sempre in autonomia. Si dimostra competente nelle varie situazioni, anche nuove.	Tempi di applicazione e concentrazione regolari Ritmo di apprendimento continuativo
7	BUONO	L'alunno ha conseguito una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità, dimostrandosi capace di applicare regole e strumenti in situazioni già sperimentate. Lavora in autonomia dopo qualche chiarimento	Tempi di applicazione e concentrazione piuttosto regolari. Ritmo di apprendimento graduale.
6	SUFFICIENTE	L'alunno ha conseguito un sufficiente livello di preparazione, usa la strumentalità di base in modo essenziale e si orienta in contesti semplici. Lavora in autonomia dopo chiarimenti/esemplificazioni.	Tempi di applicazione lenti e di concentrazione brevi Ritmo di apprendimento lento/ invariato
5	NON SUFFICIENTE	L'alunno non applica ancora regole ed abilità, in autonomia nei vari contesti. Lavora se guidato.	Tempi di applicazione troppo lunghi. Ritmo di apprendimento discontinuo.
4	NON SUFFICIENTE	L'alunno dimostra gravi lacune nella conoscenza e nell'utilizzo delle tecniche di base. Risultano limitati i progressi verso i traguardi di competenza. Lavora solo se guidato.	Tempi di applicazione troppo lunghi. Ritmo di apprendimento in regressione.

I voti in decimi in pagella NON SONO DA INTENDERSI COME RISULTATO DELLA MEDIA ARITMETICA dei voti in decimi delle singole prove: essi comprendono anche altri elementi formativi, legati agli indicatori di processo (tempi di applicazione, autonomia e ritmi di apprendimento)

Per quanto riguarda i progressi si prevede, per i voti intermedi, di definire la valutazione a seconda dell'atteggiamento del bambino. Più si impegna e cerca di dare sempre meglio, più si propende per il voto superiore, nel primo quadrimestre; nel secondo, si valuterà caso per caso, tenendo in considerazione anche la possibilità di gratificare l'alunno.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per il comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

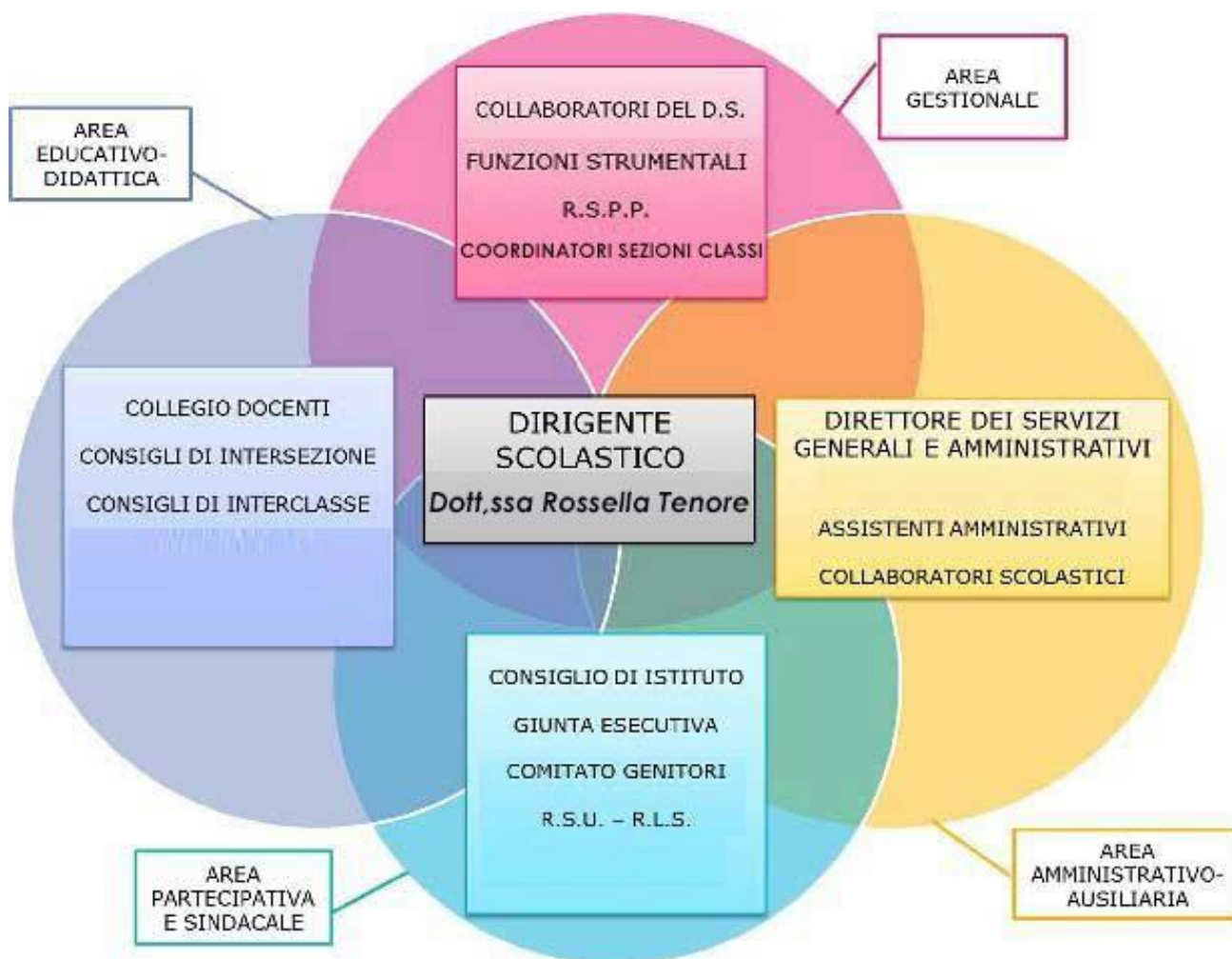
- rispetto delle regole di classe/comunità
- rispetto delle cose e dell'ambiente
- rispetto dei compagni/pari
- rispetto degli insegnanti/adulti

VOTO	Giudizio	Regole
10	OTTIMO	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza, comportamento collaborativo, interesse e partecipazione attiva
9		Rispetta le regole in tutte le situazioni, comportamento generalmente collaborativo, interesse e partecipazione attiva
8	DISTINTO	Rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo, Interesse e partecipazione attiva.
7	BUONO	Rispetta le regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami, discreto l'interesse e la partecipazione.
6	SUFFICIENTE	Ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni, poco collaborativo, scarso interesse e mutevole partecipazione, frequenza irregolare.
5	NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole in molte situazioni. Necessita di richiami scritti e/o provvedimenti disciplinari, disinteresse e partecipazione passiva, frequenza irregolare.

Competenze chiave europee		Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

ORGANIGRAMMA DI CIRCOLO



FUNZIONIGRAMMA 63° circolo didattico ANDREA DORIA

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA ROSSELLA TENORE

AREA ORGANIZZATIVA

1 COLLABORATORE:

Doc. Migliuolo Ermelinda

2 COLLABORATORE:

Doc. Olivieri Matilde

REFERENTE INFANZIA:

Doc. Navarra Rosa

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE P.O.F.:

Doc. Di Giovanni/Roma

AREA 2 CONTINUITA'/ RAPPORTI CON ENTI:

Doc. Pellecchia/Vannini

AREA 3 DISAGIO ALUNNI

Gambardella Abbate, De Luca, Perrone, Travaglini, Aviello, Orefice, D'Ambrosio, Spasiano, Galano, Di Costanzo, Ippolito

AREA 4 SOSTEGNO AI DOCENTI:

Doc. Navarra Rosa

AREA 5 AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO:

Doc. Abbate/Cammardella

AREA DELLA SICUREZZA

RSPP (D. Lgs. 81/2008)
 (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)
 Arch. Alessandro Luongo

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
 Sig. Clemente Giovanni
RSU : Cammardella- Navarra Vannini

AREA DIDATTICA

COORDINATORI SEZIONE/CLASSE

Infanzia 3anni : Doc. Zazo M.
 Infanzia 4 anni : Doc. D'Antò V.
 Infanzia 5 anni : Doc. D'Anna L.
 Primariaclassi 1 Doc. Cammarata A.
 Primari classi 2: Doc. Angiuoni A.
 Primaria classi 3: Doc. Cinque P.
 Primaria classi 4: Doc. Canzaniello M
 Primaria classi 5: Doc. Tomas/Roma

COMITATO DI VALUTAZIONE

Docenti:Fortuna- Olivieri- Pagano
 Genitori: Massarotti, Rogliani
 D.S. eterno Dott. ssa Limongelli

ANIMATORE E TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

Navarra - Alfuso- Fortuna- Russo

ORGANICO ALUNNI

SCUOLA INFANZIA				
NUMERO SEZ.	INF.4 ANNI	4 - 5 ANNI	5 ANNI	TOTALE
10	85	72	76	233
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA INFANZIA				
4 ANNI	4 - 5 ANNI	5 ANNI	TOTALE	
1	0	3	4	

SCUOLA PRIMARIA						
CLASSI	NUMERO CLASSI			T.N.	T.P	TOTALE
	T.N.	T.P.	TOT.			
PRIME	2	2	4	42	43	85
SECONDE	3	2	5	69	43	112
TERZE	3	3	6	62	60	122
QUARTE	3	2	5	69	50	119
QUINTE	5	1	6	113	25	138
TOTALI	16	10	26	355	221	576

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI	T.N.	T.P	TOTALE
PRIME	1	2	3
SECONDE	1	1	2
TERZE	0	6	6
QUARTE	5	3	8
QUINTE	7	0	7
TOTALI	14	12	26



ASSEGNAZIONE DOCENTI - SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZ.	DOCENTI	RELIGIONE	SOSTEGNO
A	PAGANO - PASTORE	GRANDE	
B	D'ONOFRIO - VASTARELLA	VIOLA	
C	D'ANTO'- LONGO F.	GRANDE	ABATE
D	MAGLIANO - PAOLELLA	GRANDE	
E	D'ANNA - NAVARRA	VIOLA	
F	CAPPELLI - LO BASCIO	GRANDE	MASSA
G	GALDI - ZAZO	VIOLA	
H	DE ANGELIS - SCRIBANI	VIOLA	OREFICE-MASSA
I	LONGO - RUSSO	GRANDE	
L	LUBRANO LAVADERA- PALMA	VIOLA	



ASSEGNAZIONE DOCENTI - SCUOLA PRIMARIA

CL	SEZ.	DOCENTI DI BASE	INGLESE	RELIGIONE	SOSTEGNO
I	A	CAMMARATA - CATURANO	CATURANO	MANGIONE	DI COSTANZO
I	B	GALLO - MATTIELLO	CATURANO	MANGIONE	DI COSTANZO
I	C	FACETTA - PAONE	CATURANO	MANGIONE	PERRONE GALANO
I	D	GAGLIARDI - PAONE	CATURANO	MANGIONE	
II	A	ABBATE - CAMMARDELLA	CAMMARDELLA	PERROTTA	DE LUCA AVIELLO DELLI PAOLI MARINO
II	B	NORCIA - VANNINI	NORCIA	PERROTTA	
II	C	BOCCIA - NAPOLITANO	BOCCIA	PROCOPE	
II	D	ANGIUNONI - NAPOLITANO	GAETA	PERROTTA	
II	E	OLIVIERI - NAPOLITANO	GAETA	PROCOPE	MARINO
III	A	CINQUE - GAETA	BOCCIA	PROCOPE	GALANO-PERRONE
III	B	COCOZZA - GRASSINI	CAMMARDELLA	PROCOPE	D'AMBROSIO SAITTO
III	C	MIGLIUOLO - MIGLIUOLO	VANNINI	PROCOPE	AVIELLO GALANO
III	D	D'ANGELO - GRASSIA	FLORIO	MANGIONE	
III	E	VARONE - GRASSIA	ABBATE	MANGIONE	COZZOLINO SAITTO
III	F	RUOCCO - GRASSIA	NORCIA	MANGIONE	
IV	A	FUSCO - SPIROUX	PELLECCHIA	PROCOPE	SAITTO
IV	B	PAPA - PELLECCIA	PELLECCHIA	PROCOPE	AVIELLO
IV	C	CANZANIELLO - PAONE	TOMASUOLO	MANGIONE	GAMBARDELLA TRAVAGLINI
IV	D	FORTUNA - NAPOLITANO	ALFUSO	PROCOPE	APUZZO
IV	E	ALFUSO - GRASSIA	ALFUSO	PROCOPE	
V	A	DI GIOVANNI - FALANGA	DI GIOVANNI	PERROTTA	
V	B	FLORIO - NAPOLITANO	FLORIO	MANGIONE	SPASIANO
V	C	ROMA - GRASSIA	DI GIOVANNI	PROCOPE	SPASIANO DELLI PAOLI
V	D	DANNEO - PAONE	TOMASUOLO	MANGIONE	TRAVAGLINI
V	E	COLIMORO - NAPOLITANO	TOMASUOLO	MANGIONE	IPPOLITO TRAVAGLINI SAITTO
V	F	TOMAS - PAONE	TOMASUOLO	PROCOPE	IPPOLITO SPASIANO APUZZO DELLI PAOLI

ORGANICO DOCENTI DELL'AUTONOMIA: Del Bianco M., Mormile A.

PERSONALE AUSILIARIO TECNICO AMMINISTRATIVO**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

Cammarota Rosa

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Clemente Giovanni

Comparone Flavia

Russo Tiziana

Tancredi Maria

COLLABORATORI SCOLASTICI

Adamo Maria Rosaria

Andreone Giuliana

Avellino Maria

Bruno Tiziana

De Gennaro Filomena

Di Matteo Francesco

Esposito Luisa

Iannone Pietro

Negri Anna

Santorelli Maria

ASSETTO ORGANIZZATIVO

**DIRIGENTE
SCOLASTICO**
dr.ssa
Rossella
TENORE

Ha il ruolo di:

- Rappresentante legale dell'Istituzione Scolastica.
- Responsabile gestione risorse umane e professionali, finanziarie, strumentali.
- Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.
- Titolarità delle relazioni sindacali.

D.S.G.A.
Sig.ra Rosa
CAMMAROTA

- Gestisce il personale A.T.A.
- Provvede agli acquisti.
- Provvede all'inventario.
- Redige il bilancio del Circolo.

**CONSIGLIO DI
CIRCOLO**

Componente Genitori	Componente Docenti	Componente ATA
PISCITELLI R. (Presid.) PIROZZI G.(Vice Pres) ARABESCO M. MASSAROTTI E. MIANO M. ROGLIANI A VITIELLO F.(Segretario).	ABBATE V. DI COSTANZO A. GALLO R. GAMBARDELLA A. GRASSINI A. MIGLIUOLO E. NAVARRA R. OLIVIERI M.	ADAMO M.R. COMPARONE F.

I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I.44/2001:

- Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;
- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.
- Adotta il regolamento interno del circolo o dell'istituto,
- provvede all'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola,
- Decide in merito alla partecipazione del circolo ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.
- Adotta il P.O.F elaborato dal collegio dei docenti.

GIUNTA ESECUTIVA

Componente di diritto	D.S.: Dr.ssa TENORE D.S.G.A.: Rosa CAMMAROTA
Componente Genitori	MIANO Massimo ROGLIANI Angela
Componente Docenti	MIGLIUOLO Ermelinda
Componente ATA	COMPARONE Flavia

- Predisporre la relazione sul Programma annuale;
- Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Propone le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Lo status del vecchio Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, rubricato adesso "*Comitato per la valutazione dei docenti*" ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 è stato novellato dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015.

- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
- Valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*).

R.S.U

DOC.CAMMARDELLA ANTONELLA(FLC CGIL)
DOC. NAVARRA ROSA (Gilda Unams)
DOC. VANNINI ROBERTA (UIL scuola)

VICARIA
doc. Ermelinda
MIGLIUOLO

- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento;
- problematiche inerenti l'avvio della giornata scolastica: sostituzione dei docenti assenti; supervisione strategie di controllo per la sorveglianza degli alunni in attesa della copertura delle classi in assenza di docenti;
- organizzazione e coordinamento prove INVALSI
- coordinamento e completamento orario scolastico
- adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;
- programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente
- referente L.S.U;
- autorizzazione per le uscite anticipate degli alunni;
- collaborazione organizzazione attività riguardanti il circolo (Natale, Pasqua, Open Day, Fine Anno)

- Cura in tema di sicurezza le attività di formazione ed informazione nei confronti degli alunni, del personale e dell'utenza presente nei locali scolastici;
- Propone e coordina progetti, iniziative attinenti al tema sicurezza;
- Individua con il D.S., RSPP e RLS i fattori di rischio dell'ambiente di lavoro supportandoli nella gestione interna del Documento di valutazione dei rischi;
- Segnala tempestivamente le emergenze e problematiche inerenti la sicurezza;
- Gestisce e coordina quanto attiene alla sicurezza nello svolgimento delle attività nell'edificio;
- Coordina il piano di evacuazione;
- Gestisce, con l'ausilio dell' Assistente Amm.vo preposto, la documentazione sulla sicurezza e la sua diffusione e pubblicazione; Verbalizzazione Collegio Docenti;
- Predisporre un manuale specifico delle procedure.

SECONDA
COLLABORATRICE
doc. Matilde
OLIVIERI

**Coordinatore
Infanzia
doc. Rosa
Navarra**

- Gestisce le problematiche inerenti l'orario della giornata: sostituzione docenti assenti; supervisione strategie di controllo e organizzazione per la sorveglianza degli alunni.
- Coordina l'orario scolastico
- Collabora e si rapporta con le varie componenti d'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.
- Collabora alla gestione del sito web
- Collabora e si rapporta con FFSS e le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.

FUNZIONI STRUMENTALI

GESTIONE P.O.F.

**FUNZIONE
STRUMENTALE
AREA 1
GESTIONEPOF
Doc.Di Giovanni P.
Doc. Roma P.**

1. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico- professionale.
2. Sollecita sinergie di progettualità organizzandone la realizzazione
3. Gestisce e monitora il Piano
4. Elabora, aggiorna, adegua e pubblicizza il Piano dell'O.F.
5. Predispone la Brochure informativa, il materiale per l'OPEN DAY e tutta la documentazione connessa con le attività complessive del Piano dell'O.F.
6. Aggiorna la Carta dei Servizi
7. Coordina il Regolamento d'Istituto
8. Coordina, monitora e rendiconta la progettazione educativa e didattica parallela e verticale
9. Collabora e si rapporta con le atre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio

**AREA 2
FUNZIONE
STRUMENTALE
CONTINUITA
Doc. Pellecchia G.**

1. Promuove e sostiene azioni di cooperazione e di formazione didattico- professionale.
2. Organizza manifestazioni, mostre, spettacoli, eventi di circolo
3. Organizza visite d'istruzione
4. Coordina i curricoli tra diversi ordini
5. Coordina, monitora e rendiconta la progettazione educativa e didattica parallela e verticale
6. Gestisce e monitora il POF
7. Collabora e si rapporta con le FF.SS altre. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.

**AREA 2
FUNZIONE
STRUMENTALE
RAPPORTO
CON ENTI
Doc. Vannini R**

1. Promuove e sostiene azioni di cooperazione e di formazione didattico- professionale.
2. Gestisce e monitora il POF
3. Promuove e coordina contatti con enti/associazioni esterne per la realizzazione di progetti/eventi
4. Coordina, monitora e rendiconta la progettazione educativa e didattica parallela e verticale
5. Collabora e si rapporta con le altre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.

<p style="text-align: center;">AREA 3 DISAGIO ALUNNI</p> <p>Doc. Gambardella A. Doc. Abbate C. Doc. De Luca C. Doc. Perrone M.R. Doc. Travaglini A.M. Doc. Aviello A. Doc. Orefice V. Doc. D'Ambrosio G. Doc. Spasiano P. Doc. Galano R. Doc. Di Costanzo A. Doc. Ippolito L.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assiste e fornisce consulenza ai docenti per tutto ciò che concerne l'area informatica. 2. Avvia i processi per migliorare la comunicazione interna ed esterna nell'ottica della dematerializzazione 3. Archivia in formato elettronico i documenti didattici prodotti. 4. Garantisce la funzionalità e coordina l'uso delle attrezzature informatiche della scuola. 5. Predisporre il regolamento per l'utilizzo dei materiali e sussidi informatici 6. Aggiorna e gestisce il sito web 7. Propone l'acquisto di sussidi e di materiale (sulla base delle varie esigenze) 8. Collabora e si rapporta con le altre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.
<p style="text-align: center;">AREA 4 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI DOC. NAVARRA R.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuove e sostiene azioni di cooperazione e di formazione didattico-professionale. 2. Assiste e fornisce consulenza ai docenti per tutto ciò che concerne l'area informatica. 3. Avvia i processi per migliorare la comunicazione interna ed esterna nell'ottica della dematerializzazione. 4. Gestisce e monitora il POF. 5. Archivia in formato elettronico i documenti didattici prodotti. 6. Monitora la funzionalità e coordina l'uso delle attrezzature informatiche della scuola. 7. Predisporre il regolamento per l'utilizzo dei materiali e sussidi informatici. 8. Propone l'acquisto di sussidi e di materiale (sulla base delle varie esigenze). 9. Coordina, monitora e rendiconta la progettazione educativa e didattica parallela e verticale. 10. Collabora e si rapporta con le altre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio

**AREA 5
AUTOVALUTAZIONE
E
VALUTAZIONE
D'ISTITUTO
DOC. ABBATE V.
DOC. CAMMARDELLA A.**

1. Diffonde una cultura della valutazione.
2. Promuove e sostiene azioni di cooperazione e di formazione didattico-professionale.
3. Sovrintende il processo di autovalutazione (autodiagnosi - processo di autovalutazione)
4. Gestisce e monitora il POF.
5. Ricerca e produce strumenti di autoanalisi utili a migliorare la qualità dell'O.F. della scuola.
6. Collabora all'organizzazione e nell'espletamento delle prove INVALSI.
7. Coordina, monitora e rendiconta la progettazione educativa e didattica parallela e verticale.
8. Definisce di concerto con le altre FF.SS. obiettivi strategici di miglioramento della performance di Istituto e il RAV.
9. Collabora e si rapporta con le altre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.
10. Collabora e si rapporta con le altre FF.SS. nonché con le varie componenti dell'Istituto al fine di migliorare la qualità del servizio.

**PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE,
ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dr.ssa Rossella TENORE

R.S.P.P.: Arch. Alessandro LUONGO

R.L.S.: Ass. Amministrativo Giovanni CLEMENTE

INCARICO	INCARICATO	RUOLO	AREA DI INTERVENTO
Addetti servizio di prevenzione e protezione	RUOCCO M.R.	Doc.	Settore A
	SPASIANO P.	Doc.	Settore B
	MIGLIUOLO E.da	Doc.	Settore C
	CAPPELLI I.	Doc.	Infanzia Sett.C
	COMPARONE F.	Ass. Amm.va	Settore C
	CLEMENTE G.	Ass. Amm.vo	Settore A
Addetti Primo Soccorso	ANGIUONI A.	Doc	Settore A
	GALLO R.	Doc.	Settore A
	RUSSO T.	Ass. Amm.va	Settore A
	ROMA P.	Doc.	Settore B
	TOMASUOLO P.	Doc.	Settore B
	RUSSO M.	Doc.	INFANZIA Sett.C
	LO BASCIO P.	Doc.	INFANZIA Set..C
	ANDREONE G.	Coll. Scol.	INFANZIA Set..C
Operatore non sanitario "B.L.S.D."	COMPARONE F.	Ass.Amm.va	Uffici Segreteria
	RUSSO M.	Doc.	Ambulatorio
Preposti	CAMMAROTA R.	D.S.G.A.	Settore Ammin.
	MIGLIUOLO E.da	Vicaria	Ist. Scolastico
	OLIVIERI M.	2° Coll. D.S.	Locale Palestra Lab. Multimed.
Responsabile controllo Antifumo	D'ANNA L.	Doc.	Sett. A/B/C
Addetti segnale allarme acustico di emergenza	COMPARONE F. RUSSO T.	Ass. Amm.ve	Ist. Scolastico
Addetto Interruzione energia elettrica	CLEMENTE G.	Ass. Amm.vo	Ist. Scolastico
Addetto interruzione valvola per erogazione acqua	IANNONE P.	Coll. Scol.	Ist. Scolastico
Addetto alla chiamata di soccorso	TANCREDI M.	Ass. Amm.va	Ist. Scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA RAPPRESENTANTI DI SEZIONE

Classe	Cognome	Nome
Sez. A	CELENTANO	Maria Nunzia
Sez. B	CAPUANO	Vincenza
Sez. C	CARDAMONE	Anastasia
Sez. D	LONGO	Giulia
Sez. E	PECORARO	Claudia
Sez. F	ONOFRIO	Laura
Sez. G	PIPOLO	Claudia
Sez. H	MATARAZZO	Anna
Sez. I	ERCOLANO	Simona
Sez. L	PICARI	Matilde

SCUOLA PRIMARIA RAPPRESENTANTI DI CLASSE

CLASSE	SEZ.	COGNOME	NOME
I	A	GIACCA	Paola
I	B	NARDONE	Emanuela
I	C	ORTONE	Maria
I	D	MILO	Luisa
II	A	DI LANDRI	Mauro
II	B	MONFREGOLA	Vincenza
II	C	DATO	Maria Rosaria
II	D	ORTONE	Paola
II	E	TIRELLI	Claudia
III	A	BUCCHIGNANI	Fabrizio
III	B	TORTORIELLO	Antonietta
III	C	PANZA	Antonella
III	D	PIROZZI	Giovanna
III	E	MIANO	Immacolata
III	F	LANZILLI	Maria
IV	A	COLUCCI	Veronica
IV	B	SCHIAVONE	Anna
IV	C	ZETERA	Stefania
IV	D	ERRICO	Raffaella
IV	E	CASSINI	Desiree
V	A	PINTO	Assunta
V	B	MACRÌ	Consiglia
V	C	MARCONE	Daniela
V	D	ROGLIANI	Angela
V	E	BISCARDI	Edmondo
V	F	ALFANO	Ilaria

VISITE GUIDATE

I docenti propongono ogni anno visite guidate a supporto di unità d'apprendimento specifiche.

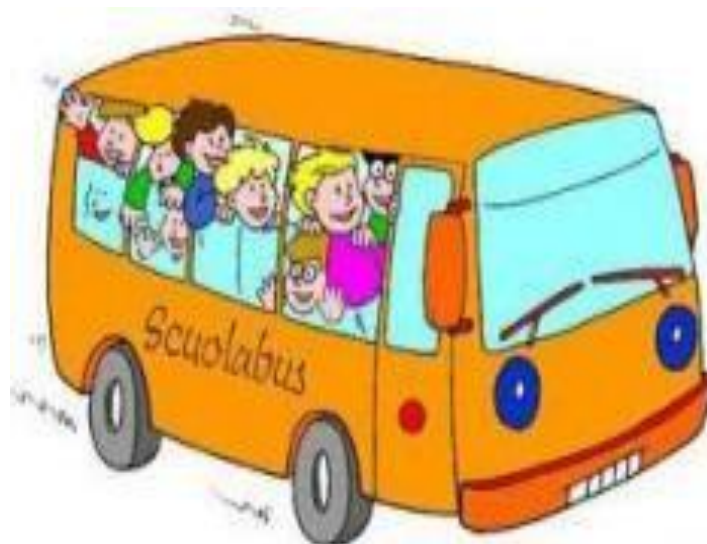
Si ribadisce il carattere formativo e culturale di queste iniziative che esigono l'inserimento nella programmazione del Consiglio di intersezione, interclasse, il quale deve deliberare:

- finalità , programma e durata della visita,
- disponibilità dei docenti ad accompagnare gli alunni,
- adeguata preparazione didattica.

Per consentire la predisposizione del quadro complessivo delle iniziative, è necessario che le varie proposte dei Consigli di intersezione, interclasse siano presentate con l'indicazione delle classi coinvolte, del periodo di effettuazione, nonché dei nominativi dei docenti disponibili.

La scuola, attraverso il responsabile e la commissione preposta, provvederà a contattare la ditta di autonoleggio scelta dal Consiglio di Circolo e a definire gli aspetti gestionali: le uscite didattiche necessitano dell'autorizzazione del Dirigente Scolastico. In prossimità della data di svolgimento della visita, i docenti di classe distribuiranno agli alunni partecipanti le dichiarazioni di assenso che i genitori potranno sottoscrivere.

Tutti gli alunni godono di copertura assicurativa



CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

Che cos'è la CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è stata introdotta nel nostro ordinamento con Decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 1995, quale strumento per documentare la qualità del servizio erogato da ciascuna Amministrazione a garanzia dei cittadini, in linea con il processo avviato con la legge 221/90, che ha conferito rilevanza giuridica alle regole di trasparenza, pubblicità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

A che cosa serve la CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi rappresenta un documento di indirizzo, che favorisce nell'utenza la conoscenza di questa istituzione scolastica e delle regole che la governano, favorendo in tal modo una chiara comunicazione interne ed esterna.

A chi si rivolge la CARTA DEI SERVIZI

- *Genitori per favorire la conoscenza delle modalità di accesso ai servizi offerti dalla scuola.*
- *Docenti e personale amministrativo e ausiliario per un supporto all'esercizio delle proprie funzioni.*
- *Ente locale e associazioni territoriali per una più complessa progettazione sul territorio.*

Come utilizzare la CARTA DEI SERVIZI

Gli utenti in caso di eventuali disservizi, possono tutelare i loro diritti con un reclamo che deve essere presentato alla Dirigenza Scolastica. Ogni proposta o suggerimento di miglioramento dei servizi sarà oggetto di attenta analisi da parte della Direzione a cui è possibile rivolgersi previo appuntamento o inviare eventuali comunicazioni ai seguenti indirizzi di posta elettronica.....

Essa si compone di:

Introduzione: Premessa e principi fondamentali

Parte I : Area didattica

Parte II : Servizi Amministrativi

Parte III : Condizioni Ambientali della Scuola

Parte IV :Procedura dei reclami

Parte V : Valutazione del servizio

Parte VI: Attuazione

PREMESSA e PRINCIPI FONDAMENTALI

La seguente Carta dei servizi del 63° C.D. Andrea Doria ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana.

Inoltre fa propri i principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, partecipazione, libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale indicati dalla C.M. 255 del 21/07/95, garantendone la concreta attuazione con le disposizioni dei successivi capitoli.

Art. 3- Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

ART. 33- L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse la piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. E' prescritto un esame di Stato.....

ART.34- la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore , impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

UGUAGLIANZA

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche.

L'azione educativa della scuola non si realizza in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;*

- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato
 affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio. Sono elaborati dai docenti progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola.

La scuola promuove iniziative di conoscenza / accoglienza per i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria; nelle classi quinte promuove iniziative di continuità nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado.

Sono previste assemblee dei genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibili ad un'interazione con i docenti.

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e viene consegnata copia della sintesi del POF.

Nelle prime settimane di scuola i genitori delle classi prime sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni. Vengono inoltre invitati i genitori delle classi successive per uno scambio iniziale riguardante comunicazioni inerenti l'inizio dell'anno scolastico .

La scuola promuove iniziative specifiche, contenute nella programmazione didattica, al fine di rimuovere le possibili cause di discriminazione e disuguaglianza, ad esempio nei confronti di alunni con disabilità e degli alunni di lingua madre diversa dall'italiano.

La scuola, grazie ad un fattivo collegamento con i servizi sociali e gli Enti Locali, attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA'

Gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità nell'espletamento delle funzioni richieste.

La scuola in collaborazione con gli EE. LL. garantisce la regolarità e la continuità dei servizi. In particolare l'utenza sarà informata sul calendario scolastico, sull'orario delle lezioni, sull'orario di servizio del personale, sull'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e degli ambiti disciplinari, sull'orario di ricevimento dei docenti, sui servizi minimi garantiti in caso di sciopero.

La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO, FREQUENZA

L'utente ha facoltà di scelta fra le istituzioni scolastiche dello stesso tipo, nei limiti di capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza delle richieste si applicano i criteri deliberati dal Consiglio di Circolo.

La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa dei servizi scolastici.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza degli alunni sarà costantemente controllata per prevenire fenomeni di evasione e dispersione scolastica.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, E TRASPARENZA

La scuola favorisce la partecipazione di personale docente, non docente e genitori attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti con l'obiettivo della più ampia realizzazione dell'efficacia del servizio.

Si impegna inoltre ad agevolare le attività extra -scolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, e nei limiti della normativa vigente. Il P.O.F. e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico.

Sul versante educativo-didattico il personale docente, valutata la situazione iniziale di ogni classe, imposta la programmazione educativo - didattica, ne verifica in itinere la validità, adeguandola alle necessità degli alunni.

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Circolo valutano ogni anno il funzionamento del servizio scolastico, attraverso l'analisi dei percorsi e della progettazione attivata.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente. Il POF, la Carta dei Servizi, il Regolamento di Istituto e i più significativi progetti didattici sono visionabili sul sito dell'istituzione scolastica.

Il diritto di accesso alla documentazione scolastica è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92.

REGOLARITÀ' DEL SERVIZIO

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione di docenti e del personale ausiliario, la vigilanza sui minori (v. Regolamento) e la continuità del servizio. In caso di interruzioni del servizio legate a iniziative sindacali, le famiglie vengono avvisate con anticipo della modifica dell'orario e la scuola garantisce, dove previsto, il funzionamento secondo le modalità comunicate dall'Ente erogatore del Servizio.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione degli obiettivi disciplinari e del diritto dell'alunno all'apprendimento, nel rispetto delle finalità formative e degli obiettivi delineati nelle Indicazioni Nazionali e nei curricoli di Istituto e delle strategie educative definite dal Collegio Docenti.

Tutti i docenti che operano nella classe/sezione sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità. Annualmente viene approvato dal collegio docenti un piano di aggiornamento autonomamente o in collaborazione con altri Enti o Istituzioni.

L'aggiornamento costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e compito per l'amministrazione.

PARTE I

AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a perseguire la qualità e l'adequazione delle attività in relazione alle esigenze culturali e formative degli alunni.

*La Scuola predispone curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali e le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della **mission** della scuola. La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.*

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nel piano dell'offerta formativa e nella programmazione didattica i docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, onde evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica e in stretta collaborazione con i docenti di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti scolastici e dai testi programmatici si tende ad assicurare agli alunni il tempo da dedicare anche ad altre attività.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti valorizzano comportamenti di partecipazione attiva, di interesse, di attenzione, di coinvolgimento emotivo.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

A) PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse, e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Viene aggiornato ogni anno e si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto. Il POF viene pubblicato on line /sul sito web della scuola.

B) REGOLAMENTO DI ISTITUTO

C) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica, elaborata dagli insegnanti della classe o della sezione, delinea i percorsi formativi degli alunni, gli aspetti organizzativi, i progetti che si intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, nel rispetto delle linee guida indicate nel POF.

La stessa è presentata al consiglio di interclasse, di intersezione e di classe per la verifica e valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere.

D) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (DPR n. 235 del 21/11/07)

Il patto di corresponsabilità è “il contratto formativo” che contiene diritti e doveri che le parti chiamate in causa (docenti, genitori, e alunni) dovranno rispettare.

Sulla base di tale patto educativo

l'alunno, tenendo conto dell'età, deve:

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- conoscere il percorso per raggiungerli;
- conoscere le fasi del suo curriculum;

il docente deve:

- comunicare la propria offerta formativa; - motivare il proprio intervento; -
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

il genitore deve:

- conoscere e condividere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività scolastiche.

I genitori, che sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito, all'atto dell'iscrizione sottoscriveranno il Patto Educativo di Corresponsabilità.

PARTE II

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- Informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

Iscrizione: le famiglie vengono avvisate in tempo utile sulla data di scadenza dei termini; l'iscrizione avviene ogni anno secondo le modalità indicate dalla circolare ministeriale. Lo svolgimento della procedura di iscrizione prevede che l'ufficio sia aperto nei giorni previsti, con orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace.

In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti: *le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico.*

I documenti e gli attestati di scuola elementare, sono consegnati previa richiesta agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

Orari di apertura ufficio di segreteria: *gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio e precisamente:*

Lun. Ven. ore 09,00 - 11,00;

Merc. ore 08,30 - 10,30;

Giov. ore 14,00 - 15,30 .

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico: Lun. - Merc. - Ven. ore 08,30 - 12,00 *compatibilmente con le esigenze di servizio o previo appuntamento.*

Per l'informazione la Scuola predispone spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono assicurati:

- orario di lavoro dei dipendenti (orario dei docenti, funzioni e dislocazione del personale amministrativo e ausiliario) ;*
- organigramma degli uffici (Direzione e servizi);*
- organico del personale docente, amministrativo ed ausiliario;*
- albi di Circolo.*

PARTE III

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale ausiliario si adopera per mantenere la costante igiene dei locali durante la giornata scolastica, mentre al termine delle attività scolastiche i locali sono igienizzati dai dipendenti (ex LSU) dalla ditta Manital

La scuola si impegna a sensibilizzare gli Enti Locali al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna (servizio di vigilanza della polizia municipale).

All'interno del Circolo, periodicamente, vengono effettuate esercitazioni

relative alle procedure di sicurezza (Piano di Evacuazione). Per lo stesso sono stati nominati insegnanti referenti per la sicurezza nonché un responsabile esterno (RSPP). Si è provveduto all'affissione nei corridoi di tali nominativi e di una piantina del Piano di evacuazione in caso di calamità.

Si provvede all'informazione circa le modalità di fruizione dei laboratori, attraverso le figure preposte con calendarizzazione degli stessi.

Si garantisce la vigilanza durante l'ingresso a scuola e durante l'uscita.

PARTE IV **PROCEDURA DEI RECLAMI**

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica, deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dal Capo d'istituto.

Questi provvederà a verificarne la fondatezza e la specifica pertinenza. In caso di accertamento lo stesso provvederà a rimuovere le cause che hanno determinato il reclamo.

Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Le questioni relative al servizio mensa, sono comunicate tramite la Direzione, agli enti competenti, attivando specifiche procedure.

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio di Circolo dei reclami di argomento non riservato.

PARTE V **VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, la Scuola si impegna ad effettuare una rilevazione mediante questionari rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori, nell'ambito di un progetto di autoanalisi di Istituto.

Parte VI **ATTUAZIONE**

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non vengano modificate con delibera del Consiglio di Circolo o per sopravvenute diverse disposizioni normative.

Il Consiglio di Circolo ritiene che la Carta dei Servizi possa essere un valido strumento di chiarezza nei rapporti scuola - utenza e possa favorire il miglioramento del servizio scolastico fornito dal 63° C.D. Andrea DORIA.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2016/17



Di seguito vengono riportate alcune regole che il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno ritenuto necessario deliberare per il buon funzionamento della scuola.

- 1) L'orario di entrata degli alunni della scuola dell'infanzia: dalle ore 8.00 alle ore 8.30 deve essere tassativamente rispettato.
- 2) L'orario di uscita della scuola dell'infanzia e dalle ore 15.30 alle ore 16.00
- 3) L'orario di entrata degli alunni della scuola primaria (tempo normale e tempo pieno) è alle ore 8.15 e deve essere tassativamente rispettato.
- 4) L'orario di uscita degli alunni della scuola primaria tempo normale è:
dal lunedì al venerdì ore 13.45
L'orario di uscita degli alunni della scuola primaria tempo pieno è:
dal lunedì al venerdì ore 16.15.
Il rispetto dell'orario garantisce la sicurezza all'interno della scuola ed il sereno svolgimento delle attività didattiche.
- 5) Alle ore 8.45 l'unico cancello di ingresso/uscita, attualmente in uso per tutta l'utenza, sarà chiuso e pertanto i genitori dovranno accompagnare i figli per assicurarsi del loro ingresso a scuola.
- 6) In caso di uscita anticipate dell'alunno, il docente avrà cura di annotare sul registro data e ora dell'uscita. Soggetti minorenni e persone non autorizzate dai genitori con apposite deleghe corredate da fotocopia del documento di identità del delegato e del delegante non possono ritirare gli alunni.

- 7) L'uscita anticipata per la scuola primaria non è consentita mezz'ora prima della fine dell'attività didattica se non per gravi esigenze.
- 8) La reiterata richiesta di uscita anticipata verrà comunicata per iscritto dal docente di classe alla segreteria così come i reiterati ritardi all'ingresso,
- 9) Non è ammesso accompagnare i figli in classe, salvo quelli iscritti alla scuola dell'infanzia, nè incontrare i docenti durante le ore di lezione per ovvi motivi di sicurezza e vigilanza. I genitori, dopo aver accompagnato o prelevato i bambini sono pregati di non sostare negli spazi interni o esterni dell'edificio scolastico.
- 10) In caso di malessere o infortunio, dopo i primi soccorsi prestati dai docenti, si provvederà immediatamente ad informare la famiglia. Qualora il caso sia grave e i familiari irreperibili si provvederà a chiamare il 118 per il trasporto al più vicino presidio ospedaliero.
Gli alunni che presentino punti di suture, ingessature o altre problematiche di tipo traumatico non potranno frequentare, se non provvisti di un certificato medico che ne autorizzi la frequenza a scuola.
- 11) Dopo un'assenza di 5 gg. causa malattia è obbligatorio il certificato medico per la riammissione in classe.
- 12) I genitori degli alunni assenti oltre cinque giorni per motivi di famiglia dovranno avvisare preventivamente i docenti e produrre un'autocertificazione. In caso contrario dovranno esibire certificato medico.
- 13) Somministrazione dei farmaci: qualora si renda necessaria la somministrazione di farmaci, dovrà essere attivata la procedura prevista dal MIUR e dal S.S.N (la modulistica a presente sul sito della scuola http://63circolo.gov.it/index.php?option=com_docman&Itemid=287)
- 14) I collaboratori scolastici vigilano sugli alunni affidati, in casi di particolare necessità, alla loro sorveglianza per il tempo strettamente necessario; collaborano con gli insegnanti nella sorveglianza degli alunni.
- 15) I colloqui si svolgono secondo il calendario prestabilito visionabile sul sito. Durante i colloqui con i Docenti non è ammessa la presenza di bambini (soprattutto se alunni della scuola) per motivi di sicurezza e per evitare eventuali condizionamenti.
- 16) Non è consentito per motivi di sicurezza e per evitare spiacevoli inconvenienti (rotture,

smarrimenti ecc.), portare a scuola giochi o oggetti di altro genere da casa salvo se su richiesta del Docente.

Gli alunni dovranno sempre indossare il grembiule per proteggere gli indumenti dai materiali solitamente utilizzati (tempere, colori, impasti). In periodi particolarmente caldi si concorderanno possibili alternative. E' consigliabile che i bambini indossino abiti comodi che favoriscano l'autonomia durante i momenti della vita scolastica.

- 17) In caso di assenze dei docenti del turno antimeridiano della scuola dell'infanzia i bambini saranno accolti dagli altri docenti presenti e successivamente affidati al docente del turno pomeridiano della sezione di appartenenza. In caso di assenze dei docenti del turno pomeridiano i genitori troveranno affisso fuori della sezione dei figli un elenco in cui sono indicate le sezioni in cui troveranno i bambini.
- 18) Per garantire la salute degli alunni in occasione di manifestazioni, di feste di compleanno e simili potranno essere consumati esclusivamente alimenti confezionati o di pasticceria (non prodotti in casa) avendo cura di scegliere un unico alimento (torta o biscotti o pasticcini). Ai fini organizzativi i genitori concorderanno con i Docenti preventivamente.
- 19) Il Comune fornisce il servizio di refezione scolastica che dall' a.s. 2013/14 viene erogato con la modalità dello scodellamento. Il bollettino di pagamento del servizio di mensa scolastica va effettuato tassativamente entro il giorno 22 del mese precedente (o per tutto l'anno). A richiesta, previa relativa documentazione, sono forniti pasti differenziati per eventuali diete speciali debitamente documentate dalla ASL di appartenenza. I genitori forniranno ai figli posate, bicchiere e piattino di plastica dura o materiale simile lavabili e riutilizzabili (nonché tovagliette e tovaglioli); non sono consentite posate in metallo e stoviglie di vetro.
- 20) I genitori degli alunni della scuola primaria che non intendono fruire del servizio di mensa scolastica, daranno ai figli il panino o il pranzo nel rispetto del menu scolastico, fin dal mattino in una borsetta termica per garantire la migliore conservazione del cibo e consegneranno alla scuola una liberatoria per gli eventuali problemi derivanti dal pasto fornito ai figli. Si ricorda che per motivi di sicurezza non sono consentite bevande in vetro.
- 21) I genitori potranno firmare una liberatoria prevista D.lgs.196/2003 che avrà validità per l'intera durata della permanenza dell'alunno/a all'interno del Circolo per autorizzare le riprese, le foto e quant'altro utile in occasione di recite, saggi di fine anno, manifestazioni sportive, giornalini di classe, esposizione di cartelloni all'esterno della scuola, per la pubblicazione sul sito della scuola o del Ministero ecc, per i percorsi didattici intrapresi (laboratori, uscite didattiche, manifestazioni).

- 22) La Scuola ha stipulato un contratto di assicurazione con BENACQUISTA ASSICURAZIONI con scadenza febbraio 2015 per gli infortuni degli alunni. Il premio annuo versato obbligatoriamente era di € 4,50 procapite (esclusi i diversamente abili). A febbraio si provvederà ad indire una nuova gara. Il Consiglio di Circolo ha inoltre stabilito la possibilità di effettuare annualmente un versamento di € 15,00 per contribuire volontariamente a migliorare il funzionamento della scuola. Per i genitori con più di un figlio il contributo volontario potrà essere di € 10,00 mentre dal terzo figlio tale quota volontaria non si pagherà (c/c postale n.12764809 intestato al 63° circolo didattico Napoli).
- 23) Si ricorda che la cedola libraria è personale e non cedibile. Pertanto non è consentito il ritiro testi per più alunni da parte di un solo genitore. Eventuali libri aggiuntivi (a pagamento) possono essere adottati solo se, in riunione assembleare, almeno due terzi dei genitori di una classe si dichiara favorevole. La decisione comunque non obbliga il genitore dissenziente.
- 24) Per garantire la sicurezza degli alunni e un esodo ordinato in caso di emergenza, la scuola periodicamente effettua delle esercitazioni con gli alunni che così imparano comportamenti corretti da tenersi in situazioni critiche.
- 25) Divieto di fumare sia all'interno dell'edificio scolastico che all'esterno dello stesso soprattutto in presenza di minori.
- 26) Non è consentita la raccolta di denaro a favore di Associazioni, Enti di beneficenza, sostenitori di iniziativa solidali, etc.
- 27) Non è consentito l'ingresso di animali negli spazi scolastici.

REGOLAMENTO "VISITE E USCITE DIDATTICHE" A.S. 2016-2017

CRITERI

Di seguito sono stati riportati i criteri, definiti dal Collegio, e deliberato dal Consiglio che regoleranno le uscite didattiche.

- a) Le uscite didattiche si effettueranno nell'arco di una sola giornata presso località, di interesse storico-artistica, musei, mostre, parchi, ecc. La programmazione deve essere atto propositivo delle interclassi-intersezioni ed è necessaria la delibera del Consiglio di Circolo.
- b) Prima che si avvii l'organizzazione della visita è sempre necessaria l'autorizzazione dei genitori.
- c) Per ogni uscita gli insegnanti di classe raccoglieranno le autorizzazioni e compileranno i moduli di richiesta inerenti le uscite didattiche.
- d) Il rapporto accompagnatori/alunni è di norma 1/15, in presenza di alunni diversamente abili in condizioni di gravità è necessaria la presenza del docente di sostegno.
- e) L'insegnante di sostegno che segue bambini in classi diverse seguirà l'alunno che esce e se dovessero coincidere le uscite di entrambi i suoi allievi, uscirà con quello che presenta la patologia più grave.
- f) Nel caso in cui l'insegnante di sostegno, dovesse essere in congedo, sarà, sostituito da un altro docente di sostegno del Circolo.
- g) Se nel Circolo dovesse verificarsi una situazione di emergenza (docenti di sostegno tutti non disponibili) l'alunno diversamente abile sarà affidato ad altro docente eventualmente disponibile o all'insegnante di classe.
- h) Le uscite, essendo attività didattiche a tutti gli effetti, sono rivolte a tutti gli alunni, pertanto; in caso di non adesione di una quota maggiore del 30%, non potranno essere effettuate,
- i) E' possibile usufruire dell'aiuto di un rappresentante di classe.
- j) Le uscite devono essere effettuate nei giorni di turno breve, dove non sia possibile, gli alunni nei giorni lunghi, torneranno a scuola per terminare la giornata scolastica.
- k) I rappresentanti di classe raccoglieranno le eventuali quote di partecipazione degli alunni e provvederanno al pagamento in contanti o su conto corrente o con bonifico
- l) Per garantire il rapporto 1/15 nelle uscite, le insegnanti che presteranno ore aggiuntive potranno recuperarle.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

A.S. 2016/2017

(ai sensi del D.P.R. n° 245 /2007)

PREMESSA

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon andamento di tutte le attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni. Con questo patto, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa.

La nostra scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art.1 - commi 1 e 2 del D.P.R. N. 249/98).

Pertanto, in piena sintonia con il nostro Regolamento di Istituto,

PROPONE

il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma e le famiglie.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli alunni al successo scolastico.

Il patto di corresponsabilità vede la SCUOLA impegnata a:

- ✓ rispettare l'orario di servizio;
- ✓ vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera responsabile della pausa studio;
- ✓ sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, finalizzato a favorire il processo di maturazione e crescita dell'alunno;
- ✓ richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- ✓ informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curricolari;

- ✓ realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel piano dell' Offerta Formativa
- ✓ motivate alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- ✓ ricevere i genitori secondo l'orario e in modalità stabilite dal Regolamento, garantendo il rispetto della dignità e della privacy di ognuno;
- ✓ ricevere i genitori compatibilmente con l'orario di servizio;
- ✓ rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento le modalità, i ritmi e i tempi di ciascun alunno;
- ✓ creare un ambiente sereno, di accoglienza, di cooperazione e di valorizzazione delle diversità.

Il patto di corresponsabilità vede la FAMIGLIA impegnata a:

- ✓ rispettare l'orario scolastico e limitare le uscite anticipate;
- ✓ garantire la frequenza regolare e giustificare puntualmente le assenze (con certificato medico dopo 5 giorni di assenza).
- ✓ controllare quotidianamente il diario scolastico e/o quaderno delle comunicazioni scuola/famiglia;
- ✓ avere attenzione al corredo scolastico, all'igiene, agli effetti personali del proprio figlio;
- ✓ rispettare le scelte concordate relativamente alla colazione/pranzo che i bambini consumano a scuola.;
- ✓ sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- ✓ informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dell'alunno;
- ✓ conoscere l'offerta formativa della scuola e partecipare al dialogo, educativo, collaborando con i docenti;
- ✓ riconoscere il ruolo degli operatori scolastici adottando comportamenti, linguaggio e tono adeguati nei momenti di incontro e di confronto all'interno della scuola, tenendo conto che profondamente diseducativo per i bambini la manifestazione di un conflitto fra adulti in generale e tra genitori e docenti, in particolare;

- ✓ rispettare gli impegni assunti, per libera scelta, in ordine alle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa;
- ✓ curare i ritmi regolari di vita, con particolare attenzione alle ore di sonno, che aiutino il bambino a raggiungere il pieno benessere psicofisico;
- ✓ garantire un controllo costante dello zaino e del relativo peso e porre attenzione nell' acquisto di materiale scolastico ingombrante e inutile.

MODULISTICA

Si rimanda al catalogo



RELAZIONE BIMESTRALE/QUADRIMESTRALE del _____
a.s.2016/2017

CLASSE _____ SEZIONE _____

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Alunni iscritti n° _____ (Maschi _____ Femmine _____)

Ripetenti n° _____

Alunni Diversamente Abili n° _____

Alunni non frequentanti n° _____

Alunni frequentanti n° _____

- In modo assiduo _____
- In modo discontinuo _____
- In modo molto irregolare _____

SITUAZIONE RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
<input type="checkbox"/> MEDIO ALTO	<input type="checkbox"/> VIVACE	
<input type="checkbox"/> MEDIO	<input type="checkbox"/> TRANQUILLA	
<input type="checkbox"/> MEDIO-BASSO	<input type="checkbox"/> COLLABORATIVA	
<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> PASSIVA	

Suddivisione della classe

□ **In base al possesso delle Abilità/Competenze**

I Fascia: Alunni con una preparazione di base:

Ottima _____

II Fascia: Alunni con una preparazione di base:

Distinta _____

III Fascia: Alunni con una preparazione di base:

Buona _____

IV Fascia: Alunni con una preparazione di base:

Sufficiente _____

V Fascia: Alunni con una preparazione di base:

Insufficiente _____

□ **In base a Comportamento, Partecipazione, Impegno**

I Fascia: Alunni con comportamento corretto, partecipazione costruttiva, impegno costante

II Fascia: Alunni con comportamento nel complesso accettabile, partecipazione attiva se sollecitata, impegno quasi sempre costante

III Fascia: Alunni con comportamento spesso inadeguato, partecipazione talvolta di disturbo, impegno scarso

IV Fascia: Alunni con comportamento del tutto inaccettabile, partecipazione di disturbo, impegno nullo

METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI

METODOLOGIE E METODI	<input type="checkbox"/> Metodo sistemico (induttivo- deduttivo) <input type="checkbox"/> Metodo esperienziale <input type="checkbox"/> Comunicazione (iconica, verbale e grafica)
MEZZI	<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lavori individuali <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Attività di ricerca <input type="checkbox"/> Attività di recupero, consolidamento e sviluppo <input type="checkbox"/> Uso di tecnologie multimediali <input type="checkbox"/> Schede predisposte <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali
POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'	<input type="checkbox"/> Approfondimento e rielaborazione di contenuti <input type="checkbox"/> Affidamento di impegni e responsabilità <input type="checkbox"/> Stimolo alla ricerca di soluzioni originali e alla creatività <input type="checkbox"/> Affinamento di tecniche specifiche <input type="checkbox"/> Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'	<input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input type="checkbox"/> Adattamento delle attività alle caratteristiche dei singoli alunni <input type="checkbox"/> Frequenti controlli dell'apprendimento <input type="checkbox"/> Inserimento in gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> Potenziamento dei fattori volitivi <input type="checkbox"/> Stimoli ai rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Rinforzo di tecniche specifiche
ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO	<input type="checkbox"/> Attività guidate e differenziate <input type="checkbox"/> Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari <input type="checkbox"/> Studio assistito in classe <input type="checkbox"/> Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti <input type="checkbox"/> Coinvolgimento in attività collettive <input type="checkbox"/> Valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Affidamento di compiti e responsabilità <input type="checkbox"/> Potenziamento dell'autostima

MODALITA' DI VERIFICA

PROVE SCRITTE	<input type="checkbox"/> prove scritte non strutturate (prove di produzione scritta, risoluzione di problemi, traduzione), per la rilevazione delle abilità e delle competenze di livello avanzato. <input type="checkbox"/> prove semi-strutturate (questionari, esercizi) per la rilevazione delle abilità e delle competenze di livello medio <input type="checkbox"/> strutturate (come test oggettivi) per la rilevazione delle abilità e delle competenze di livello base
PROVE ORALI	<input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussioni
PROVE PRATICHE	<input type="checkbox"/> Role play

Alunni individuati per interventi didattici educativi di tipo rafforzativo e/o integrativo

ALUNNI	TIPOLOGIA INTERVENTO
Alunni: _____ conoscenze buone, abilità sicure; affidabili ed autonomi nell'impegno	potenziamento
Alunni: _____ conoscenze ed abilità più che sufficienti; necessitano, a volte, di chiarimenti	consolidamento / potenziamento
Alunni: _____ conoscenze ed abilità appena sufficienti; difficoltà nel metodo di studio	consolidamento / recupero
Alunni: _____	recupero / sostegno



Direzione Didattica Statale N° 63° Circolo
 -Distretto N°40 -Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria
 " *Andrea Doria* "

Piazza Marcantonio Colonna, N. 15- Cap. 80125- Napoli
 Tel/Fax 081.23.90.083- 081.6107272 e-mail naee063006@istruzione.it-
 Sito web: www.63circolo.gov.it
 Codice Meccanografico Scuola: **NAEE063006**- Cod. Fisc. 80089900635

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente			a:

CASI PARTICOLARI E B.E.S.

	NATURA DEL PROBLEMA¹	INTERVENTI EFFETTUATI²
ALUNNO		
ALUNNO		
ALUNNO		
ALUNNO		

¹ Carente livello di scolarizzazione, difficoltà nel relazionarsi, scarso impegno e motivazione allo studio, comportamento non sempre corretto. Tempi limitati di attenzione e applicazione, impegno superficiale, altro.

² Dialogo diretto durante le spiegazioni, lezione dinamica ed operativa, disponibilità all'ascolto, coinvolgimento delle famiglie, partecipazione ad attività laboratoriali, ricerca di personali attitudini. Coinvolgimento in lavori di gruppo, recupero strumentale, rinforzo con un compagno tutor, altro.

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle abilità

Per il recupero delle conoscenze, delle competenze e delle abilità degli alunni, si metteranno in atto le seguenti strategie:

- Attività differenziate in classe anche sotto la guida di un tutor.
- Coinvolgimento in attività di gruppo.
- Affidamento di compiti a crescente difficoltà e/o responsabilità.
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Attività di recupero in itinere.
- Partecipazione a corsi di recupero in orario extrascolastico.
- Partecipazione ad attività interdisciplinari proposte dal collegio dei docenti o dal consiglio di classe.
- Costante controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami.
- Altro (specificare)
-

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO

Per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, si metteranno in atto le seguenti strategie:

- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti,
- Affidamento di impegni di tutoraggio per i compagni in difficoltà,
- Ricerche individuali e di gruppo,
- Incarichi di responsabilità.
- Altro (specificare)

STRATEGIE PER IL CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze, si metteranno in atto strategie quali:

- Attività guidate a crescente difficoltà,
- Esercitazioni per fissare le conoscenze,
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni maggiormente motivati e interessati,
- Assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami,
- Coinvolgimento in attività di gruppo.
- Altro (specificare)

OBIETTIVI CONSEGUITI DALLA CLASSE NEL _____ BIMESTRE/QUADRIMESTRE

Gli obiettivi comuni individuati nella programmazione sono stati raggiunti in modo³

- Acquisizione di un accettabile livello di applicazione nel lavoro**
- Elevazione del livello di comunicazione**
- Integrazione e socializzazione**
- Comportamenti maggiormente adeguati⁴**

Obiettivi didattici minimi

I docenti, tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità di raggiungimento di obiettivi didattici minimi:

- Conoscenza e comprensione da parte dell'alunno degli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari, ritenuti essenziali dall'insegnante anche conformemente alle programmazioni delle relative discipline;
- capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia .
- capacità dell'alunno di applicare, nel rispetto degli obiettivi personalizzati prestabiliti, le proprie conoscenze nei contesti previsti con un quasi sufficiente grado di autonomia .

Napoli, _____

³ Insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo

⁴ Utilizzare le diciture precostituite e/o considerazioni/valutazioni personali